Sci estivo a Cervinia, folla in Riviera (pag. 10)

edizione borse

Anno 103 - Numero 155

giovedì 8 venerdì 9 luglio 1971

FUSODORO MARZOTTO
TORINO - VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
SETTIMO T. - VIA MAZZINI 12

STAMPA SERA

FUSODORO MARZOTTO
CONFEZIONI SPORTIVE ED ELEGANTI
PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 3/[illegible]): anno L. 23.700, sem. 12.400, trim. 6500 - Estero: anno L. 35.700, sem. 18.400, trim. 9500 - Amm. e Red.: [illegible] Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. uff. 65.60 - Telex 22.121 - Estero: Austria sc. n. Francia n. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Bengasi pia. 9; Svizzera fra. 0.80) - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - [illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 636.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.063 - 20124 Milano, via Pisoli 30/32, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 670.0246 - 16122 Genova, via P. De Amicis 2, tel. 595.652 - Pubblicità commerciale L. 300 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Posizione [illegible] ricare aumento [illegible] % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Notiziari Annuale L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 200, gennetti il doppio) - Echi L. 600 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche

La Juventus decide tra Albertosi e Zoff

A poche ore dalla chiusura delle liste la Juventus sta per concludere l'affare più importante, l'acquisto del portiere. La scelta è fra i nazionali Zoff e Albertosi.

Di Zoff si parla da parecchi giorni, mentre per Albertosi l'interessamento della Juventus ha avuto inizio soltanto nella serata di ieri. L'obiettivo principale è sempre il portiere del Napoli, ma l'operazione con il Cagliari si renderebbe necessaria nel caso in cui Ferlaino si irrigidisse sulla posizione di partenza. La Juventus sarebbe in grado di assicurarsi abbastanza agevolmente Carmignani del Varese che potrebbe «girare» al Cagliari in cambio di Albertosi più un conguaglio in milioni. Entro poche ore, quindi, si saprà il nome del portiere che difenderà la rete della Juventus nella prossima stagione. Zoff o Albertosi, in ogni caso un elemento di gran classe e di sicuro affidamento. (Servizi a pagina 9).

IL VIGILE ASSASSINATO A TORINO SFRUTTAVA UNA DONNA

Gli assalitori della banca nella rete della polizia

Ha confessato l'autista dei killer autori della strage in Calabria

Girolamo Pepé dice: «Ho guidato l'auto e basta» - Non ha ancora fatto i nomi dei complici, ma questi sono già arrestati (come Bruno Mazzotta, preso a Roma) o chiaramente identificati

dal corrispondente

Reggio Cal., giovedì sera. Girolamo Pepè, trent'anni, di Rosarno Calabro, uno dei principali centri della mafia, ha confessato di aver preso parte all'assalto alla banca di Polistena, conclusosi con tre morti.

Ha detto bene erano i cappucci, la targa dell'auto, una pistola ancora con una paltaffola in canna ed un cric-calore mancante di quattro colpi, un altro cricatore di riserva, un guanto, una giacca, una camicia. Tutto è stato trovato, come il Pepè indicava, in un agrumeto di [illegible] Petrulluso, a duecento metri dalla strada statale che congiunge Polistena con Rosarno. Non sono stati trovati il fucile a canne mozze né un'altra pistola che i banditi hanno usato nella strage.

Girolamo Pepè non ha fatto i nomi dei complici, né ha rivelato quante persone erano con lui in macchina. Ha confessato solo la sua parte: «Sono l'autista e basta» forse ignorando che comunque è colpevole allo stesso modo di quelli che hanno sparato ed ucciso. Ma sui taccuini degli inquirenti di nomi ce ne sono diversi: c'è quel Bruno Mazzotta, che è stato fermato mentre scendeva dal treno ieri mattina alla stazione Termini di Roma, proveniente da Reggio; c'è un giovanissimo latitante di appena 18 anni, Girolamo Taccone, che dopo essere stato sottoposto a custodia precauzionale in carcere per una serie di reati, furti, rissa, guida senza patente, eccetera, il 18 giugno era stato inviato a Soresina, in provincia di Cremona, in soggiorno obbligato per tre anni.

Secondo alcuni testimoni, il Taccone non era a Soresina il giorno della strage, anzi lo hanno visto in molti a Rosarno e nella Piana. D'altra parte, dopo la strage, di lui non si hanno più tracce. Giusto quindi che sia in prima fila sul taccuino degli inquirenti.

Altri nomi: Domenico Ciccarello, di Diuani, diciannove anni, ricercato per tentato omicidio, e Mel Giuseppe Scrivo, che il 9 giugno scorso riuscì ad evadere dal carcere di Lamezia Terme, insieme a Michele Montalto, Carmelo Filleti e Salvatore Belvedere. Questi quattro sono banditi pericolosissimi, unitisi nei misteriosi rifugi aspromontani a Pasquale Jannace, altro latitante di cui non si hanno da tempo notizie.

I loro nomi girarono spesso sui tavoli degli inquirenti a Lamezia Terme ed a Vibo Valentia e nella stessa provincia di Reggio durante i sequestri di persona che furono effettuati uno dietro l'altro nei mesi scorsi. E' gente bisognosa di denaro. Niente di più facile che abbiano reclutato questi banditi in erba e li abbiano spinti alla rapina; molto probabile, comunque, che li aiutino ora a nascondersi sull'Aspromonte. Nonostante il fortunato colpo iniziale, cioè l'individuazione di Girolamo Pepè, il lavoro degli inquirenti non è certo agevole.

Bruno Mazzotta

Di sicuro c'è quella prima confessione, il Pepè che alla fine è scoppiato, dopo aver camminato per due giorni lungo gli aspri e contorti sentieri delle reticenze, delle incertezze e delle contraddizioni. Un malato di nervi come lui ha resistito anche troppo. Dicono i famigliari che dopo essere stato investito a Milano (aveva subito la frattura della mano destra ed un forte trauma cranico) è completamente cambiato. Poi, con i quindici milioni che gli diede l'assicurazione, tornò al paese e cominciò a sperperare soldi. La fanno interdire, con una sentenza del Tribunale di Palmi del 28 giugno 1968. Per toccarsi la «Giulia», con la quale correva come un matto, si mise in qualche losco affare, fece quelle amicizie pericolose che l'aspettano davanti all'uscio di casa in questa zona, diventò uno dei banditi della Banca Popolare.

Ieri sera Emilio Santillo, questore di Reggio, avrebbe dovuto tenere una conferenza stampa per fare il punto della situazione. All'ultimo momento l'ha rinviata ad oggi, forse perché si aspettava l'interrogatorio del giovanotto fermato alla Stazione Termini di Roma, forse perché bisognava accertare altre cose con il magistrato, che infatti ieri sera s'è incontrato con i collaboratori.

C'era anche da attendere la perizia affidata al dottor Festini, che dovrà dire non solo a chi appartengano le impronte digitali rinvenute sulla «Giulia», ma anche, attraverso l'esame balistico, se a sparare sia stata una sola persona, quindi uno solo dei banditi. Santillo e il tenente colonnello dei carabinieri Puglisi lo diranno forse in giornata.

Mentre le indagini subiscono la svolta prevista, il rag. Giovanni Garcea, il più grave dei feriti, trasportato il giorno dopo la strage, con un elicottero, all'ospedale di Messina, è stato ieri sera operato dal prof. Paolo Conforti, direttore della Clinica neuro-chirurgica del Policlinico di quella città, e dalla sua équipe.

Elio Fata

Portavalori rapinato da quattro banditi

MILANO, giovedì sera.

(c. b.) Un portavalori che in bicicletta stava portando le paghe, per un ammontare di cinque milioni, agli operai di una fabbrica di Muggiò, è stato circondato, percosso e rapinato da quattro banditi.

Alberto Tagliabue, 42 anni, a Muggiò, nella Brianza, bloccato dai quattro sbucati improvvisamente da dietro un albero, è stato scaraventato a terra, preso a pugni e derubato della borsa con cinque milioni.

Svolta decisiva nelle indagini per l'uccisione del vigile torinese Luciano Rovinale (nel tondino). Questi contendeva ad un altro le donne, Celestina Magro (nella foto), che sfruttava. Ora lei e l'amico sono in carcere gravemente indiziati (Servizio a pagina 4)

in sintesi

No ai contraccettivi

DUBLINO — Il Senato della repubblica irlandese ha bocciato il primo tentativo di legalizzare i contraccettivi nel paese, respingendo una proposta presentata da Mary Robinson, professoressa di diritto, ventiseienne.

I negoziati Salt

HELSINKI — I delegati americani e sovietici si sono riuniti oggi a Helsinki per la quinta fase dei negoziati per la limitazione delle armi nucleari strategiche (Salt).

Asse Tripoli-Malta

TRIPOLI — Il presidente Gheddafi si è incontrato con un segretario personale del primo ministro maltese, Dom Mintoff. E' stata convenuta una cooperazione economica e lo stabilimento di relazioni commerciali tra i due Paesi.

Generali e droga

WASHINGTON — Il deputato Robert Steele, del Connecticut, rientrato dal Vietnam, ha accusato il generale Ngo Dzu, del II Corpo d'armata, di essere uno dei capi del traffico della droga.

Per la riapertura di uno stabilimento

Scontri a Bologna fra operai e gruppi estremisti di sinistra

dal corrispondente

BOLOGNA, giovedì sera.

(g. r.) Scontri e tafferugli si sono verificati stamane tra gruppi di appartenenti alla sinistra extraparlamentare e operai davanti all'ingresso dello stabilimento «Viro Incocenti» di Zola Predosa. Oltre duecento operai, decisi a ripresentarsi in fabbrica dopo un lungo periodo di chiusura dovuto a contrasti e contestazioni riguardanti il licenziamento di una cinquantina di dipendenti, hanno raggiunto l'ingresso della fabbrica bloccata da tre baracche in legno innalzate dagli scioperanti.

Gli operai decisi a lavorare si facevano forti di un ordine, sollecitato dalla direzione aziendale, della procura della Repubblica di Bologna, che aveva disposto la rimozione delle baracche e ordinato la riapertura dello stabilimento. Agli operai che si erano definiti «liberi», in contrasto ai sindacati, si sono però opposti altri trecento operai affiancati da numerosi appartenenti ai gruppi extraparlamentari.

I primi scontri si sono verificati allorché gli scioperanti hanno deciso di allontanare gli extraparlamentari, sostenendo di non volersi mischiare a loro nella soluzione della complicata vertenza.

Le opposte fazioni si sono date battaglia. Gli extraparlamentari hanno usato pietre, bastoni e altri oggetti contundenti per colpire gli avversari. In un campo vicino alla strada sono state rinvenute anche delle bottiglie «molotov». Nel corso degli incidenti un «non scioperante» è stato ferito al viso da un colpo di punteruolo. All'ospedale il ferito è stato dichiarato guaribile in una settimana.

Reparti di agenti e carabinieri sono intervenuti per porre fine alla mischia. Le forze dell'ordine hanno proceduto al fermo di dieci persone. Su un'automobile gli agenti hanno rinvenuto bastoni e pietre. Gli occupanti della vettura, 4 studenti, sono stati accompagnati in questura per accertamenti.

Il benzinaio spara e mette in fuga i ladri

ARONA, giovedì sera.

(g. r.) Tentativo di furto, questa notte, con sparatoria in un chiosco di benzina a Massino Visconti. Verso l'1,30 il proprietario del chiosco, Giacomo Ragazzoni, ha udito rumore sospetti e, affacciatosi alla finestra, ha notato quattro individui su una «Giulia». Uno degli sconosciuti ha sparato un colpo di rivoltella; il Ragazzoni ha risposto al fuoco. I malviventi sono fuggiti. Ma, giunti a un altro chiosco, hanno compiuto atti vandalici. Il paese, in seguito a questa incursione banditesca, è stato messo in allarme a suon di campane.

BATTELLI PNEUMATICI

CALLEGARI&GHIGI
PRONTA CONSEGNA
Anche a rate
ATAUTO mare
ESPOSIZIONE VENDITA TORINO
C. P. EUGENIO 11 - C. G. CESARE 229
VIA BARLETTA 133. C. SIRACUSA 40
APERTI ANCHE MATTINATE FESTIVE

LO SAPEVATE
che ora anche a TORINO
esiste un supermercato
con vastissimo assortimento di
CAMICIE
camiciotti pigiama, misure dal 27 al 50
ARAMIS - BASSETTI - CASSERA - CAMAIO
Biancheria femminile a prezzi di assoluta concorrenza
OGNI ACQUISTO UNA CRAVATTA IN REGALO
VIA NIZZA 135 - TEL. 630.180
Tram: 1 - 15 - 34 - 60 - 61
300 metri da Piazza Carducci

borse
Prevalenza di recuperi
Quotazioni a pagina 11

La "Cremona„ in Valle Tanaro

Anche senza i jet manovra perfetta

La nebbia ha bloccato gli aviogetti «F 84»

nostro servizio

Ormea, giovedì sera.

Le sfavorevoli condizioni meteorologiche non hanno permesso il previsto impiego degli aviogetti «F 84» in appoggio ai reparti della divisione «Cremona» impegnati per tutta la giornata di ieri nell'esercitazione tattica a fuoco «Quarzina 71». La manovra, a livello di cooperazione tra fanteria ed aeronautica si è svolta su un poligono di oltre 50 kmq, a quote variabili tra i 1300 e i 1700 metri di altitudine, nella montagna di Ormea, dove dense stratificazioni di nubi hanno impedito agli aerei del 50° stormo di San Damiano di Piacenza d'accostarsi alla zona.

Conseguentemente l'operazione, consistente nell'attacco contro un nemico «segnato» — ossia materializzato semplicemente in elementi rappresentativi inerti — è stata condotta esclusivamente dai reparti del 21° fanteria (di guarnigione ad Asti) e dal 7° artiglieria da campagna di Torino: circa 900 uomini, che, nel quadro d'un terreno disagevole e insidioso hanno saputo offrire una valida prova d'efficienza tattica ed operativa, anche in relazione all'impiego dei mezzi e delle armi in dotazione.

Ai limiti dello spartiacque ligure-piemontese, lungo i versanti meridionali dell'arcocoro del Mongioie, tra il Colle di Nava e il Bric Conoia, il martellamento dei cannoni da 105 e da 155 e lo schianto delle granate dei mortai da 81 e da 120 hanno diffuso la sensazione della guerra in un teatro di pace e di silenzio, solitamente interrotto soltanto dal fischio delle marmotte.

Ma è stata soprattutto una dimostrazione, sufficientemente valida a far conoscere il grado di preparazione raggiunto in brevissimo tempo da ragazzi poco più che ventenni, molti dei quali appena 8 mesi addietro erano ancora capelloni, contestatori e insofferenti della disciplina. Li abbiamo visti, questi giovani, operare accortamente e con disinvoltura a meno di 250 metri dalla linea di fuoco dei cannoni, i cui artiglieri hanno dimostrato una eccellente precisione di tiro. Ottime le prestazioni fornite dal cannone senza rinculo da 106 e dalla «Vipera Bofortis», un'arma relativamente recente, da impiegare per l'apertura di corridoi attraverso campi minati.

Per lunghe ore, dall'osservatorio sistemato a fronte dell'ampio teatro di operazioni, s'è avuta l'impressione inquietante e suggestiva di una vera battaglia, nella quale il crepito delle armi automatiche, le cortine fumogene, le vampate dei lanciafiamme e gli scoppi delle granate, sembravano costituire solamente elementi marginali d'un drammatico momento, nel quale gli stessi protagonisti erano quelle pattuglie di fanti protese alla conquista di una cima. E l'hanno conquistata, così, per addestrarsi in un'arte in cui nessuno si augura che i confronti reali non avvengano mai.

Renzo Rossello

Processato ad Alba per furto a una donna

Alba, giovedì sera.

(p. f.) E' cominciato stamane in tribunale il processo a carico dell'operaio Giancarlo Burdizzo, 22 anni, residente a Roddi d'Alba in località Roccabella: accusato di furto ad una mondana, è comparso in stato di arresto.

Il fatto all'esame dei giudici avvenne la sera del 22 giugno scorso. Il Burdizzo in compagnia di Claudio Fontana, 20 anni, abitante a Ceretto Langhe, raggiunse in auto la statale Alba-Asti, incontrò Maria Mastrogiovanni, 25 anni, abitante a Torino in via delle Orfane 16, e la indusse a trascorrere la serata insieme. Durante il ritorno ad Alba, il Burdizzo, secondo l'accusa, prese alla donna la borsetta contenente 33 mila lire.

Deposito di armi scoperto a Canelli

Canelli, giovedì sera.

(r.) E' stato scoperto stamane, vicino al torrente Rocchea, alla periferia di Canelli, un deposito di armi da guerra: un fucile, 4 moschetti e numerose bombe e proiettili.

Gli inquirenti hanno aperto un'inchiesta. Il materiale, in ottime condizioni di conservazione, sarà consegnato oggi alla direzione di artiglieria di Alessandria.

Il cerchio si stringe intorno al criminale in fuga

Il sadico assassino della padovana era il "cuore solitario„ senza alibi

La polizia è giunta all'omicida, un losco sfruttatore di mondane che ha abbandonato la moglie e i sette figli, identificando e controllando tutti coloro che avevano scritto a Nedda Barin - La notte tra lunedì e martedì il fuggiasco ha abbandonato l'auto sulla quale era partito da Parma - Le affannose ricerche

dal corrispondente

Padova, giovedì sera.

Si è rivelata giusta la pista seguita fin dall'inizio delle indagini dagli inquirenti padovani per mettere le manette al feroce assassino di Nedda Barin, la bella padovana di 47 anni che cercava l'amore attraverso le rubriche di «cuori solitari» ed ha invece trovato una morte orrenda, trafitta da una ventina di colpi di cacciavite in tutte le parti del corpo e da una decina di martellate che le hanno fracassato il capo e la schiena.

Ieri pomeriggio, infatti, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Giacomo Covassi, ha firmato l'ordine di cattura per l'omicida che era già attivamente ricercato a Parma. Si tratta di Gino Pelz, un pregiudicato di 50 anni, sposato, separato dalla moglie, padre di sette figli, nativo di Trento ma trasferitosi da dieci anni nella città emiliana, dove ha vissuto fino a qualche tempo fa facendo il fabbro. L'uomo, le cui tracce si sono perse la notte fra lunedì e martedì, quando ha abbandonato l'auto del figlio — con la quale, probabilmente, era venuto a Padova da Parma per l'appuntamento fissato il venerdì precedente con Nedda Barin —, è ben noto negli ambienti della polizia parmigiana. Nel suo «curriculum», infatti, figurano denunce per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, commercio di pubblicazioni oscene, violenze private e violazione agli obblighi d'assistenza nonché una condanna per contrabbando di sigarette.

Il dott. Della Rocca, il dirigente la «mobile» di Padova che ha brillantemente condotto le indagini, in collaborazione con la Criminalpol veneta e la questura di Parma, ha spiegato ieri nel corso di una conferenza-stampa come è giunto all'identificazione dell'assassino che deve rispondere d'omicidio premeditato, aggravato dalle sevizie e di porto abusivo di arma da punta e taglio. I sospetti sui parmigiano erano emersi fin da domenica. Il cognato della vittima, dottor Domenico Mariangeli, ricordò infatti che Nedda Barin aveva ricevuto venerdì una strana telefonata da un uomo, un certo Gino Pelz, che le aveva proposto d'incontrarlo a Padova e, per convincerla ad accettare, le aveva promesso di regalarle un anello da un milione. Era lo stesso uomo che, alcuni giorni prima, le aveva scritto una lettera (firmata appunto Gino Pelz) nella quale millantava un'ottima posizione economica e le dichiarava che, separato dalla moglie, intendeva rifarsi una vita unendosi ad una donna della sua età.

La vittima — spiegò il cognato — s'era messa in contatto con il Pelz (un nome risultato poi falso) attraverso la rubrica «Gli appelli dei separati», pubblicata da ABC. Il 4 giugno, sul numero 33 del settimanale, la donna aveva letto infatti un'inserzione che l'aveva particolarmente colpita: «Molto buono, sentimentale, cinquantenne, buona posizione, cerca compagna da amare, eventuale convivenza. Patente auto BS73. Fermo Posta Parma».

Il dirigente della «Mobile», saputo dal cognato della Barin di questa piccola «mania», raccolse la trentina di lettere trovate sparpagliate e macchiate di sangue accanto al cadavere e controllò gli alibi di tutti i corrispondenti. Sfogliando «Abc», prese nota di ogni inserzione proveniente da Parma. A questo punto le indagini proseguirono su due binari. Il magistrato chiese alla direzione del periodico milanese di conoscere i nomi degli inserzionisti di Parma della rubrica. Il commissario-capo si accorse che tra le lettere mancava proprio quella spedita da Parma e della quale era a conoscenza anche il dott. Mariangeli, cognato della Barin.

Sotto il cadavere insanguinato — quasi un involontario atto d'accusa della donna — era stata trovata, invece, una cartolina che recava questa frase: «Un saluto da Parma, affettuosamente, Gino». Le indagini si rivolsero a senso unico alla ricerca di questo Gino Pelz, che a Parma — come abbiamo già detto — era risultato un nome inesistente. Quando però «Abc» comunicò che la richiesta di un'inserzione (a proprio di quella che aveva colpito la fantasia della donna) era stata fatta da Gino Pelz, pensione San Felice, Parma, non si ebbero più dubbi. A Parma, al fermo posta, vennero sequestrate due lettere per «Gino Pelz» e all'interno si scoprì, dal contenuto, che il suo recapito privato era appunto la pensione San Felice.

La polizia cercò la pensione con questo nome e non ci mise molto a scoprire che non esiste. Seppe bensì di un'affittacamere di nome Alba Sanfelici, presso la quale Gino Pelz aveva alloggiato per parecchio tempo. Il cerchio stava stringendosi attorno all'assassino. Nella camera che l'uomo aveva abbandonato venerdì 25 giugno vennero trovate altre lettere indirizzate a «Gino Pelz».

Gino Pelz, di 50 anni, da Trento (Telefoto Ansa)

L'identità del bestiale assassino che aveva sadicamente inferito sulla Barin, illusa di trovare in colui che aveva accolto nella casa del cognato per il primo incontro, l'uomo con il quale costruirsi una vita, era ormai nota.

Dell'uomo, però, al sono ora perse le tracce. Si sa soltanto che a Parma qualcuno ha riconosciuto come suo il martello adoperato per l'assassinio. Resta da chiarire adesso perché Gino Pelz si sia portato da Parma l'arma del delitto: il soprattutto perché avesse già intenzione di uccidere la donna, ancor prima di conoscerla personalmente. E' un enigma al quale potrà rispondere soltanto l'assassino, per il quale a detta degli inquirenti padovani, le ore di libertà sono ormai contate.

Sandro Bellei

NOVI LIGURE — Il contadino Ariele Diglio, 52 anni, residente a Mongiardino Ligure, sofferente d'esaurimento nervoso, s'è impiccato con una corda legata a una trave, nel fienile di casa.

La requisitoria alle assise di GENOVA

Il p.m. contro l'ex-attore che ha ucciso la moglie

Soltanto Adriana Miraglia difende, contro i due fratelli e la famiglia, il padre uxoricida - L'imputato era cosciente al momento del delitto?

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

Con la requisitoria del pubblico ministero dott. Nicola Marvulli è ripreso stamani il processo a carico dell'ex attore Virgilio Miraglia, di 52 anni, che il 3 settembre del '69 uccise a coltellate la moglie Natalia Maximoff, di 48 anni, al termine di una lite per gelosia. Nell'udienza di ieri i periti hanno dato risposte diverse circa le condizioni psichiche dell'imputato al momento del crimine. E ciò rende ancora più complicata la posizione processuale di un uomo che due dei suoi figli osservano spietatamente mentre una terza figlia la difende a spada tratta, riversando sulla vittima le colpe di un dissidio familiare sconfinato nella tragedia.

Durante la prima fase del processo, la perizia di parte, affidata al prof. Giacomo Canepa, concluse per l'incapacità d'intendere e di volere dell'uxoricida. Ma una seconda perizia fu chiesta di professor Luigi Sinisi (in attesa della quale il dibattimento fu sospeso) e che pervenne a conclusioni opposte. Le due tesi sono state ribadite ieri. Il prof. Canepa ha ripetuto che Miraglia risentì psichicamente di un incidente automobilistico che gli era capitato qualche tempo prima del delitto, con il postumo di un grave stato di ansia. Proprio per questo, al momento in cui uccise la moglie l'accusato era da considerarsi anormale.

Il prof. Sinisi non ha negato lo stato fortemente apprensivo in cui si trovava l'impresario teatrale e la precarietà del suo stato psichico. Tuttavia, ha detto, quando uccise era «in piena coscienza e lucidità di mente».

E' seguito l'intervento del patrono di parte civile, avv. Luerzio De Figueiredo. Quest'ultimo rappresenta il fratello di Natalia Maximoff, Fernando, ed i figli della donna e dell'imputato Davide e Donata. Come si sa infatti, la terza figlia, Adriana, s'è schierata decisamente dalla parte del padre.

Il rappresentante della privata accusa ha sostenuto che dalla stessa confessione resa dall'uxoricida dopo il delitto «emerge chiara e lampante la lucidità atroce con la quale fu commesso un crimine che né la gelosia né un raptus omicida bastano a giustificare. L'idea di uccidere doveva essere da tempo presente nella mente del marito.

m. b.

In una pausa del processo i tre figli dell'ex attore Miraglia: Adriana, Davide e Maria Donata (Foto Nazzaro)

BANDITESCA IMPRESA STAMANE NEL MILANESE

Rapinatori in banca: "State buoni altrimenti succede come a Polistena„

I quattro malviventi hanno sparato numerosi colpi di pistola contro le pareti

dal corrispondente

MILANO, giovedì sera.

(c. b.) Banditesco assalto stamane alle 10 ad un istituto di credito milanese, la «Banca Agricola» di Nerviano, nei pressi di Legnano. Quattro malviventi, guidati da un giovane alto quasi due metri, stando alla descrizione che ne ha dato un testimone, sono entrati nella banca ed esplodendo, a scopo intimidatorio, otto colpi di rivoltella, si son fatti consegnare dal cassiere un milione e mezzo, in contanti, tutto il danaro che era in cassaforte.

I banditi, durante la rapina, ridevano, puntando le rivoltelle e gridavano: «Badate che se non state buoni facciamo come a Polistena». Quindi, dopo essersi fatti dare anche gli speciali contenuti in una cassettina posta sul bancone, sono fuggiti su una «Giulia» che li attendeva davanti alla Banca. Malgrado le numerose rivoltellate, non si lamentano feriti. I proiettili si sono conficcati nei muri.

Tre condanne a 10 mesi per un furto nel Cuneese

Cuneo, giovedì sera.

(p. d. m.) Tre giovani sono stati condannati dal tribunale a 10 mesi e 20 giorni ciascuno perché ritenuti responsabili del furto di una macchinetta per la distribuzione di sigarette americane; un quarto imputato, minorenne, ha avuto il perdono giudiziale.

Gli accusati erano: i fratelli Romano e Domenico Comba, di 21 e di 17 anni, di Cuneo, Guido Egilo, 27 anni, e Stefano Bertolotto, 19 anni, di Dronero.

Il furto era avvenuto la notte del 16 dicembre scorso ai danni di un bar di Centallo. Il distributore automatico era all'esterno del locale. I quattro giovanotti, giunti sul posto con un'auto, lo avevano caricato sulla vettura. Sorpresi dai carabinieri e inseguiti, due venivano fermati, gli altri riuscivano invece a fuggire attraverso i campi, ma, identificati, venivano arrestati il giorno dopo.

Rimessi tutti in libertà provvisoria dopo alcune settimane di detenzione l'Egilo e il Bertolotto erano stati nuovamente arrestati alla fine di maggio. In aula gli imputati hanno ammesso il furto cercando di giustificarlo come una ragazzata. La proprietaria del bar, che ha avuto restituita la macchinetta, ha dichiarato che l'ammontare del furto non superava le 25 mila lire. I difensori, avvocati Giancarlo Toselli, Vercellotti e Giorsetti, hanno chiesto la concessione delle attenuanti.

Il Bertolotto non è stato scarcerato in quanto i giudici lo hanno anche condannato a 2 mesi e 10 giorni di arresto per guida senza patente e quindi non ha potuto fruire della sospensione

Ordinata un'inchiesta su una morte misteriosa

Voghera, giovedì sera.

(c. g.) Un'inchiesta è stata ordinata dalla procura della Repubblica di Voghera per chiarire le circostanze della morte dell'agricoltore Mario Nascimbene, di 68 anni, residente a Rivanazzano.

L'uomo era stato trovato il 28 giugno scorso dai familiari con una ferita alla testa, nel cortile della propria abitazione. Trasportato all'ospedale neuropsichiatrico di Voghera, dove era già stato ricoverato in precedenza per arteriosclerosi, veniva dimesso 5 giorni dopo e portato a casa. All'alba di domenica cessava di vivere.

Poiché nel cortile dell'abitazione del Nascimbene è stato successivamente rinvenuto un mattone sporco di sangue, si è pensato che l'uomo potesse essere stato aggredito e ferito da altre persone. Di qui l'inchiesta della procura della Repubblica per stabilire se si tratta di delitto o di disgrazia. La magistratura ha pure ordinato l'autopsia della salma, che è stata eseguita dal prof. Formaggio, dell'Università di Pavia.

IL BANCO DI ROMA E I GIOVANI

Corso post-universitario di qualificazione bancaria

Il Banco di Roma, sensibile alla promozione giovanile nella prospettiva di un sempre migliore avvenire nel campo delle discipline che costituiscono la spina dorsale della nostra economia, nel quadro delle celebrazioni per il suo 90° anno della fondazione, ha bandito un secondo corso teorico-pratico di qualificazione nel settore del credito per l'avviamento alla carriera bancaria.

Il Corso, riservato ai giovani laureati in giurisprudenza, scienze economiche e commerciali, scienze politiche e scienze statistiche, è dotato di borse di studio, il cui numero, visto il lusinghiero successo ottenuto dal Corso precedente, è stato elevato da 30 a 50.

Ciascuna borsa di studio è dotata di L. 2.500.000 nette, più l'ammontare delle spese di viaggio. L'età massima richiesta ai candidati è di 28 anni alla data del 31-7-1971; le lingue straniere prescritte nella conoscenza parlata e scritta sono almeno due.

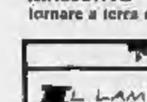
Il Corso, della durata di 18 mesi, sarà strutturato in «stages» presso alcune sedi italiane del Banco di Roma, e sarà preceduto da un seminario introduttivo di una settimana a Roma, nel corso del quale verranno illustrati ai partecipanti i programmi teorico-pratici degli «stages».

Un seminario conclusivo avrà lo scopo di valutare i risultati raggiunti da ciascun allievo e costituirà l'occasione per conseguire gli ulteriori di profitto.

I formulari di ammissione possono essere ritirati presso tutte le filiali del Banco di Roma in Italia; o richiesti direttamente alla Direzione Centrale dell'Istituto (Ufficio del Personale - Segreteria corso di qualificazione - via del Corso, 307 - 00186 Roma); le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31 luglio 1971.

Questa iniziativa, che rientra nel quadro delle numerose aperture promozionali del Banco di Roma, riveste anche un carattere altamente sociale: si prefigge infatti di contribuire alla qualificazione professionale di quanti, in possesso dei necessari requisiti, desiderino inserirsi onorevolmente, con fondate possibilità di carriera, in quel settore importantissimo del mondo economico costituito dall'organizzazione bancaria. La Banca, è ormai opinione comune, ha una sua funzione peculiare imprescindibile nell'economia di uno Stato moderno, ove soprattutto si considari — come pilastro della costruzione europea — la sua dimensione che supera, ormai, le barriere geografiche e linguistiche.

E' evidente che il Banco di Roma, in questa prospettiva, desidera rispondere anche alle spinte prettamente umane di ciascun candidato, lasciando aperta ogni possibilità alle lecite ambizioni e soddisfazioni che sono proprie di chi, avendo completato gli studi con profitto e tecnica, intenda operare nell'ambito della comunità attiva.



DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Dick Tracy, caduto nelle mani dei ladri di capelli, è stato rapato a zero e spedito nella stratosfera. Per un caso prodigioso riesce a tornare a terra e si butta alla caccia dei misteriosi individui che assaltano le ragazze e le tosano. Naturalmente correrà rischi mortali anche questa volta.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

51 — (continua)

MONTICONE s.a.s.

CONCESSIONARIO

PIAZZA ADRIANO 1 - TELEFONO 383.772
CORSO G. CESARE 187 - TELEFONO 264.802

presenta la NUOVA AUDI 100 S COUPE'

Profumeria CLERICI

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 35

VISITATECI TROVERETE

estate

Fantasia
Qualità
Omaggi

Il calcio-mercato nell'Urss

UN CAMPIONE COSTA 3 CAMERE CON BAGNO

dal corrispondente

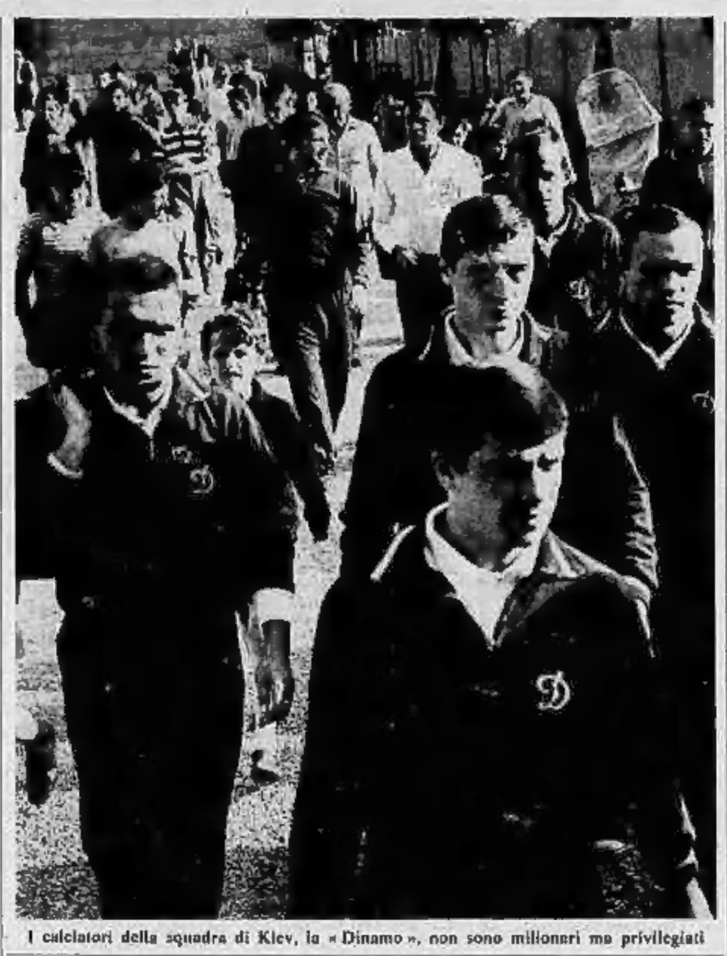
Mosca, giovedì sera.

Non sono i milioni, ma i metri quadrati dell'appartamento che misurano, nell'Unione Sovietica, il valore di un calciatore. Poiché il professionismo calcistico ufficialmente non esiste, non esiste neppure un calcio-mercato all'italiana: le trattative per i trasferimenti non avvengono a livello di società, ma direttamente tra la società acquirente e l'atleta. E, sempre per rispettare il falso dogma del dilettantismo, le società, anziché i milioni (che, comunque, costano egualmente sottobanco) promettono ai calciatori, per indurli ad accettare le loro offerte, migliori condizioni di vita: l'automobile, vestiti e appartamenti confortevoli, il che non è poco in un paese che, nonostante l'imponente sforzo edilizio, non ha ancora vinto la piega della coabitazione.

Questa trattativa diretta società-atleta presenta grossi inconvenienti: sia perché una squadra, che viene tenuta all'oscuro della trattativa in corso, rischia di trovarsi all'improvviso senza i suoi più validi giocatori; sia perché i calciatori sono diventati smaliziati venditori di se stessi e giocano al rialzo, trattando contemporaneamente con più squadre.

Durante l'ultima campagna-trasferimenti (che qui avviene in inverno, dato che il campionato s'inizia in primavera e finisce in autunno) il successo così che un calciatore ha firmato il cartellino per tre squadre diverse, perché «voleva decidere all'ultimo momento in quale squadra giocare». Il giocatore si chiama Korotov, ha vent'anni ed è considerato il più promettente tra i giovani calciatori sovietici. Lo scorso campionato giocava in una squadra di seconda divisione, ma era riuscito a dimostrare un tale talento calcistico che il commissario tecnico della nazionale aveva deciso di convocarlo per una *tournée* in programma in novembre, poco dopo la conclusione del campionato.

La convocazione in nazionale aveva fatto salire le quotazioni di Korotov, cui cominciarono a fare la corte tre delle maggiori squadre sovietiche: il «Cska», squadra dell'esercito, la «Torpedo», squadra dello stabilimento automobilistico «Likacjov» di Mosca, e la «Dinamo» di Kiev, che voleva a tutti i costi rafforzare la squadra per eliminare il mediocre campionato 1970. Korotov, che, come scrisse *Sovetskij Sport*, «*ha due buoni piedi, ma poco sulla zucca*», perse la testa e tentò di trarre il massimo profitto dalla lotta delle tre squadre per contendersi i suoi precisi polpacci: firmò tre «cartellini» diversi e partì in *tournée* con la squadra nazionale.



I calciatori della squadra di Kiev, la «Dinamo», non sono milionari ma privilegiati

Quando la «Nazionale» tornò a Mosca, Korotov trovò, ai cancelli dell'aeroporto di Sheremetovo, ben tre macchine con il motore acceso. Come in un film di spionaggio, i «commandos della «Torpedo» afferrarono il calciatore per le braccia, lo caricarono sulla loro automobile — la più veloce tra quelle prodotte dallo stabilimento «Likacjov» — e lo portarono nella foresteria della società, a pochi chilometri da Mosca. «*Domani* — gli dissero i dirigenti della «Torpedo» — *ti mostreremo il tuo nuovo appartamento, nel centro di Mosca*».

Ma, più abilmente, il «general-manager» della «Dinamo» di Kiev, l'ex centravanti della nazionale Biba, aveva fatto una corta spiatta ai genitori del calciatore. Al padre, un falegname stanco di lavorare, aveva promesso un comodo impiego come custode dello stadio di Kiev. Alla madre, ingenua «*babushka*» di campagna, aveva fatto presagire questo discorso: «*Io ho un po' di scrupolo a proporvi di venire ad abitare a Kiev: sapete, l'appartamento che vorremmo assegnarvi ha ben quattro stanze e non so se riuscirete a tenere in ordine una casa tanto grande. Eppoi, temo che vi stancherete a girare per i bei negozi di Kiev: sono così numerosi, che fare la spesa sarà perfino faticoso*». Per due contadini, vissuti sempre in un villaggio di poche case, l'allettamento era troppo forte: papà e mamma Korotov decisero che il figlio doveva giocare per la «Dinamo» di Kiev. Così, Biba si recò nottetempo nella foresteria della «Torpedo», raccontò a Korotov che i suoi genitori preferivano Kiev e lo convinse a seguirlo.

Quando la storia è venuta a galla, è scoppiato uno scandalo terribile (ed è proprio vero che la verità fa male, perché il «caso Korotov» è la più chiara dimostrazione che il dilettantismo calcistico è morto sepolto anche nella patria del socialismo). Ci furono sanzioni disciplinari per tutti i protagonisti della vicenda, Korotov compreso, che fu squalificato per un anno. Poi, grazie al fatto che il calcio sovietico ha ben pochi campioni e la nazionale doveva affrontare il turno di qualificazione per la Coppa Europa, è stato trovato il sistema per «graziare» il reprobo: Korotov ha scritto una «lettera aperta» a *Sovetskij Sport*, rendendo pubblica il proprio profondo pentimento per quanto era successo e promettendo che «non lo avrebbe fatto mai più». Così, è potuto tornare a giocare nella «Dinamo» di Kiev (che ora è in testa alla classifica del campionato) e nella Nazionale.

Dopo il «caso Korotov», la *Komsomolskaja Pravda* si domanda scandalizzata: «*Vorremmo sapere chi finanzia questo indegno mercato*». Ma la preoccupazione del giornale è forse esagerata: il mercato dei calciatori è ancora su scala molto ridotta e la maggioranza delle squadre utilizza ancora elementi locali, formatisi nelle squadre giovanili delle varie società. Soltanto quattro squadre — le tre di Mosca e la «Dinamo» di Kiev — vanno a cercare giocatori in tutte le repubbliche federate, anche perché la partita dello scudetto viene giocata sempre tra loro e, poi, nella «Coppa dei Campioni» esse devono poter disporre del fior fiore del calcio sovietico per tenere testa alle migliori formazioni europee.

Tuttavia, con lenta progressione, il calcio sovietico si avvia ad assumere una struttura sempre più spiccatamente professionistica. Dilaga la moda dei «ritiri» (ogni squadra possiede ormai un centro di allenamento, con relativa casa-albergo), dei premi di partita, che raggiungono talvolta cifre «vertiginose», pari a 10 volte la mensilità di un operaio specializzato. E, parallelamente, spuntano i primi scandali, le prime partite vendute: recentemente, un giocatore è stato squalificato a vita perché aveva accettato 800 rubli (oltre 400 mila lire) per far perdere la propria squadra.

Paolo Garimberti

La principessa d'Inghilterra ricoverata d'urgenza

ANNA (malgrado l'operazione) potrà avere ancora marito e figli

nostro servizio

Londra, giovedì sera.

La principessa Anna d'Inghilterra si sta riprendendo dall'operazione alla quale è stata sottoposta ieri, per la rimozione di una cisti ovarica. Un portavoce di Buckingham Palace ha dichiarato che le condizioni della figlia della regina sono «soddisfacenti». Anna è stata operata ieri pomeriggio all'ospedale «Re Edoardo VII» di Londra.

Nell'ambiente medico si dice che alla principessa è stata tolta completamente o in parte un'ovaia, e si aggiunge che questo non pregiudica la possibilità per Anna di sposarsi ed avere figli, sempreché l'altra ovaia sia in buone condizioni. Di solito queste cisti si riscontrano in donne di età più avanzata di quella della giovane principessa. Anna, comunque, dovrebbe essere in grado di lasciare l'ospedale fra una settimana o dieci giorni.

A operare la principessa è stata un'équipe diretta da Sir John Peel, il ginecologo della regina Elisabetta. Era stato chiamato a far parte del gruppo, in veste di consulente, Sir Ronald Bodley, il medico personale della sovrana. Elisabetta II e il principe Filippo sono tenuti costantemente al corrente delle condizioni della figlia dal personale dirigente dell'ospedale.

Stamane le misure di sicurezza all'ospedale erano tanto rigide che un fattorino giunto con un mazzo di fiori per un'altra paziente ha dovuto aspettare dieci minuti prima che gli venisse aperta la porta e ha dovuto rispondere a una serie di domande attraverso un citofono.

La principessa ha avuto quest'anno più di un malessere. Ieri mattina si è sentita poco bene e ha dovuto rinunciare a recarsi a un matrimonio con i genitori. Lamentava, ha detto il portavoce del palazzo, un mal di stomaco che si è accentuato con il passare delle ore. Nel pomeriggio è stata ricoverata. Durante il viaggio della famiglia reale nella Columbia britannica, in maggio, la principessa aveva avuto disturbi di stomaco, e un portavoce di palazzo aveva parlato a quell'epoca del «tipo di malessere al quale sono soggetti i viaggiatori». Nello stesso mese Anna aveva rinunciato a prender parte al concorso ippico reale di Windsor. In giugno un «forte raffreddore» aveva costretto la giovane principessa a rinunciare a una visita a Weymouth.

Adesso è stata necessaria l'operazione, perché la cisti — ha detto un portavoce — causava emorragie. L'Ospedale Edoardo VII per Ufficiali è situato a Marylebone. E' il preferito dalla maggior parte dei personaggi della Casa reale costretti al ricovero. Vi sono state la regina madre, la principessa Margaret e la principessa Alessandra.

(Ansa - Upi)

L'irrequieta principessa Anna a Buckingham Palace (Tel.)

Dirottatore greco condannato in Svezia

STOCCOLMA, giovedì sera.

Il medico greco Vasilios Tsironis, di 42 anni, è stato condannato ieri da un tribunale di Stoccolma a tre anni e mezzo di carcere per pirateria aerea.

Il 15 agosto 1969, con la moglie e due figli, Tsironis dirottò un aereo di linea greca in Albania, continuando poi il viaggio per la Svezia dove ottenne asilo politico.

(Associated Press)

«*Yankee fuori di qui*»

Uccisi a San Domingo due missionari americani

SANTO DOMINGO, giov. sera

Due missionari americani sono stati uccisi nella loro casa nella città dominicana di Santiago. Gli assassini hanno scritto sulle fiancate della macchina parcheggiata all'esterno: «Morte ai traditori stranieri» e «Yanker fuori di qui». Le due vittime erano Paul Potter, di 39 anni, e sua moglie Nancy, di 36. I corpi degli sventurati sono stati ricevuti dal figlio di 10 anni, David. I due missionari erano stati picchiati selvaggiamente e poi pugnalati a morte.

I due si trovavano nella Repubblica Dominicana dal 1965 e svolgevano opera di missione per la Chiesa battista.

(Associated Press)

donne confidenziale

Nei negozi non si trovano i vestiti estivi

POVERO MARITO! È TUTTO ESAURITO

«Bisogna venire prima» è la frase che si sente di più nei pomeriggi assolati dove le donne sono costrette a scegliere gli articoli nello ristretto di «qualcosa da mettersi addosso adesso che fa caldo». Più che un giro per le boutiques della città, la ricerca è diventata un safari dove si vedono lunte prime, ma di selvaggina poca perché, o si nasconde bene, oppure è estinta.

Un comune blue-jeans diventa un prezioso cimelio; una salopette sfoderata un elegante abitino bianco. Tutto ciò che è quello che è rimasto nei negozi. L'uomo ideale ha le gambe sottili di un trampoliere, il ventre da pappa, le spalle magari normali, ma piantate su un torace incavato.

Le misure francesi dei jeans (quelli con cerniera a «a bottone») sono spesso sbagliate. La piazza è un passabile 50, ma i pantaloni quasi sempre un 48 per maschietti. Viceversa mai. Così i negozianti vendono i pezzi scartati comprendendo definitivamente le idee già abbastanza confuse.

Probabilmente sulla situazione ha influito il maltempo che ha ridotto considerevolmente l'estate e di conseguenza ha indotto i negozianti a non caricarsi di capi che rischiavano di restare in magazzino. Ci rimettono gli uomini medi, che a prezzo di grossi sacrifici potranno rientrare nelle taglie che credevano più comuni — come il 50 o il 52 — e le donne che devono consolarsi nelle continue delusioni che provano quando si trovano a faccia a faccia con l'abito leggero ideale o il completo di tela visto anche sulla pubblicità di «Playboy», ma scrupolosamente troppo piccolo per loro.

Pochi rinunciano sull'abito elegante che «fa vecchio» ed ha soprattutto prezzi astronomici. E' di moda la firma, così un completo neppure di shantung costa oltre centomila lire. Un abito passabile non meno di ottantila. E poi ci sono linee intoccabili, come il verde stagionale. Attività che è naturalmente il più ricercato, e quelle gamme del viola che non sono ispirate al declamino o al tiralo sull'occhio.

Nessuno pensa ai guardaroba, spesso accumulati dalla figlia, che non si vergognano di frugare tra i grabbolli con fregi militari rovinosamente taglia max 46, e tra le giacche con le spalle all'insù che «mi toglierebbero dieci anni senza sembrare eccentrico».

L'abito moderno, in apparato diverlente, anche sui negozi delle grandi marche di abiti fatti, lo si trova solo nel reparto «vent'anni». Il furibondo signori che mette in imbarazzo le boutique è anche una conseguenza di questo fatto, una lapa dai compiaciuti gessati marrone, dai severi blu sotto che una camicia in tinta o una cravatta diabolica non riescono a ravvivare.

E così gli uomini ripiegano e a casa son dolori. Memori delle vecchie stoffe, tornano da solitari raid sulle bancarelle dei mercati rionali, fra i negozi del mercato coperto di Porta Palazzo, da misteriosi altri scoperti per caso, con «meravigliosi» jeans.

Emio Donaggio

oggi festeggiamo

S. Elisabetta regina (patrona del Portogallo e di Saragozza), S. Agricola (patrono dei domestici). S. Aquila (patrono dei fabbricanti di tende), martire con la moglie Priscilla. S. Ciodoveo.

OGGI giovedì 8 luglio: il Sole è sorto alle 5,44 e tramonta alle 21,16. La Luna è Piena alle ore 12,37.

Domani a pranzo

CESTINI BIANCHI E VERDI — Una ricetta che presenta niente bene, di non difficile esecuzione e di sicuro successo. Per sei persone prendete 400 grammi (o mezzo chilo, seconda dello scarto) di bietole verdi e di spinaci, un quarto di latte, 220 grammi di farina bianca, 150 di burro, 50 di prosciutto cotto, tre cucchiaiate di parmigiano grattugiato, sette uova, noce moscata, sale e pepe.

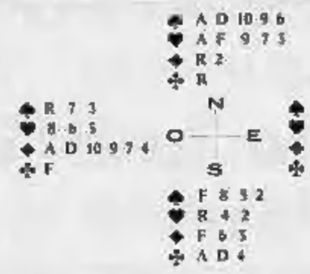
Sulla spianatoia versate due etti di farina, un pizzico di sale, un etto di burro e un tuorlo d'uovo; impastate con due o tre cucchiaiate di acqua fredda, lavorate e fatene una palla da tenere in frigo per almeno mezz'ora. Pulite le verdure, lessatele con la sola acqua rimasta del lavaggio. Poi scolatele e, dopo averle fatte strizzate, passatele con esse un tritò a passerò.

Tritate anche il prosciutto e preparate sei uova sode, che taglierete a metà. Imburrate generosamente dodici stampini rotondi del diametro di circa sette centimetri e dopo aver stesa la pasta in un foglio non troppo sottile, foderate con essa gli stampini; fatoli cuocere con fagioli secchi perché nella cottura non venga colmato il vuoto. Sfornateli e toglieteli dalle forme.

Con venti grammi di farina e trenta di burro, latte, sale e pepe fate una besciamella alla quale amalgamerete il parmigiano grattato. In un piccolo tegame con un pezzo di burro insaporite la verdura, unitevi la besciamella mescolando e versate cucchiaiate di questo composto nei cestini. Sopra deporretevi le mezze uova sode, la rimanente parte della salsa e spolverizzate con prosciutto tritato.

Adele

bridge



DICHIARAZIONE: (tutti in prima) - Ovest: 1 quadri; Nord: contro; Est: passo; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: 3 quadri; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 quadri; Ovest: contro; Nord: 6 picche.

La dichiarazione di 2 quadri di Nord, dopo il «contro» è un *gambico forzante*; il 3 quadri di Sud indica il massimo della precedente dichiarazione (in realtà la licita di 1 picche al primo giro era stata troppo prudente: sarebbe stato meglio forzare subito). Accertato che il compagno possedeva 4 carte a picche e nuova positiva, Nord chiese gli Assi e dichiarò il piccolo slam a picche.

Ovest sbagliò anche all'attacco. Mise infatti in tavola il Fante di fiori. Il giocante prese col Re del morto, rientrò in mano col Re di cuori e sicuro di trovare il Re di picche in Ovest (che aveva aperto) giocò il Fante di picche per lo sblocco del 10 del morto, poi piccolo picche per la Dama ripetendo il sorpasso: incassò l'Asso di picche facendo cadere il Re di Ovest, rientrò in mano con l'8 di atout, realizzò Asso e Dama di fiori scartando le 2 quadri del morto e terminò col sorpasso a cuori che non riuscì. In totale 6 picche fatte.

Questa smazzata capitò in un duplicato. All'altro tavolo Ovest non aprì e Nord-Sud approdarono a 6 picche: l'attacco fu il medesimo: Fante di fiori. Ma questa volta il giocante non era certo della riuscita del sorpasso a picche 2, venuto in presa col Re di cuori tentò di scartare le 2 quadri perdenti su Asso e Dama di fiori. Ma le fiori erano divise 8 e 1 e sull'Asso di fiori Ovest tagliò di piccola picche rendendo irrealizzabile il contratto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Galleria Bodda
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762
ULTIME DUE ECCEZIONALI SERATE D'ASTA
Per alleggerimento Galleria prima della chiusura estiva; opere maestri Italiani e Stranieri dell'800; opere antiche, ecc.
Esposizione da venerdì 9 a martedì 13 c.m. (domenica esclusa). Orario: 10-12; 16-21.
Vendita: martedì 13 e giovedì 15 c.m. ore 21,15.

OTTICA MONTANARO
via cibrario 38 10144 torino
telefono 48 65 65
il meglio per vedere meglio

INDUSTRIA MOBILI
CORSO C. ALLAMANO 79 83 GRUGLIASCO
BAROVERO
PER LA VOSTRA CASA
VIA BELFIORE 45 TORINO
ANG. VIA VALPERGA CALUSO

I "big" accompagnano Louis Armstrong per l'ultima volta

Domani a New York i funerali del grande jazzista scomparso - Forse un «combo» con i successi di Satchmo

nostro servizio

NEW YORK, giovedì sera.

I musicisti più noti del Jazz americano accompagneranno Louis Armstrong alla estrema dimora, nel cimitero Flushing di New York esaudendo il desiderio che aveva espresso «Satchmo» alcuni mesi prima di morire.

Il servizio funebre partirà dalla chiesa congregazionale della Corona situata nel quartiere di Queens nel primo pomeriggio di domani. Il feretro sarà portato a spalle dal pianista e direttore d'orchestra Duke Ellington, dalla cantante di «spirituals» Ella Fitzgerald, dal capostipite del «cool Jazz» Dizzy Gillespie, dal trombettista Harry James, dai cantanti Bing Crosby e Frank Sinatra, arabedue amici dello scomparso da vecchia data, dal direttore d'orchestra Guy Lombardo, dal vibrafonista Count Basie ed inoltre da Pearl Bailey, il notissimo presentatore televisivo Ed Sullivan, dai musicisti Earl Wilson e Alan King, da John Carson e dal poeta David Frost, dai compositori Merv Griffin e Dick Cavett. Completeranno il servizio d'onore il sindaco di New York, John Lindsay, e il governatore dello Stato, Nelson Rockefeller.

Per espresso desiderio della vedova, Lucille Wilson, dal 1942 quarta moglie di Armstrong, gli estimatori dello scomparso sono stati invitati a non inviare fiori o telegrammi, onorando invece la memoria del musicista con donazioni al Centro di ricerche renali e alla Fondazione per l'anemia che studiano forme di malattia che colpiscono principalmente i negri.

Non è escluso che un «combo» improvvisato suoni ai funerali i successi più noti del repertorio di Armstrong.

n. s.

Un indiziato e l'amica in carcere da stanotte per il delitto di Lungopò Antonelli

Il vigile contendeva ad un altro la donna che sfruttava

Celestina Magro ha ammesso: «Anche il Ravinale si faceva dare da me del denaro» - Ora si cerca un'altra prostituta che avrebbe avuto rapporti con la vittima - Una nuova ricostruzione del crimine: litigio tra i due rivali e l'uccisione del vigile urbano sotto gli occhi della giovane amica

Da stanotte uno sfruttatore e la sua amica, sono in carcere sospettati per l'assassinio del vigile urbano Luciano Ravinale. Sono Giuseppe Sammartino, 41 anni, via Santa Chiara 24, noto alla polizia per furto, sfruttamento, violenza a pubblico ufficiale e gioco d'azzardo e Celestina Magro in Mormino, 27 anni, corso Vittorio 40. Separata dal marito dopo aver avuto tre figli, frequentava i marciapiedi di corso Tassoni e spesso dormiva in casa del Sammartino.

L'uomo pare che contemporaneamente sfruttasse la moglie Maria Gassarino, 26 anni (dalla quale ha avuto due figlie una di 6 e l'altra di 10 anni) e si facesse aiutare anche da Enza Briccolino (moglie di Agostino Interlici, che alcune settimane fa è stato protagonista di una sparatoria davanti al «Dollaro»).

La loro posizione è gravissima. Gli elementi raccolti dal nucleo investigativo dei carabinieri nelle ultime ore sono tali da lasciar intuire la possibilità di una incriminazione imminente.

Gli elementi sono: la mancanza di un alibi tra l'una e le 2,30 della notte del delitto; una serie di importanti testimonianze che stabiliscono definitivamente il rapporto tra il protettore, l'amica ed il vigile; la fuga precipitosa del Sammartino che ha aspettato sconcertanti: alle 0,30 del mattino è uscito, ha lasciato fino alle 21 sotto gli alberi di corso Belgio moglie e figli con soltanto un pezzo di pane per sfamarsi. A questi indizi noti se ne aggiungono altri che non possono essere rivelati nei dettagli almeno per il momento. Si sa ad esempio che i carabinieri stanno cercando un'altra prostituta amica di Luciano Ravinale ed una serie di perquisizioni sono in atto per trovare un pullover femminile che avrebbe una importanza decisiva.

Dalle indagini di queste ultime ore la figura della vittima esce trasformata. Alla immagine del vigile rigoroso e integerrimo se ne sostituisce una più equivoca. I luoghi frequentati dal Ravinale, la sua relazione con la Magro dalla quale sosteneva di aver avuto una bimba, Tiziana, di due mesi, il fatto che ricevesse da lei somme di denaro e che fosse legato anche con un'altra prostituta (i carabinieri stanno cercando di identificarla), lo stesso tenore di vita che conduceva, e il doppio modo nel quale viveva (assiduo frequentatore di locali malfamati, ora presso il «Dollaro» dove si incontrava con la Magro), le sue amicizie tutt'altro che scelte. Sono tutte circostanze che lasciano ombre profonde e che difficilmente potranno essere dissipate.

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno fermato Giuseppe Sammartino al suo paese, Vittoria in provincia di Ragusa. Pare che avesse fatto una grave ammissione ad un vicino di casa: «Vado via. Devo andarmene da Torino. Ho fatto una fesseria e non posso più rimanere qui». Il nome dell'importante testimone è tenuto segreto. Egli avrebbe raccontato l'episodio così: «La sera di domenica 27 giugno Giuseppe era rientrato a casa alle 20,30 com'era solito fare. Lo aspettavano Enza Briciolino, sua moglie e Celestina Magro. Poco dopo avrebbe portato le tre donne "al lavoro". La Magro, il giorno dopo, mi ha raccontato che verso mezzanotte lui le aveva "raccolte" dal marciapiede, per condurle a mangiare. Poi aveva detto che avrebbe passato qualche ora a giocare a dadi con gli amici e si era allontanato».

«Verso le 4 del mattino — ha continuato — ho sentito battere alla mia porta. Era il Sammartino che mi chiamava, sembrava agitato. Non ho aperto, a quell'ora non mi andava di imbarcare con lui una discussione. E' ritornato verso le 7, bussando con insistenza, e questa volta sono sceso dal letto e l'ho fatto entrare. Mi ha detto: "Vado via, devo andarmene da Torino, mi cercano. Ti do le chiavi di casa; cerca di vendermi i mobili in fretta. Ti telefonerò verso le due del pomeriggio per sentire se hai trovato un compratore. Ho fatto una fesseria e non posso più rimanere qui"».

Contemporaneamente era stata interrogata e fermata a Torino Celestina Magro. Le ammissioni che la donna ha fatto hanno gettato una nuova luce sul movente del delitto. Celestina Magro racconta: «Conoscevo il Ravinale, ci vedevamo saltuariamente, ma con una certa periodicità. Il vigile aveva conosciuto anche Sammartino. Io devo dei soldi anche al Ravinale e non c'era simpatia fra i due. Sammartino, da quando aveva scoperto che aspettavo un figlio, appariva arrabbiato e preoccupato per il futuro. Il 3 maggio mi è nata Tiziana. Avevo già smesso da qualche mese la "vita", ma la bambina non ha portato la tranquillità in casa. Ai primi di giugno hanno tentato di rapirmela».

Tiziana, la figlia di Celestina Magro ha due mesi. Sia il vigile che il Sammartino affermavano di esserne il padre

Il vigile e la Magro si erano conosciuti per caso a Porta Palazzo. Lei portava una minigonna vertiginosa ed alcuni passanti l'avevano derisa. Il vigile era intervenuto come paciere e l'aveva accompagnata al bar. Da allora si erano rivisti con una certa frequenza e non è escluso che il Ravinale si fosse anche un po' innamorato di lei.

I sottufficiali Savoia, Fodde e Gentile raccolgono altri elementi, di estrema importanza: Luciano Ravinale «si considerava il padre di Tiziana, ma la cosa non andava giù al Sammartino che a sua volta ne rivendicava la paternità». Forse il Sammartino temeva che il vigile attraverso quel legame affettivo potesse portargli via la protetta. Piacente, immigrata nel 1960 insieme con i Sammartino, Celestina Magro guadagnava una media di 150 mila lire per notte.

Questa serie di indizi hanno indotto il magistrato dottor Ferraro, procuratore della Repubblica, ad ordinare il fermo e la traduzione a Torino del Sammartino sotto «indiziato per il delitto di Luciano Ravinale». E' stato interrogato dal giudice alla presenza del suo avvocato Geo Dal Fiume e del capitano Formato, comandante del nucleo investigativo dei carabinieri. Anche Celestina Magro è stata fermata e portata stanotte alle Nuove insieme con il Sammartino. Stamane il dottor Ferraro li ha interrogati di nuovo. Non è escluso un confronto.

Secondo la nuova ricostruzione del delitto, i fatti si sarebbero svolti così: i due sarebbero andati insieme ad aspettare il vigile sotto casa. Il Sammartino e la donna lo avrebbero invitato a «fare una chiacchierata». Il vigile era guardingo.

Anche per questo il avrebbe fatti salire sulla sua auto. Si è accesa una discussione. Quando si è accorto che l'avevano portato quasi inconsciamente nella zona deserta di Lungopò Antonelli si sarebbe spaventato. Forse minacciato, avrebbe preso la rivoltella a tamburo dalla tasca della portiera e visto che le cose si mettevano male avrebbe cercato di scappare. (Si spiegherebbe così la portiera spalancata ed i fari accesi). Ma sarebbe stato raggiunto e ucciso. Per quanto ancora molto azzardata, è una ricostruzione logica.

Giuseppe Sammartino è stato nuovamente interrogato

Dopo le dimissioni del Presidente regionale

Un altro Centro Sinistra?

La direzione dc favorevole, se ci sarà «un chiarimento con il psi» La corrente di Forze Nuove non approva il comunicato ufficiale

Il Consiglio regionale è convocato per venerdì 16 luglio con un unico argomento all'ordine del giorno: le dimissioni del presidente della Giunta. Calleri le ha presentate ieri sera al presidente del Consiglio Vittorelli.

E' questa una delle eventualità che i partiti del Centro Sinistra non escludono. L'ipotesi più ottimista: in dieci giorni si spera di arrivare al famoso «chiarimento» evitando così una vera e propria crisi. Sarebbe la terza in un anno.

Ma le possibilità di far ritirare le dimissioni non sono molte. Lo stesso esito della riunione della direzione regionale della dc conferma queste difficoltà. I democristiani si sono detti favorevoli alla «immediata ricostituzione del Centro Sinistra» ma ad alcune condizioni che, anche se accettate, richiederanno tempo e lunghi incontri. La più importante riguarda le Giunte comunali: si dà per chiede che i socialisti si dimettano ovunque siano alleati con il pci e si possa costituire una Giunta «nell'ambito del Centro Sinistra».

Questa frase del comunicato ha un preciso scopo. Non esclude infatti la possibilità di Giunte dc-psi (contestate dai socialdemocratici). Si limita a pretendere che non esistano alleanze al di fuori dei quattro partiti che compongono il governo regionale. Un tentativo per non coinvolgere nella crisi situazioni locali (Cuneo, alcuni comuni in provincia di Alessandria e di Novara).

La direzione regionale della dc ha concluso i suoi lavori a tarda notte. E' stata una riunione senza eccessivi contrasti a parte la posizione di critica all'operato di Calleri della minoranza di Forze Nuove che ha votato contro il comunicato ufficiale presentandone un altro per chiedere l'immediata convocazione del comitato regionale.

Il testo ufficiale, preparato dal segretario provinciale di Cuneo avv. Marzola, ha subito, prima dell'approvazione, qualche ritocco. Per non creare ostacoli troppo duri alle trattative con gli altri partiti del Centro Sinistra, è stata eliminata la frase che impegnava la delegazione democristiana a discutere anche «la struttura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale». Il che voleva dire pretendere le dimissioni di Vittorelli.

Quindicenne di Rivoli scomparso da un mese

E' tornato dieci giorni fa, di notte, per rubare ventottomila lire ai genitori

Lo scomparso Giuseppe Oria

Giuseppe Oria, 15 anni, abitante a Cascine Vica in via Sebastiano 23, da quasi un mese manca da casa. Non è nuovo ad imprese del genere. Un anno fa aveva raggiunto Rimini. Al ritorno non ha mai detto i motivi delle fughe né con chi era stato.

Domenica 13 giugno, dopo pranzo, ha preso la bicicletta del padre e si è allontanato. Aveva con sé 6 mila lire. Due settimane dopo la famiglia è avvertita che il ragazzo era stato lasciato presso delle giostre in regione Aeronautica.

Il ragazzo si è rifatto vivo il 25: entrato in casa dal balcone ha preso ai genitori 28 mila lire che erano in un cassetto. Da allora si sono perse le tracce.

Oggi al mercato

Minimi e massimi al Kg.	Porta Palazzo	Via Bertolotto	Piazza S. Giulia	Piazza Crimea
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	120-200	140-200	120-200	150-200
coste	180-250	150-240	120-200	150-200
cetrioli	210	160-200	120-150	150-180
pomodori	100-400	150-300	150-300	150-300
zucchine	90-200	110-160	100-150	100-130
patate	60-90	70-100	80-100	50-100
lattuga cappuccio	350-500	350-400	400	350-500
pesche	100-500	150-300	150-300	140-300
ciliegie	340-500	350-500	400	—
fragole	600-900	700	500	—
mele delizia	110-340	150-220	80-250	100-180
susine	200-440	170-230	250-330	170-300
albicocche	200-400	200-340	250-350	200-350
banane	350-400	350-400	350-400	350-400
PESCE:				
merluzzo	300	300-350	300	300-330
sogliole	250	300	200-250	250-300
merlu	330-400	300-400	300-360	350-450
alice	350-500	350-500	300-400	300-400
GRASSI:				
olio di oliva	600-700	650-720	600-720	650-650
olio di semi	300-400	320-400	320-360	350-400
burro	1500-1700	1500-1600	1600-1700	1600-1700

Mercati generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 80 (90); coste 80 (85); pomodori 95-185 (120-200); zucchine 50-85 (50-80); patate 40-55 (50-55); lattuga cappuccio 90 (120-130); pesche 60-175 (80-280); ciliegie 300-370 (190-350); fragole 350 (320); mele delizia 70-150 (70-150); susine 140 (150); albicocche 98-250 (120-280); banane 320-320 (330-340).

Succhi di frutta

Una bevanda dissetante: i succhi di frutta. Sono in vendita confezioni della società tedesca «Lindavia» (formato famiglia) a prezzi abbastanza convenienti: 280 lire per le pere, 290 le mele, 330 le prugne, 420 uva, ribes e albicocche.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

I COLPI DI SCENA NELLE DIFFICILI INDAGINI

Sospetti sul fioraio, ladri in fuga, crimine per una rivalità in amore

Ricostruiamo i fatti dalla scoperta del delitto fino al colpo di scena di oggi:

Delitto: lunedì 28 giugno, ore 1,30. Il vigile Luciano Ravinale, 33 anni, via Castiglione 3, è stato trovato morente davanti al n. 89 di Lungopò Antonelli. Sconosciuti gli hanno sparato tre colpi alla schiena da non più di 40 cm. di distanza con una rivoltella calibro 6,35. Due bossoli sono in terra poco distante. Aldo Tempo, un automobilista di passaggio cerca di soccorrerlo. Il vigile morente: «Sogno... sognavo di essere stato sparato. Vi prego chiamate me». Muore pochi minuti dopo il ricovero alle Molinette.

Sopralluogo: gli agenti trovano parcheggiata sul lato destro della via la sua auto, una Citroën DS 19, con i fari accesi e la portiera spalancata. E' a un centinaio di passi dal cadavere. Poco distante dall'auto, in riva al Po, si scopre una calibro 22 a tamburo che risulta di proprietà del vigile. Luciano Ravinale era appena tornato da Genova dove aveva assistito all'incontro di calcio Torino-Milan. Abita dall'altra parte del fiume. La prima domanda che si pongono gli inquirenti è: cosa mai a quell'ora il vigile si trovava in quel punto completamente fuori dal percorso per rincasare.

Il fioraio: martedì 29 giugno la Mobile ferma il fioraio Vittorio Bruno, 44 anni, via Boccaccio 32, nei pressi del Velodromo. Il Bruno era andato a Genova con il vigile ed avevano cenato insieme in un motel dell'autostrada e poi il Ravinale lo aveva accompagnato a casa. Avevano bevuto qualche bicchiere di vino insieme e poi, pochi minuti prima dell'1,30, quasi se n'era andato. In un primo momento la posizione del Bruno sembra grave: non risulta che si sia presentato alla polizia per testimoniare.

Ma poi i sospetti cadono: in realtà si era presentato subito al commissariato che però non era quello interessato alle indagini; un equivoco. Il Bruno comunque continua ad essere interrogato.

Ipotesi: interrogatorio di tepidi da parte del vigile: appuntamento-agguato per qualche oscuro motivo. Il vigile era diretto al mercato di piazza Bengasi, e prima era stato ai Mercati Generali ed a Porta Palazzo; ladri: l'ipotesi non sembra reggere. L'interrogativo più importante è ancora senza risposta: perché Luciano Ravinale si trovava a quell'ora sul lungopò?

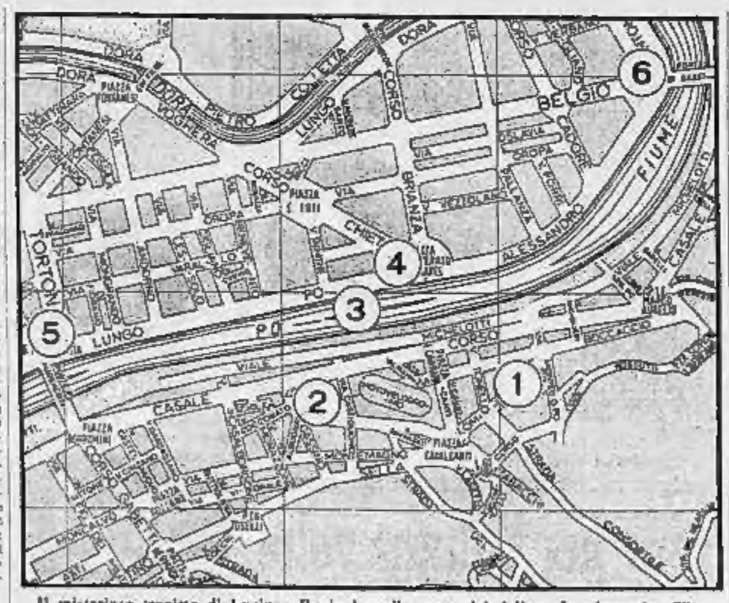
Fidanzata: Jolanda Aconito, di 21 anni, viene rintracciata, la sua testimonianza non porta elementi utili per le indagini.

Ladri: mercoledì 30 giugno colpo di scena. Si scopre che la tintoria di peli in corso Casale 184/3 «Tin Pei» è stata presa di mira dai ladri. Il vicolo sul quale si apre la porta del retro è a pochi passi dalla casa del Bruno. L'ipotesi che il vigile abbia inseguito gli sconosciuti che scappavano e ripresa in considerazione nonostante non appaia molto fondata: ci sono troppi fatti che non collimano con la ricostruzione del delitto; colpi a bruciapelo ed alle spalle, il vigile che insegue dei ladri senza sparare in aria e senza suonare il clacson).

Ma apparentemente non ci sono altre piste. Si dà per scontato che ladri in fuga abbiano assassinato il vigile urbano che li inseguiva.

Funerali: giovedì 1 luglio si svolgono ad Alba i funerali della vittima.

Il «fermo»: da una settimana non si parla più del delitto, ma le indagini continuano. I carabinieri del nucleo investigativo non convinti dell'operato hanno seguito un'altra pista che porta ieri al fermo di Giuseppe Sammartino.



Il misterioso tragitto di Luciano Ravinale nella notte del delitto, fra domenica 28 e lunedì 29 giugno: 1, la casa del fioraio Bruno; 2, abitazione del vigile; 3, luogo dove fu trovato morente; 4, il punto dove era fermo la sua auto; 5 e 6, i ponti più vicini

---

echi di cronaca

Sist aiuto segretarie e segretarie azienda
Il corso ideale per la preparazione della impiegata moderna. SIST, via Po 2, telef. 549.373.

i peli superflui
(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703.

idraulico lattoniere pronto casa tel. 533.502
riparazioni rapide, modifiche impianti termici e condizionamento.

BALBUZIE
e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psicofonico del Dott. VINCENZO MASTRANGELI (balbuzienti anche gli enti fino al 18° anno). Corsi mensili di 12 giorni. Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale Villa Beata Papallo (Genova) telefoni 41.569. - Autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione in data 3-2-49.

se il TV è da riparare tel. 596.879 - 760.111
Tecnici specialisti riparano a domicilio qualsiasi televisore.

Amarilli antichità
arredamenti oggetti regalo dal 1° luglio nella nuova sede di Piazza Solferino 4 (ex le vie Lanzavie e Arcivescovado, piano terra. Telefono 541.536.

Istituto «Cairoli»
allenamento nei corsi di ricupero diurni, preserali e serali di Media, Ginnasio, Liceo classico, scientifico, artistico, Istituto magistrale. Periti industriali. Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 87.22.76-87.09.37, 10124 Torino.

tappezzerie in carta applicabile da voi senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere meglio la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerie da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, lavabili e stirabili, sono bellissime e varie. Direttamente dalla fabbrica via Madama Cristina 121.

esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli alunni delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di ogni ordine di scuola. Inizio 12 luglio, istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, tel. 540.283 - 543.720.

segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le iscrizioni alla Scuola Media che introdurrà avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contabilità e Paghe, Contabilità, Durata corso: 4 mesi. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 8 ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
FOTO - OTTICA - CINE
R. BERRA: Gall. S. Federico 6, telefono 542.114
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 831.025
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829 Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.175
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 10, telefono 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane, 2, tel. 542.945
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 552.358 - 532.395; Filiale via Cavour 5, telefono 534.531.
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

VENDITA TOTALE A PREZZI ECCEZIONALI PER ELIMINAZIONE ARTICOLI MASCHILI

MARELY BOUTIQUE
Torino - Via Cibrario 40/42 - Telefono 471.100
Saldi di fine stagione di articoli femminili

CASA del SALOTTO
Prodotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

Tornava dalla banca, aveva ritirato le paghe

Fattorino gettato a terra e rapinato: cinque milioni

E' dipendente di un'officina meccanica - L'aggressione alle 10,30 in via Tiziano angolo via Chiabrera - I banditi sono fuggiti su una «1100»

Antonio Grassini, il fattorino aggredito dai rapinatori

Il fattorino di un'officina meccanica è stato rapinato stamane da due giovani: lo hanno raggiunto alle spalle, scaraventato a terra e gli han strappato la borsa. Conteneva cinque milioni di lire, le buste paga di operai e impiegati della ditta.

E' accaduto poco prima delle undici in via Tiziano. Antonio Grossini, 67 anni, corso Rosselli 105, camminava sul marciapiede, rasente al muro.

E' dipendente dell'officina Negro, che ha sede in via Chiabrera 35. Stamane è andato a ritirare le buste paga per i 45 operai e impiegati. Uscito dalla filiale della Banca Commerciale in via Nizza, rientrava in fabbrica, una grossa borsa di cuoio sotto il braccio.

Giunto davanti al n. 32 — ormai a pochi passi dal portone dell'officina — è stato raggiunto alle spalle da una «1100». Ha sentito sbattere la portiera, ma non ha avuto il tempo di voltarsi. E' stato immobilizzato, poi scaraventato a terra. Un giovane gli ha strappato la borsa. Prima che il fattorino riuscisse a rialzarsi e a chiedere soccorso lo sconosciuto aggressore era già risalito in auto e si allontanava con un complice.

Alle grida sono accorsi alcuni passanti e gli avventori di un bar vicino. Hanno accompagnato il Grossini in officina. Qualcuno ha telefonato alla polizia. Sono intervenute numerose «volanti». Gli agenti hanno setacciato la zona senza risultato. Il numero di targa dell'auto è stato rilevato da uno dei primi soccorritori. Si presume tuttavia che la macchina sia rubata.

Truffatore evita il carcere per prescrizione dei reati

Il quarantaseienne torinese Cesare Guglielminetti che, spacciandosi per dottore in veterinaria e parente dell'allora vicepresidente della Provincia prof. Guglielminetti, truffò un noto professionista, eviterà il carcere essendo riuscito a fare cadere in prescrizione i suoi reati.

Nel 1956 l'ing. Paolo Lantelme, di Gallarate, proprietario dell'azienda avicola «La Cuccagna», s'incontrò con il Guglielminetti, che si disse disposto a rilevarla pagando un affitto di 100 mila lire al mese. Dopo averne visitato l'azienda e parlato con l'amministratore pubblico e la falsa laurea in veterinaria, concluse il contratto e, inoltre, ritirò ad interesse un prestito di 700 mila lire dallo stesso Lantelme, affermando di avere un grosso deposito di denaro in Olanda.

Entrato in possesso dell'azienda, anziché potenziarla, il Guglielminetti, nottetempo, ne smontò gli impianti, se ne impossessò, disgraziatamente, di tutti i quali. Rinviato a giudizio fu condannato dal pretore di Pinerolo nel '58 a due anni di reclusione, ma egli eseguì alcuni vizi formali per cui riuscì a procrastinare fino ad oggi il nuovo procedimento, che si è svolto al tribunale di Pinerolo. I giudici, constatato che sono trascorsi oltre dieci anni dal fatto, hanno dichiarato non doversi procedere perché i reati erano estinti per prescrizione.

I Canuti partigiani del Monterosso saranno commemorati domenica. Parlerà il sen. Vittorelli.

Festa della polizia

La polizia festeggia domenica il 119° anniversario di fondazione del Corpo. A Torino la cerimonia commemorativa sarà tenuta alle 10 nella caserma Franco Balbis in corso Valdocco 2, interverranno, oltre al Prefetto la rappresentanza del Governo, le maggiori autorità cittadine.

Grave giovane d'Ivrea caduto da una moto

Un giovane di Ivrea, Guido Scalisi, 17 anni, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale civile di Ivrea per una caduta accidentale da una motoretta. Stamane, affrontando una curva sulla Panoramica dei laghi, è uscito fuori strada ed è caduto sull'asfalto picchiando violentemente il capo. Ha riportato trauma cranico e stato comatoso, per cui i sanitari si sono riservata la prognosi.

L'impiegata sviene i gangster fuggono

Il colpo all'ufficio postale di Stupinigi - Bottino: 5 mila lire e francobolli

Trovata ieri a Mirafiori l'auto con cui è stato effettuato il «colpo», dei banditi che ieri hanno preso d'assalto l'ufficio postale di Stupinigi non c'è traccia. In quattro, giovani, armati e sicuri, hanno messo a soqquadro il locale, terrorizzato le due impiegate, ma sono riusciti ad impadronirsi di ben poco: 49 mila lire in francobolli, 548 in marche assicurative e solo 5 mila lire in contanti.

La rapina è stata compiuta verso le ore 11 circa di ieri. Nell'ufficio, in corso Unione Sovietica, ci sono due persone: la direttrice Giuseppina Gandolfo, d. Chieri 178, e Anna Maria Falletti, impiegata, 20 anni.

Improvvisamente tre giovani irrompono nell'unico locale. Uno impugna la mitra, gli altri rivoltelle. Tutti hanno il viso nascosto da una calzamaglia. Raccontano la direttrice: «Sembravano banditi da burla, tanto erano giovani e inesperti. Han bloccato tutto per aria. Ma noi non avevamo qualche».

Mentre i banditi cercano fra le carte il denaro che non c'è, Giuseppina Gandolfo sviene.

I tre si sparvolano, escono di corsa, salgono su una «1100» chiara su cui li attende un complice. Se ne vanno. Viene dato l'allarme, accorrono i marescialli Simonelli e Mostesi che organizzano una battuta. L'auto è ritrovata poche ore dopo; dei banditi nulla.

temperatura di oggi

massima 28
minima 18,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +23; ore 8: +21,5; press. 745,9; umidità 58%. Cielo quasi sereno. Previsioni: in prevalenza sereno; venti deboli; visibilità buona, temp. invar. Temperatura a Caselle: massima +28,2; minima +16,6; ore 8: +19,4.

Era stata trovata annegata nella Pellerina

Si è riaperto il "giallo" dell'assistente morta

Il fatto archiviato come suicidio, nonostante forti dubbi - Le indagini riprese dopo la scoperta che due malati di Collegno (del reparto dove la ragazza lavorava) prendevano eccitanti e uscivano per compiere rapine

Rosanna Mosaner, l'assistente annegata nella Pellerina

Sembrava suicidio: Rosanna Mosaner, 24 anni, assistente sociale all'ospedale psichiatrico di Collegno, trovata morta la mattina del 23 gennaio scorso nel canale della Pellerina. Annegata, secondo quanto ebbe a stabilire il medico che eseguì la perizia necroscopica.

Cinque mesi più tardi il caso si riapre: i carabinieri hanno scoperto che a pochi passi dal punto in cui si presume sia «caduta» in acqua la giovane, una banda di minorenni implicati in furti e rapine aveva il suo covo.

Di più: di questa «organizzazione» facevano parte due ricoverati dell'ospedale psichiatrico che, ridotti in stato d'incoscienza con eccitanti venivano usati per compiere rapine. I due malati, Edgardo Ferraris, 41 anni, via Lemie cavallo 84, e Carlo Bossi, ventiquattrenne, via Louis Rissi 43, erano nello stesso reparto in cui la Mosaner prestava servizio.

Circostanza che solo in questi giorni è per puro caso sono emerse. Non provano nulla. Tuttavia costituiscono coincidenze troppo singolari.

Il caso Mosaner, archiviato come suicidio dopo settimane di indagini, è ancora circondato da un fitto mistero. Nella vicenda di questa ragazza — che quanti conoscevano descrivono come spigliata, intelligente, vivace — rimangono episodi incomprensibili. Primo, fra tutti, il motivo del presunto suicidio: attiva, sempre allegra, Rosanna Mosaner amava il suo lavoro. Poche ore prima di sparire, era stata a una riunione a Collegno. Era rincasata con un collega, poi s'era preparata per la notte. Inspiegabilmente era uscita con un paio di calzoni infilati di fretta sul pigiama.

Qualcuno era venuto a chiamarla con una scusa? Non si è riusciti ad accertarlo. Altri motivi di dubbio erano nel luogo del presunto suicidio. Covo di malavita, la Pellerina dista circa tre chilometri dall'abitazione della ragazza. Rosanna, inoltre, era da poco tempo a Torino: non poteva conoscere così bene la città da sapere che il parco è attraversato da un canale. La perizia necroscopica, infine, accertò che la morte era sopravvenuta poche ore prima del ritrovamento del cadavere. Rosanna era sparita da oltre due giorni. Resta ancora da stabilire che cosa la giovane abbia fatto, chi abbia incontrato.

Dubbi inquietanti, che gettarono forti ombre sulla vicenda. Il padre della Mosaner, Augusto, 58 anni, non si convinse mai che la figlia avesse voluto morire: «Non è vero, era serena e allegra. Non avrebbe fatto una cosa del genere».

Baule L. 4.990 Baule L. 5.990
SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO
Valigeria - Prezzi speciali
Via Po 55 - Unica sede
AVOGADRO VIOLETTA
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL
DETTAGLIO - INGROSSO
Valigie: Espanso L. 2000 - Vitello L. 3990 - Tessuto L. 3280 - Bocca armadio L. 4000 - Borsa per scarpe L. 1500 - Borsa Viaggio L. 1700 - 24 Ore L. 1890 - Vera cinghiale L. 6900 - Maglen L. 7990.
Bauli: C.A.F. L. 6990 - Lamiera L. 8990 - Mobile cm. 90 L. 10.900.
Borse per le vacanze: L. 500 - 700 in più Rascello L. 900 Jeans e jeans hanno 1000 in più - Tela mare L. 890 in più.
VALIGIE E COMPLETI VIAGGIO DELLE MIGLIORI MARCHE
In cuoio, moplen, piuma per sarao
POSTEGGIO A 30 METRI (PIAZZA VITTORIO)

PELLICCERIA TORTA
FONDATA 1904
VIA ROMA 42 - TORINO - TEL. 540.501
Collezione 1971-72
Prezzi di fuori stagione
Saldo al ritiro (anche novembre). Vasto assortimento del pronto. Taglie conformate (dal 50 al 56) in persiano e visone. Mantello visone prima scelta L. 330.000 accurate rovesciature su misura modellisti di primordine.
CHIUSURA PER FERIE: AGOSTO

Per non perdere un anno
Corsi recupero abbreviazione ogni ordine di Scuola. Possibilità cambiamento da un tipo all'altro. Corsi diurni-serali. Collegio-Convitto.
Istituto BERTOLA
Via Po 8, tel. 542.549 - 541.421
dal 1887 al servizio della Scuola

SARDEGNA
A S. Teodoro a Sud della Costa Smeralda c'è un nuovo magnifico Albergo sul mare.
Scopo propaganda Regione:
2 persone 7 giorni di pensione completa Lit. 45.000
Moglie gratis
Riduzioni speciali per bambini.
Periodi: 1-31 luglio - 15-30 agosto.
Informazioni - Torino, tel. (011) 551.055 int. 98

ALL SPORT - VIA PO 40

L'ALL SPORT, via Po 40, tel. 882.295, specializzata in abbigliamento sportivo e da città, ha presentato domenica all'Hotel LA DARSENA le ultime novità estive di fronte ad un pubblico attento e competente che ha particolarmente apprezzato i completi da spiaggia di Positano che l'ALL SPORT ha in esclusiva per Torino.
Qui sopra gli indossatori durante una pausa della sfilata.
Visagiste MIRA Profumeria Po - Via Po 40, tel. 876.179.

A'UT'OCCASIONE A'O
l'auto seminuova
VARTO
Vetture d'occasione selezionate e revisionate dai tecnici ALFA ROMEO-VARTO
Con GARANZIA - Comode rateazioni
Tante, belle, convenienti. Venite a vederle
Via Botticelli 83 bis - Tel. 265.335

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

i lettori ci scrivono

Il costo dei referendum

Un lettore ci scrive da Torino:

«Dopo che l'apposito comitato ha raccolto oltre un milione di firme per chiedere il Referendum sull'abrogazione della legge sul divorzio, mi pare che al governo non resti che fissarne la data.

«Naturalmente le spese relative, che equivalgono a quelle delle elezioni politiche, ammonteranno, così si dice, a circa 30 miliardi. Il comitato dei divorziati si farà poi premura di raccogliere le firme necessarie per indire un referendum sull'abrogazione del Concordato. Altra spesa di cinquanta miliardi.

«E così di referendum in referendum i nostri soldi, che dovrebbero servire per la ricerca, per gli ospedali, per la disoccupazione, se ne vanno in fumo... referendale!

«Resto che si stanno facendo proposte per riformare la legge sul referendum. Secondo me, la soluzione dovrebbe essere semplice. Articolo unico: Le spese per il referendum dovranno essere ripartite fra tutti coloro che la hanno richiesto, i quali, all'atto della firma, dovranno depositare la somma relativa. Cari saluti».

Giuseppe Cunioli

L'Enpa e la vivisezione

«Profondamente commossa ed altamente onorata dalla risposta che il presidente della "Protezione animali" di Torino si è degnato di dare alle mie fondate critiche — pubblicate sulle colonne di "Stampa Sera" — e riguardanti il ruggitoso funzionamento dell'Enpa da lui presieduto, mi permetto alcune precisazioni.

«L'inferno è gavinestato dalle buone intenzioni ed il Carcere di Spandau è pieno di persone che hanno applicato rigorosamente ed alla lettera leggi, decreti e direttive superiori. Il fatto quindi che il presidente dell'Ente nazionale protezione animali di Torino affermi che le guardie zoofile effettuano i controlli previsti "dagli artt. X - Y - Z" presso le cliniche (per vedere le disumane sevizie agli animali sezionati vivi) non convince e non tranquillizza né me né le migliaia del veri zoofili.

«Le guardie zoofile — veramente attive — a Torino sono esattamente due: Bunica e Trappa. La altre sono le tessera per andare a sbafo al cinema o per andare in tram gratis. Essendo soltanto due non possono quindi materialmente effettuare tutti i controlli, non avendo il dono dell'ubiquità.

«Che l'Enpa di Torino attualmente non effettui né controlli, né — tanto meno — un'altiva e capillare campagna contro l'inutile pratica di squartare vivi — e non anestetizzati — cani per vedere come sono fatti dentro (quasi non lo si sapesse ancora...) è confermato dalla relatoria dell'Unione Antivivisezionistica italiana (U.A.I.) che proprio a Torino vanta il più attivo paladino: il cav. Mario Massetti.

«Cordialmente».

dr. Ferraro Caro

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non lasciate nulla di sospeso per la serata perché l'infruttuoso arrivo del parallelo Luna-Marte ne comprometterebbe l'esito. *Sentimenti:* inquieti perché ritarda il coronamento di un sogno d'amore. Fiducia. *Salute:* in auto è meglio non viaggiare durante la notte.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* dopo le 15 il trigono Luna-Saturno consolida la posizione sociale e si addice ai lavori che richiedono una scrupolosa preparazione. *Sentimenti:* un cielo propizio per fidanzamenti e nozze. Pronostici augurali, gioia. *Salute:* è rafforzata da una corretta di energie vigorose.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* godono il favore degli astri le operazioni commerciali che s'impostano su basi sicure. Bene anche per i mezzi di comunicazione. *Sentimenti:* attendono in serata a noi urtarvi cari le persone care. Parlate poco. *Salute:* gli spostamenti dopo il tramonto non sono consigliabili.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* tutto ciò che ha attinenza con i liquidi oggi è destinato al successo. Prospettive anche per il turismo e la pesca. Agite. *Sentimenti:* non incontrerete difficoltà ad appagare i desideri del vostro cuore. *Salute:* una vacanza al mare vi ritempra nel corpo e nello spirito.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il parallelo dei Lunitari agevola l'intesa con il prossimo in genere; spiana la via al lavoro ed aumenta l'apporto dei dipendenti. *Sentimenti:* il momento è propizio per gli approcci amorosi. *Salute:* è in rapida e costante ascesa. Migliorati gli artt. inferiori.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* ricupero di crediti, guadagni da lieti risvolti; speculazioni finanziarie azzeccate, vincite al gioco. Progressi ovunque. *Sentimenti:* [illegible] pena per il cuore [illegible] che esulta accanto a chi vi adora. *Salute:* in piena forma senza nessun cedimento, corazzata contro il male.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la Luna in Segno d'Aria sintonizza con la vostra costellazione e contribuisce a rimuovere gli ostacoli sul vostro cammino. *Sentimenti:* incontri ad alto livello nelle relazioni della vita privata. Felicità. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione perché ben difesa dall'efficienza del ricambio.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* si prospettano sulla luce migliore e conseguirete risultati sbalorditivi. Un'occasione per aumentare i guadagni rapidamente. *Sentimenti:* in serata frenate la impulsività che potrebbe provocare una rottura. *Salute:* minaccia d'incidenti provocati dalla distrazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* la vostra fortuna è nelle mani di una donna potente, in grado di fare cambiare radicalmente il vostro destino. Assecondatela. *Sentimenti:* un amore eccezionale che segnerà una svolta nella vostra vita intima. *Salute:* esuberante, in ottime condizioni il corpo e lo spirito.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* scegliete il pomeriggio per la firma di contratti che riguardano il trasferimento di proprietà immobiliari. Posizione [illegible]. *Sentimenti:* riscita fallacemente una questione domestica. Una festa in famiglia. Gioie. *Salute:* il benessere proviene dalla regolarità delle funzioni organiche.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* si concludono, quasi automaticamente, perché le vibrazioni celesti collaborano alla riuscita. Lo stesso anche nella professione. *Sentimenti:* una certa agitazione, alla fine della giornata, non contribuisce alla serenità. *Salute:* prudenza nei trasferimenti in auto.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* vede a vostra disposizione una splendida giornata, utilizzatela per qualsiasi attività importante. Concessi i lavori richiesti. Oasi. *Sentimenti:* nessun ostacolo si oppone ai sogni del cuore. Tocca a voi realizzarli. *Salute:* non potrebbe essere più inoppugnabile.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 77 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 77

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLI
MOBILI
C. Vittorio 71, tel. 513.263 - Torino
Ang. Margherita - Via Lanino 36
Tel. 781.022 - subilimente

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. G. Pisano, 6a Paola 18, t. 555.839
C.so V. Emanuele 18, tel. 655.173

Magazzini CONFEZIONI
BONPAT
Orbassano [illegible] Trofarello 134

A. MURRI
CITTÀ DI TORINO MOBILIFICIO
Torino - Via Lanzo, 97/A
tel. 29 79 39

MOBILIFICIO
francis
VIA PIETRO COSSA 15

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
Piazza Statuto 7/B (angolo via Lanzo)
tel. 293.393, 816.579

a Torino...
AUTOBIANCHI
C.so Vittorio Emanuele 58
C.so Sebastopoli 322

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso
MONTELLO arredamenti
via Montello 6 - Venaria

il nostro giardino

I giorni più "duri" per le amiche piante

Il periodo del grande esodo estivo si avvicina e tra i tanti problemi c'è anche quello che riguarda la conservazione del tutto sul balcone per un periodo di 3-4 settimane.

Chi può affidare le chiavi di casa a una persona fidata risolve il problema nel migliore dei modi, in quanto le piante non cambiano ambiente, e la persona che le ha in cura, proprio per questo incarico speciale, le curerà in modo amorevole e continuativo. Quando i vasi sono pochi, generalmente si trasferiscono alla vicina di casa o alla portinaia, che dovendo seguire i propri cari e che anche dei nuovi venuti.

Ma quando il balcone assomiglia ad una serra aperta, quando i vasi sono veramente tanti e le prime due soluzioni non sono possibili, come fare? Bisogna innanzitutto raccogliere le piante nell'angolo più ombreggiato e fresco del balcone, o sul balcone meno esposto al sole, e sistemare sotto ogni vaso o cassetta un contenitore a bordo alto e riempirlo di acqua: si avrà così la certezza che per una decina di giorni le piante potranno sfidare la calura ed i giorni torridi di luglio e agosto.

Per vasi e cassette molto grandi e pesanti, che non si possono spostare facilmente, sono in commercio degli alimentatori di acqua che, sfruttando la legge dei vasi comunicanti, provvedono a dare giornalmente quel quantitativo di acqua necessario alla pianta. Per il buon funzionamento dell'alimentatore è necessario disporre di un recipiente pieno d'acqua, posto in posizione più elevata rispetto ai vasi: da essi scenderanno dei piccoli tubicini in plastica forato capillarmente, che lasciano gocciolare l'acqua poco per volta in continuazione. Se il dislivello tra superficie del vaso e base del recipiente è minimo, l'acqua scenderà molto lentamente, mentre aumentando gradatamente la distanza tra le due superfici si avrà una erogazione sempre più abbondante. Con un dislivello medio di circa quaranta centimetri si otterrà una erogazione continua di un litro ogni cinque giorni. Il prezzo di vendita varia dalle 450 alle 700 lire a seconda dei tipi.

Un sistema più completo di irrigazione è il Florapurd, che consiste in un orologio che permette di irrorare alle ore e per il tempo voluto i vasi. Applicato al rubinetto dell'acqua potabile, il relativo orologio si aprirà all'ora prestabilita per lasciare uscire l'acqua e si richiuderà automaticamente dopo un certo periodo senza pericolo di inondare la casa e l'allagare dell'inquilino di sotto. Il costo dell'apparecchio si aggira sulle trentamila lire.

Altre soluzioni consistono nell'adottare i vasi e le cassette Riviera, che cassetta dotate di un serbatoio di acqua sul fondo possono resistere senza essere innaffiate 20-25 giorni. La applicazione di piante su idrocoltura nei vasi Plantagora sono in grado di sfruttare l'estate. In quanto la loro riserva d'acqua è più che sufficiente per il periodo delle ferie.

E' consigliabile come preparazione amministrare alcune settimane prima della partenza concimi quali Biofiora, Fito, Fuksa o Substral, per creare nella pianta qualche riserva di nutrimento da sfruttare nel momento dell'abbandono.

* *

Il lavoro più interessante e necessario in questo mese è quello delle innaffiature, che dovranno essere frequenti ed eseguite con acqua non troppo fredda ai mattino presto o alla sera tardi. Dovendo innaffiare per necessità in ore molto calde, bagnare abbondantemente il vaso o l'aiuola, ma non la pianta, che per l'effetto dei raggi molto caldi del sole potrebbe.

Nell'orto si possono ancora seminare carote, cavoli, lattughe, fagiolini, cipolle, porri, zucchini, rape e finocchi a fine mese. Si trapiantano cavoli e cavolfiori e si troveranno con Vitese, Enovit o Aspor: pomodori, peperoni, melanzane, zeduni e rose e gerani nel giardino. In giardino si possono seminare bella perenne, viole del pensiero e mirabilis per la preparazione dei piantini per la primavera successiva: fiori che danno ottima riuscita sia nel giardino come bordure o sui balconi, opportunamente sistemati in vasi e cassette.

Stanno intanto crescendo le dalie, che andranno concimate in proporzione alla vigoria vegetativa e sostenute.

Continueranno intanto le seminature in tutte le aiuole, per liberarsi delle erbe infestanti e mantenere continuamente il terreno fresco, smosso ed areato.

G. Arbarello

il medico della famiglia

Se cadono i capelli alle mamme in attesa

Una lettrice ci scrive da Asti:

«Dopo il primo parto mi sono caduti molti capelli. Perché? E che cosa posso fare per farli ricrescere?»

— La nutrizione dei bulbi piliferi (e quindi la crescita dei capelli e dei peli in genere) è garantita da tre fattori: una normale irrorazione del sangue nella pelle, una perfetta funzionalità dei nervi che regolano la crescita dei peli e un adeguato rifornimento di vitamine alla cute. Nello stato di gravidanza sopravvengono facilmente delle deficienze di nutrizione del bulbo pilifero, soprattutto se la donna è un tipo facile agli esaurimenti o è anemica o non si nutre adeguatamente durante la gestazione, quando la necessità di vitamine aumenta di quattro o cinque volte rispetto alla norma.

Evidentemente questo è capitato alla lettrice. Non le resta che curarsi adeguatamente ora che il bambino è nato bene, per un mese, robuste cure ricostituenti a base di fosforo e altri preparati, prendia per un paio di mesi dosi generose di vitamine A e B e, se l'esame del sangue rivela ancora anemia, ricorra ad un buon preparato di ferro. Ma non si allarmi risultati troppo rapidi.

*

Festa del cinema sabato sera a St-Vincent

MATTI PER LA "GROLLA,,

Fra i candidati al Premio: Giovanna Ralli, Franco Nero, Nino Manfredi e le «tre brutte» di Tognazzi - E i registi?

Giovanna Ralli è candidata alla «Grolla d'oro» per il suo film «Una prostituta...»

St-Vincent, giovedì sera.

Mancano due giorni all'assegnazione delle «Grolle d'oro» per il cinema italiano, fissata per sabato 10 e, a quanto pare, i giudici stentano un poco a trovare il giusto accordo sui nomi dei laureati. Sono perplessità dovute al buon livello di massa la produzione italiana esaminata, nella quale le opere, gli artefici e gli interpreti premiabili sono in misura superiore al solito, tanto è vero che la rosa dei candidati è molto più fitta degli anni precedenti. Una volta si parlava di «terne», adesso non più, dal momento che nei diversi settori in cui si articola il «XIX Gran Premio St-Vincent per il cinema» i concorrenti alla volata finale in genere sono tutti più di tre. Era successo in passato che certi riconoscimenti i giudici non sapessero a chi assegnarli; quest'anno accade l'opposto, la discussione verte su certi nomi che, con rammarico, dovranno, per forza, essere lasciati cadere.

Il cinema italiano è in una annata buona: lo si è visto in maggio a Cannes e lo si è rivisto martedì a Berlino, dove De Sica e Pasolini hanno meritato, rispettivamente, il primo e il secondo premio, anche il secondo alla gloria il cosiddetto «imbarazzo della scelta». A St-Vincent i candidati alla «Grolla per il miglior regista» sono quattro: Bernardo Bertolucci (*Il conformista*), Damiano Damiani (*Confessione di un commissario di polizia*), Giuliano Montaldo (*Sacco e Vanzetti*), Luchino Visconti (*Morte a Venezia*). Una sorpresa sul nome del vincitore è difficile, solo si può presumere che la «superiorità» ottenuta da Visconti a Cannes farà orientare i giudici verso altri registi meno autorevolmente consacrati.

FRA LE ATTRICI, quale fra le migliori *chances*? Delle cinque candidate, una è forse da lasciar fuori perché doppiata, Si tratta di Florinda Bolkan che in *Anonimo veneziano* parla da noi con una voce aggiunta, mentre recita con la propria nell'edizione inglese del film, non esaminata dalla giuria. Per le altre quattro, una graduatoria non è facile: sono Stefania Sandrelli (*Il conformista*), Silvana Mangano (*Morte a Venezia*: ruolo di scarse parole ma «presenza» di straordinario prestigio), Della Boccardo (*Per grazia ricevuta*) e Giovanna Ralli (*Una prostituta, ecc.*).

ATTORI: ... *nominations* — per usare un termine da Oscar — hanno segnalato Riccardo Cucciolla (*Sacco e Vanzetti*), G. M. Volontè (*id.*), Franco Nero (*Confessione, ecc.*) e Ugo Tognazzi (*Venga a prendere il caffè da noi*). Per Cucciolla entra in gioco la stessa ipotesi formulata per Visconti regista: dei restanti tre diremmo che è Franco Nero il più quotato, soprattutto perché nome nuovo per un premio di alto prestigio, inclinato quest'anno, a quanto si dice, verso i giovani.

Restano da pronosticare le «Targhe Mario Gromo» e il premio al miglior produttore. Per il secondo riconoscimento, consistente nella «Coppa Valdostana d'oro», i cinque pretendenti sono in ordine alfabetico Mario Cecchi Gori, Maurizio Lodi Fè, Giorgio Papi, Luciano Perugia, Turi Vasile. Hanno tutti all'attivo opere egregie, «impegnate» o commerciali secondo i casi, e c'è da pensare che la scelta del migliore sia imbarazzante.

Florinda Bolkan

Nino Manfredi

Franco Nero

Francesca R. Coluzzi

Eccoci, infine, alle Targhe Gromo. Per quella assegnata alla «prima significativa opera d'un giovane regista» si fanno avanti solo in due, entrambi dignissimi: Nino Manfredi (*Per grazia ricevuta*) ed Enrico Maria Salerno (*Anonimo veneziano*). Risulta, da indiscrezioni, che sono proprio questi i due titoli sui quali le discussioni dei giudici sono più vivaci. Che si arrivi a un *ex aequo*? Concorrono per la «Targhe» all'attrice e all'attore alla «loro prima affermazione importante»: Stefania Casini (*Le castagne sono buone*); Francesca Romana Coluzzi, Milena Vucotic, Anna Goodwin (le tre di *Venga a prendere il caffè da noi*), Rosanna Fratello (*Sacco e Vanzetti*); Giulio Brogi (*Strategia del ragno*), Antonello Campodifiori (*Ciao Gulliver*), Enzo Iannacci (*Le coppie*), Lino Toffolo (*Un'anguilla da 300 milioni*), Paolo Villaggio (*Brancaleone alla Crociata*). Senz'aver la pretesa d'indovinare, diremmo che le «3 zitelle 3» del film di Lattuada siano le più «targabili» tra le donne, mentre tra gli uomini i meglio quotati risultano il ligure Villaggio e il veneto Toffolo.

Per le decisioni definitive la giuria si riunirà ancora domani. Essa è composta da Guglielmo Biraghi, Luigi Chiarini, Piero Gadda Conti, Giovanni Grazzini, Arturo Lanocita, Domenico Meccoli, Leo Pestelli, Massimo Tani, Carlo Trabucco, Mario Verdone e Bruno Milanaslo.

Achille Valdata

concerti *del Regio*

Gratis al Nuovo

Questa sera al Teatro Nuovo M. Gusella dirige la sinfonia del «Matrimonio segreto» di Cimarosa, la «Settima sinfonia» di Beethoven e i «Quadri di una esposizione» di Musorgski.

Il secondo concerto sinfonico, offerto alla cittadinanza torinese dall'Ente Regio, si svolge con un programma non nuovo, ma oltremodo interessante e impegnativo. Esso sarà diretto da Mario Gusella che, dopo essersi distinto come primo violoncello nell'orchestra torinese della Rai e in quella della Scala di Milano, si dedicò con notevole successo alla direzione orchestrale.

Apre la serata la spigliata e scintillante ouverture del «Matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa, l'opera teatrale italiana del Settecento che ha lungamente mantenuto la sua rigogliosa vitalità e il fascino del suo spirito e della sua fresca e spontanea comicità.

Uguali, per la perfezione strutturale e per la radiosa bellezza, risultano le nove sinfonie di Beethoven; ma esse si distinguono tra loro particolarmente per lo specifico carattere. La «Settima» — ora in programma — definita da Wagner «l'apoteosi della danza» — è specialmente una poetica esaltazione del ritmo; è appunto per ciò essa appare assai vicina alla sensibilità moderna, che non di rado fa del ritmo l'elemento fondamentale (se non esclusivo) della musica contemporanea.

La serata si chiude con una delle più tipiche espressioni dell'arte sinfonica russa. Esso comprende i «Quadri di un'esposizione» che Musorgski compose per pianoforte nel 1874, dopo la visita a una mostra postuma dei dipinti del suo amico Victor Hartmann. Mediante un tema di collegamento — indicato col nome di «passeggiata» — egli descrive le impressioni in lui suscitate da dieci quadri: «Gnomo», «Vecchi castello», «Tuileries», «Bydlo» (carro contadinesco polacco), «Balletto di pulcini nel loro guscio», «Due ebrei», «Il mercato di Limoges», «Catacombe», «La capanna di Baba Yaga» e «La grande porta di Kiev». Nel loro complesso questi fogli di album musorgskiana una smagliante trasposizione orchestrale.

Luigi Cocchi

gallerie e musei

GALLERIA POLENA (v. Cavour 45 bis - via Amendola 7): Alcibiadi, quadri, smalti, tappeti '800, '700, '900, '900.
PIERA (v. Reiss 4, tel. 652.075): Pierre Auguste Renoir.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GISSI (p. Solferino 3, tel. 545.473): pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Antologia 71. Orario: 10-13; 16-20.
LA TAVOLOZZA (c. Da Gasperi 35): Pittori d'oggi.
SETTEBELLO (v. Galio 6, t. 669.763): Mostra contemporanea.
VIOTTI (v. Viotti 8): Thomas Gutlubsen.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18 (chiuso il lunedì).

OGGI al
CRISTALLO
il più avventuroso, drammatico, inesorabile
WESTERN di
GIULIANO GEMMA

TERESA GIMPERA
GERMAN COBOS
SERGE MARQUAND
REGIA CALVIN J. PADGET
Or.: 15-16,50-18,40-20,30-22,30

questa sera alla TV — *LA SCELTA DEI PROGRAMMI*

Mister computer

PRIMO CANALE: il personaggio elettronico dello sceneggiato «Oltre il 2000» - SECONDO: «Giochi senza frontiere» e «Boomerang»

Tribuna politica la rubrica curata da Jader Jacobelli, dedica la sua mezz'ora (in apertura di serata (ore 21, Primo canale) ad un «dibattito a due» che contrappone rappresentanti della dc e del msi.

Alle 21,30 è proposto un nuovo «teleplay» della serie fantascientifico Oltre il 2000, *della quale è già stato presentato un episodio, settimane addietro. S'intitola* Il computer, *è di Luisero Cremaschi e lo interpretano Tino Carraro, Gianfranco Ombuen, Roberto Rizzi, Luciano Virgilio, Carmen Scarpitta e Mario Valpoi, per la regia di Piero Nelli.*

Vi si racconta una storia d'amore contrastata da un computer, troppo zelante. Immaginando che la società, in cui si svolge il racconto, abbia adottato l'uso dei calcolatori elettronici per programmare ogni momento della vita pubblica e privata dei singoli, vengono descritte le vicissitudini d'uno scienziato che desidera sposare una donna ritenuta dal computer eugenetico-caratteriale non adatta, per la sua frivolezza, alle esigenze della vita semplice e rigorosa, indispensabile alla professione di lui.

Lo scienziato, innamorato, la sposa ugualmente ma dovrà rinunciare dopo il matrimonio, alle sue attività di ricerca per accontentarsi di un lavoro non soddisfacente: si occuperà con compiti organizzativi dei piani di insegnamento agli ordini del calcolatore tiranno che con pieni poteri coordina «il sistema di istruzione programmata». Poiché il verdetto del computer non può essere messo in discussione, lo scienziato, avvicinato dai rappresentanti di una potenza straniera, è tentato di espatriare per dedicarsi ai suoi veri interessi.

Ma l'implacabile computer avrà un ruolo decisivo anche nel fare scoprire alla polizia i disegni di fuga: fornirà infatti i dati che porteranno alla scoperta del progetto e all'arresto dello scienziato.

★ ★

Pezzo forte del Secondo è il terzo incontro del torneo televisivo intereuropeo Giochi senza frontiere 1971 *(ore 21,15), con la partecipazione delle squadre di Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera ed Italia, a Rotterdam.*

A contendersi la vittoria in gare di destrezza sono stavolta le rappresentative di Watermael-Boitsfort (Belgio), Le Mans (Francia), Rheinbach (Germania), Tewkesbury (Inghilterra), Alphen Aan den Rijn (Paesi Bassi), Biasca (Svizzera) e L'Aquila (Italia). Presentatori-cronisti per i telespettatori italiani sono come sempre Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti.

★ ★

Alle 22,30 nella seconda serata di Boomerang, *la rubrica d'inchieste-dibattito curata da Luigi Pedrazzi con la collaborazione di Nicola Caracciolo e Gaetano Nanetti, si discute sulla situazione degli scrittori nell'Unione Sovietica, t*

d. g.

Carmen Scarpitta

Concerto a Bra di Lodovico Lessona

Questa sera, alle 21,15, sul palco dei Giardini della Rocca, il concertista Lodovico Lessona eseguirà un «recital» di musiche pianistiche. In programma i seguenti autori: Scarlatti, Bach-Busoni, Mozart e Chopin.

AULULARIA — La commedia di Plauto, rappresentata dalla compagnia di Tino Buazzelli al Paco Rignon, verrà replicata, nella stessa sede, nei giorni 18 e 19 prossimi.

Giardini Della Rocca
ORA
Giovedì 8 luglio, ore 21,30
Lodovico Lessona
Prenot. Barigazzi - Tel. 47.879

Luigi Squarzina attore con Gian Maria Volontè

GENOVA, giovedì sera.

Luigi Squarzina sosterrà il ruolo di un caustico giornalista nel film di Franco Rosi sulla figura di Enrico Mattei, il presidente dell'Eni scomparso alcuni anni fa, impersonato da Gian Maria Volontè.

La LOREN e i ladri dei suoi gioielli

NEW YORK, giovedì sera.

L'FBI ha annunciato l'arresto di due uomini ritenuti colpevoli della rapina dei gioielli di Sophia Loren, avvenuta a New York lo scorso ottobre. Il valore del bottino fu di circa un milione di dollari (620 milioni di lire).

Gli arrestati sono Vincent Morris, di 36 anni, e Joseph Fernandez, di 41.

(Associated Press)

Cupole Lido
CAVALLERMAGGIORE
DANCING ALL'APERTO
Sabato sera
MINNIE MINOPRIO
CAVALIERI 1500
DAME 1000
Tavolini omaggio
Sono aperte le piscine
QUESTA SERA DANZE

8747° GPO
gli UH!
come sempre in prima linea
college

MINI CABARET
C. Unione Sovietica, 153, t. 615.860
ULTIMI 3 GIORNI
di
RENZO GALLO
e BEPPE D' MUNCALE'
dom. RICCARDO
RISTORANTE TIPICO
Prezzi normali

CAPITOL
OGGI
Un thrilling che non teme confronti!
JACQUELINE BISSET
ALAN ALDA

da quanto tempo non avete avuto paura? realmente paura???
LA MACCHIA DELLA MORTE

TECHNICOLOR
Vietato minori anni 18

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Maglierie - Biancheria - Tappeti
Calzature - Orologeria - Foto Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
FART
P. ADRIANO 15 - T. 736.668

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via C. Battisti 3 ang. via Roma
Ore 16,30-19; 16-20; festivi 10-12; t. 545.558

FINO TORINESE
APPARTAMENTO IN PALAZZINA
163 mq a lire 140.000 al mq in ampiezza tranquillità, acqua calda centralizzata, box, posti giardini, ascen
VENDITA DIRETTA
MUTUO - DILAZIONI
Tel. 981.598 - 980.114 - 980.116

Jantzen
Il massimo tuffo di gran prestigio, e tutte le principali marche nazionali ed estere, per a donna-uomo e ragazzi, in vendita alla
SANFER
via Pietro Micca 4 e via Roma 305
la grande specializzata e la maggiormente assortita.

ALTA VALLE PO
PAESANA
(Cuneo)
al Fortino
ESTIVO DANCING
Si danza al
GIOVEDI' - SABATO
DOMENICA:
pomeriggio e sera

LIDOW2
ESTIVO
Corso Moncalieri, 417
Telefono 697.816
STASERA ore 22
unico show di
MINNIE MINOPRIO

triumph 2500
m.k.2 - p.i.

motore a 6 cilindri ad iniezione 2498 cc
132 cv. a 5450 giri min
cambio a 5 marce anche con overdrive su III e IV velocità
o cambio automatico
freni a disco anteriori, servofreno
peso kg 1205 velocità max oltre 180 km/h
bepi koelliker automobili
Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 18
tel. 835281
MILANO - GENOVA - VENEZIA MESTRE

per voi giovani

SPRINT FINALE AL CANTAGIRO

Aznavour si aggrega a Recoaro Terme

Mia Martini, la voce che piace ai giovanissimi

Ancora sotto «choc», dopo i tafferugli dei Vigorelli, il pittoresco e frettoloso carrozzone del Cantagiro è arrivato a Montecatini. Sono queste le ultime battute della «troupe» di Ballarin che domani, approdando a Recoaro, si preparerà alla serata finale, al Palasport (per questione) con i «fans». Dopodomani infatti, da Recoaro, si leveranno le ultime note, urlate, contestatarie, pacifiste, «di rottura» e anche banali e senza alcuna pretesa del Cantagiro 1971. Si concluderà così la faticosa ed estenuante estate calda dei «big».

Torneranno a casa l'appassionatissimo Lucio Dalla, l'idolatrato Morandi, la brava Milva e tutti gli altri.

Alle voci delle «stelle» nostrane, per il gran finale, si unirà quella di un altro divo internazionale, Charles Aznavour, l'ultima «vedette», del Cantagiro dopo la Franklin, Donovan e i Led Zeppelin.

Le voci d'estate

● ROMANO dopo le riprese di Saint-Vincent del «Diario per l'estate» dove abbiamo visto un Romano in piena forma, «Mister Sorriso» è stato invitato come ospite alla manifestazione di Rieti dove presenterà il suo recente successo: «Ho perso il conto». Immediatamente dopo tornerà a Taormina per le riprese del film «Fratello Sole - Sorella Luna» interrotte per «Un disco per l'estate».

● GIULIO DI DIO più noto con il nome di «Nuova tromba d'oro», interprete dei più fantasi successi internazionali come «Il pota del calabrone», «La figlia di Ryan» e per ultimo «Love story», sta partecipando insieme con Ivo Zanicchi, Celentano ed altri artisti, alla tournée «Incontro d'estate».

● FREDI BONGUSTO ha recentemente terminato di incidere il suo nuovo long-playing dal titolo «Un'occasione per dire che Ti amo» nel quale, fra le altre belle canzoni, vi è pure «Moon» alla quale è stato riconosciuto il «Premio delle Arti» a Capri.

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata: Juke-Box. Ore 8,30: Come state? e le seguenti rubriche: Oroscopo - Auguri - La ricetta - I favoriti 33 giri. 10: Pensando a te. 10,30: Fate voi stessi il vostro programma. 11,00: Il disco d'oro, con Ettore. 11,40: Pole-Mole del mattino. 12: I superattivi. 12,24: I campioni dell'estate. 12,33: Super Pop Pop Digest. 12,40: Gli occhi dell'amore: Memo Remigi. 13,30: Juke-Box di mezzogiorno. 14,30: Che c'è di nuovo? 15,30: Fumorama, con Herbert Pagani. 16: Appuntamento a Montecarlo. 16,12: Vedette della settimana: Mia. 16,30: Viva le vacanze. 17,27: Supe pop: Chicago, Transit Authority. 18,39: Sorrisi. 19: R.M.C. Pop 208. 21: Aria del vostro paese.

oggi sul video

primo canale

18,15 La tv dei ragazzi (Il club del teatro - Arlì di montagna)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Tribuna politica (Dibattito dc-msi)
21,30 Oltre il 2000 (Il computer)
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

15,30 Tour de France
17,30 Atletica leggera
21 — Telegiornale
21,15 Giochi senza frontiere (da Rotterdam)
22,30 Boomerang

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,15: Spazio musicale; 19,45: Sport, Cronache italiane, Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Tv 7; 22,15: Mittwochs; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Tre quarti di luna (seconda parte); 22,05: Jazzapoppin; 22,20: Monografia di Renato Guttuso.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23
6,30 Per voi giovani - Estate
8,15 Musica box
8,30 I tarocchi
8,45 Bianco, rosso, giallo
9 — Scena d'opera
9,30 TV
10,01 Sui nostri mercati
10,20 Il mondo di Milly
10,40 Dora Musumeci al pianoforte
11 — Tribuna politica
11,30 Breve antologia dei furti letterari e artistici
11,45 ... E via discorrendo
12,15 XX Secolo
12,30 Angelo Cavaliere

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
18,05 Studio aperto
18,15 Long Playing
18,35 I nostri successi
18,50 Quattordicimila '70
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,20 Novità discografiche
22,40 I misteri di Parigi, di Eugenio Sue
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
18,15 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,35 Appuntamento con Nuccio Rotonda
18,15 Musica leggera
18,45 Storia del Teatro del Novecento: Piccola città, di Thornton Wilder
20,20 I classici del jazz
21,30 Elektra, di R. Strauss

dove andiamo questa sera

Ottavia Piccolo è impegnata a Roma per il suo nuovo film «Trastevere», che interpreta con Nino Manfredi (Tel.)

Teatri, ritrovi a Torino

T. NUOVO (E.A.T. Regist: riserva ore 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Gusella. Ingresso libero).

SPETTACOLI ALL'APERTO (Parco Rignon, c. Orbassano 200): stasera, ore 21,30, Vino Rizzarelli in «La scuola della peniola» di T. M. Plauto. Informazioni v. Roglini 8, t. 539.797. Ultima recita.

TEATRO DEI GIOVANI: 1ª rassegna prima organ. dell'Associazione alla Cultura della Provincia, della città di Moncalieri e dal Teatro Stabile: domani ore 21,30 nella Piazza di Moncalieri Compagnia Nuova Bellonese in «La Calandra» di Bibiena. Ingresso Libero.

LIRA: «Estate al cinema», in abbonamento.

ALCIONE: Nuovi Strip-tease internazionali, visivo 18, prezzi ridotti. Orario: 18,15-21,30.

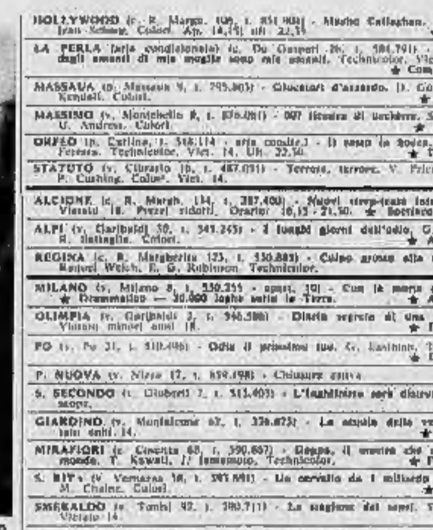
AL BAGATELLE ESTIVO (Castelretto 28).

AL FLORIDA (p. Sofferini, t. 542.822): Jul and Lawrence, c. Carmen Rizzi.

BELLE ARTI: ore 21 i Ghiuti.

CLUB 84: ore 21 The George's.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.



cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Favorevole ●●● Discreto ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Come ○○○ Discreto ○○ Scarso ○

ADRIANO (p. Vittorio 52, t. 547.497): La grande fuga, di John Sturges, con Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough, Charles Bronson, James Coburn, Donald Pleasence (Usa - Scope a colori) — Prigionieri di guerra inglesi in cerca misteriosi.
★ Commedia drammatica

RIDUZIONE	Orario: 15 — 18,55 22,10 Inqr. 1000	

CRISTALLO (v. Cosio 5, t. 650.100): Wanted di Calvin J. Padgett, con Giuliano Gemma, Teresa Gimpera, Germano Cobos (Italia - Spagna - Scope a colori) — Scritto incalzato a mezzo d'omicidio, cerca e trova le prove della macchinazione mostrata contro di lui.
★ Western

RIDUZIONE	Orario: 15 — 16,50 18,40 20,30 22,30 Inqr. 1000	

DORIA (v. Cremona 9, t. 542.422): Il Dio selvaggio Dorian di Massimo Dallamano con Helmut Berger, Margaret Lee, Richard Todd, Beryl Cunningham (Italia - Colori) — Dal «Ritratto di Dorian Gray» di Oscar Wilde, una versione modernissima della celebre vicenda, v. 18.
★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○	RIDUZIONE	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.750): Tom Jones di Tony Richardson, con Albert Finney, Susannah York, Diane Cilento, Joan Greenwood, Edith Evans, Hugh Griffith (G. B. - Colori) — Il capolavoro assoluto di T. Richardson premiato con 4 Oscar e alla Mostra di Venezia, pr. di presentazione. v. 14.
★ Commedia in costume

Critica ●●● Pubblico ○○○○	RIDUZIONE	Orario: 14,30 17,05 19,35 22,30 Inqr. 1000

IDEAL (c. Brescia 4, t. 541.253): La grande battaglia del Pastiloo di Daniel Camille (Francia - Bianco e nero) — Decorato, nella cui fisionomia, attraverso una selezione di materiale cinematografico dell'epoca, quello che fu il lungo scontro nel Grande Oriente tra le forze anti-massoniche degli Stati Uniti e del Giappone.
★ Documentario

LUX (Galleria San Federico, t. 541.285): Lo spavaldo di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, Lauren Hutton, Lucille Benson (Usa - Colori) — Un giovane avventuriero mediocrissimo, a un concorrente dal smisurato, in una serie di competizioni sensazionali. Visione minori anni 14
★ Drammatico, sportivo

Critica ●● Pubblico ○○	RIDUZIONE	Orario: 14,30 16 — 17,40 19,10 20,40 22,30 Inqr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 653.470): I transessuali del vizio di Sam Hudson con Tamara Bacall, Kay Fischer, Paul Garner (Germania Occidentale - Colori) — La «bella di Parma» contende un uomo ad altre donne ed è di un pittore. V. 18.
★ Commedia sexy

NAZIONALE (v. Pombe 7, t. 518.350): Le pelle di Satana di Piero Haggard, con Patrick Wymark, Linda Hayden, Barry Andrews, Michèle Dotrice (G. B. - Colori) — Storia d'un diabolico consiglio nella superstiziosa Inghilterra del 1800. Vietato minori 18.
★ Sexy, horror

Critica ●● Pubblico ○○○	RIDUZIONE	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 15, t. 531.400): Vedo nudo di Dino Risi, con Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno, Sylva Koscina, Veronique Vendell (Italia - Scope a colori) — Sette diversi aspetti della inflazione erotica dell'uomo sessualmente intimidito.
★ Episodio in 7 episodi

RIDUZIONE	Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 Inqr. 1000	

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): ...Hanno cambiato faccia di Corrado Farina, con Adolfo Celi, Geraldine Hooper, Giuliano Gemma (Italia - Colori) — Diesto e Torino e in Val di Lanzo, è un libro di fantasia nel quale i vampiri assumono aspetti impressionanti. Vict. min. 18.
★ Horror satirico-moderno

Critica ●● Pubblico ○○○	RIDUZIONE	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 1000

VITTORIA (v. Assisi 126, t. 511.769): Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Barboni (Italia - Colori) — Ragazzo misogino non riesce a liberarsi di un atroce senso di colpa neanche quando è adulto e perciò cerca ancora la mamma. Ultimo giorno.
★ Commedia

Chiusi: **ASTOR, ARISTON, CORSO, CENTRALE D'ESSAI.**

proseguimenti

ALFIERI (piazza Solferino, t. 535.446): Anatomia di un omicidio di Otto Preminger, con James Stewart, Ben Gazzara (Usa - Bianco e nero) — Servata indagine attorno a un delitto e, chi lo commette. Vietato m. 16.
★ Giallorosa

RIDUZIONE	Apertura ore 16 Inqr. 900	

ARLECCHINO (c. Buenos Aires 22, t. 547.190): Confessione di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica di Damiano Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Marilù Tolo, Claudio Gora (Italia - Colori) — In Sicilia, poliziotto e magistrato alla prese con le inquietanti vicende mafiose. Attualissimo!
★ Drammatico

AUGUSTUS (p. C.L.N. 249, t. 530.714): Carlo Azzurro di Vittorio Sala, con Alberto Lupo, Giovanna Ralli, Elsa Martinelli, Beatrice Altariba (Italia - Colori) — Lirica chiarezza nell'intreccio.
★ Commedia a episodi
Segue: Una commedia nuda del 1910 di Mack Sennett.

RIDUZIONE	Orario: 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 900	

CAPITOL (v. San Domenico, t. 540.504): La maschia dalla morte, di Paul Vendhen, con Jacqueline Bisset, Alan Alda, Barbara Parkins, Cyril Cusack (Usa - Colori) — Il medesimo autore per la Bella sorprende un patto con il diavolo e un pianista condannato dal male. Vist. min. 18.
★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○	RIDUZIONE	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 700

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 680.467): La notte dei generali di Anatole Litvak, con Omar Sharif, Peter O' Toole, Tom Courtenay (Usa - Colori) — In una stazione occupata, rivolta umana.
★ Drammatico

RIDUZIONE	Apertura ore 18,30	

MAFFEI (v. Principe Tommaso 1, t. 681.354): La casa che grondava sangue, di Peter Duffell, con Christopher Lee, Peter Cushing, Nyree Dawn Porter, Denholm Elliott, Jon Pertwee, Joanna Dunham, Tom Adams, Ingrid Pitt (Usa-G.B. - Colori) — Delitti e misteri in una casa vuota: orrorifici in 4 episodi.
★ Horror

Critica ●● Pubblico ○○○	RIDUZIONE	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 700

TORINO (v. Bruno Buozzi 9, t. 530.551): Solo andando di José Giovanni, con Jean-Claude Bouillon, Ottavia Piccolo, Paola Pitagora, Gianmaria Volonté (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Nell'ambiente della malavita francese, le gesta di giovani ribelli di un'esistenza troppo intensa tanto per gli uomini che per le donne.
★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○	RIDUZIONE	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 700

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 28, t. 511.741): aria condizionata - In fondo alla piscina. C. Baker, C. Michael. Technicolor, scope.
★ Giallo

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.054): Il pianeta delle scimmie. C. Heston, Kim Hunter. Colori.
★ Fantascientifico

FARO (v. Po 30, t. 652.314): Cuore di ghiaccio. G. Sullivan, Vera Miles. Technicolor.
★ Drammatico

FIAMMA (v. Trapani 57, t. 772.057): In fondo alla piscina. C. Baker, C. Michael. Technicolor, scope
★ Giallo

FORTINO (c. Giulio 41, t. 490.500): 007 Missione di vendetta. S. Connery, U. Andress. Colori.
★ Spionaggio

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 109, t. 851.903): Mister Calloghan. D. Janssen, Jean Seberg. Colori. Ap. 14,15; alle 22,15.
★ Western

LA PERLA (via candelaio 6): Da Giuseppi 20, t. 584.791): Le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti. Technicolor. Vist. 18.
★ Commedia sexy

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 295.803): Giocattoli d'assalto. D. Gordon, Barry Kendall. Colori.
★ Commedia

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 839.001): 007 Missione di barbarezza. S. Connery, U. Andress. Colori.
★ Spionaggio

ORFEO (p. Catlina, t. 548.114): «Ma quella!...» - Il sesso in Svezia. Regia C. Ferrara. Technicolor. Vist. 14. Ult. 22,50.
★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 10, t. 487.071): Terrore, terrore. V. Price, C. Lee, P. Cushing. Colori. Vist. 14.
★ Horror

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400): Nuovi strip-teuse internazionali. Visivo 18. Prezzi ridotti. Orario: 18,15-21,30. ★ Bersagliere tedesco

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 541.245): I lunghi giorni dell'odio. G. Madison, R. Battaglia. Colori.
★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 530.883): Colpo grosso alla napoletana. Manuel Welch, E. G. Robinson. Technicolor.
★ Satirico

MILANO (v. Milano 8, t. 350.255): aperi. 10) - Con le mani alla gola. ★ Drammatico — 30.000 leghe sotto la Terra.
★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 540.580): Diario segreto di una minorenne. Visivo minori anni 18.
★ Drammatico

PO (v. Po 31, t. 510.496): Odio il prossimo tuo. G. Kaufman. Technicolor.
★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.498): Chiuso per ferie.

S. SECONDO (c. Giulio 7, t. 513.403): «L'inglorioso» non disarma. Colori, scope.
★ Guerra

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 536.875): La scuola delle vergini. Visivo anni 14.
★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 590.687): Beppo, il cavallo che rivoluzionò il mondo. T. Kawati, J. Jamamoto. Technicolor.
★ Fantascientifico

S. RITA (v. Vernazza 38, t. 397.891): Un cervello da 1 miliardo di dollari. M. Caine. Colori.
★ Poliziesco

SMERALDO (v. Tortona 92, t. 380.771): La stagione dei sensi. Technicolor. Vietato 14.
★ Sexy

VINZAGLIO (c. G. Abruzzi 102, t. 596.125): L'invasione degli extraterrestri. Technicolor, scope. Ore visione Torino.
★ Fantascientifico

AMERICA (v. Feltre 27, t. 551.748): L'investigatore Marlowe. J. Garner, R. Mulligan. Technicolor, scope. Vietato 14.
★ Poliziesco

ARALDO (v. Chivasso 5, t. 289.400): Ballata di piombo. Colori.
★ Drammatico

ELISEO (v. Mongilievo 42, t. 231.815): I Cannibali dei mari cui gli uomini. B. Widmark, P. McGinnan. Technicolor, scope.
★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 86, t. 372.537): Non sparate a me, sono uno che torna. L. Stewart, H. Fonda, Shirley Jones. Techn.
★ Western comico

ARIZONA (p. Reigio 55, t. 674.191): Dove vai tutta nuda? T. Milian, M. G. Maccelli. Technicolor.
★ Comunista

ARTISTI (v. G. di Bardo 24, t. 434.574): Pane Olio 24 ore per l'assassino. S. Craig, Laura Gemser. Technicolor.
★ Poliziesco

CORALLO (v. Arona 3, t. 630.521): Il colonnello Von Ryan, Frank Sinatra, Raffaella Carrà. Colori.
★ Guerra

ERIDANO D'ESSAI (c. Cairoli 106, t. 852.046): Fragole e sangue, Regia S. Hagemann, con P. Brivion, Kim Darby. Technicolor. Vietato minori 14. Ore 20,30 - 22,30.
★ Drammatico

GROPA (v. Oropa 1, t. 883.832): Le gesta di Alì Baba. P. Mann, L. Lane. Technicolor.
★ Avventuroso

VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 871.842): Il più grande colpo della malavita americana. G. Nader, S. Solar. Colori.
★ Drammatico

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.567): Il falso testimone. G. Kennedy, E. Walbach. Technicolor, scope.
★ Drammatico

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.843): Non faccio la guerra perchè l'amore. di P. Rossi, con C. Spaak, P. Lemy. Technicolor
★ Commedia

CIBRARIO (v. Calfasseo 42, t. 772.907): Se incontri Nathan cercati un posto per morire. St. Ricketts. Technicolor.
★ Avventuroso — Colpo da 1000 miliardi. M. Tulp. Technicolor. Vietato minori 14.
★ Poliziesco

ELIOS (v. Val Lagarina 49, t. 709.148): Dracula il vampiro. Colori. Vietato anni 18.
★ Horror

EDEON (v. Venaria 8, t. 772.362): Giulia cobra. Ute Lubbe. Technicolor. Vietato minori anni 14.
★ Poliziesco

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990): L'oro e la bambola. Brigitte Bardot, J. P. Cassel. Technicolor.
★ Commedia

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 273.276): Organino. Carrol Baker. Technicolor.
★ Giallo

ARS (c. R. Piave 167, t. 270.588): Stuntman. K. York, O. Littlebridge, Marisa Mell. Colori, scope.
★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 2, t. 376.910): Lo spietato. Guy Madison. Technicolor.
★ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 387.974): Agato alle navi. Rock Hudson, Jennifer Jones, Alberto Sordi. Technicolor.
★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.312): La notte del giorno dopo. Marlon Brando, Rita Moreno. Colori. Vietato 18.
★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663): Bandoh machine Affia giungla. M. Verzini, A. Bennis. Colori, scope.
★ Avventuroso

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.030): Chiavona colpo.

SOCIALE (v. Carmagnola 2, t. 850.408): Lo svedese si confessa. Technicolor. Vietato minori anni 18.
★ Sexy

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.617): La colomba non deve volare. Silva Koscina, Horst Buchholz. Colori.
★ Guerra

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.264): La trombata. G. Ludlo Brigida, N. Stanfordi, St. Vitti, V. Lisi. Colori. Vietato 18. Aperi. 15.
★ Commedia a episodi

CASIRIA (c. Dante 4 - Moncalieri, t. 660.933): Adele H... Alain Delon, Mireille Darc. Technicolor. Vist. 18.
★ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 607.068): L'invasione degli extraterrestri. N. Adams, A. Tamerlis. Colori.
★ Fantascientifico

DIDO (v. Passinetti 120, Moncalieri): Arrivano arrivano i mostri. R. Hango, K. Ewart. Technicolor.
★ Fantascientifico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 648.071): Non sparatemi i cow boys che dormono. J. Stewart, H. Fonda, Shirley Jones. Techn.
★ Western comico

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 632.758): Giovanni d'Arcadia. T. Gordon, S. Colori.
★ Commedia

SAN CARLO (Nichelino) - I diavoli del Grand Prix. M. Damon, L. Anders. Technicolor.
★ Passionale sportivo

SPEZIA (v. Nizza 136, t. 693.617): Le alpi. I. Fürstenberg. Technicolor, Vistavis minori anni 18. Apertura ore 15.
★ Commedia

DIANA (c. Regina Margherita 230): Giovani visconti e spietati. Technicolor, scope. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.671): Attenti il grande. Colori
★ Epopea storica

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.769): Spooky e Silvestro indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto. Colori.
★ Disegno animato

ALBA (v. Grosseto ang. v. Stradella) - I nipoti di Zorro. F. Franchi, C. Ingrassia. Colori

AMBRA (v. Chieri dalla Salute 77, t. 267.197): Chiuso per ferie.

APOLLO Gurgo Giachino 81, t. 315.445): Chiuso per ferie.

EDERA (v. Madonna di Campagna 1): L'amore difficile. N. Manfredi, C. Spaak.

IOLLY (v. Vittorio 130, t. 260.161): I dodici volti della Bassano. Technicolor. Vietato 18.
★ Commedia sexy

LUTRASIO (v. Stradella 18, t. 280.742): 5 bambole per la luna d'agosto. Technicolor. Vietato minori anni 18.
★ Horror

SPLENDOR (v. Rivalta 109, t. 296.536): Abbandonati sulle spiagge. G. Peck, R. Crenna. Technicolor, scope.

RIDUZIONI ENAL-ACLI — CINEMA: Adriano, Milano, Drosa, Zenit, Nazionale (Moncalieri) — Giardini Reali: spettacoli all'aperto - abb. ridotti all'Enal — Teatro Erba: «Estate al cinema» - abb. ridotti all'Enal — Parco Rignon: «La commedia della peniola» - prezzi popolari.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: La casa della sfinge-vergine.
BARDONECCHIA
SABRINA: E' l'ora del perdono.
BEINASCO
ITALIA: Un tipo che mi piace.
BUSSOLENO
NANCIUO: La calda notte.
CARAVINO
MODERNO: L'ultimo killer.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Uno dopo l'altro.
SPLENDOR: Se i mariti devi ucciderli di Sergio.
ELIOS: Il terribile lanciere.
CHIERI
AUDITORIUM: Luna park 2.
CHIERESE: Un uomo senza scrupoli.
CASELLE
ITALIA: Nel labirinto del sesso.
ROMA: Al di là di ogni dubbio.
CHIVASSO
CINECITTA': Non si uccidono così anche i cavalli?
MODERNO: Vita segreta di una diciottenne.
POLITEAMA: Gente particolare.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Love qual dire amore.
CIRIE'
CATALANO: L'uomo della vendetta si paga.
ITALIA: Il delitto del diavolo.
COAZZE
VITTORIA: Subterfugio.
MIRAMONTI: Mistero per milanesi vacanze sospetti.

CUORGNE'
PERONA: Gentleman Joe... uccidi.
GIAVENO
ALPINO: Cinque draghi d'oro.
IVREA
SPLENDOR: Una tenda per Brando.
POLITEAMA: La vendetta di Tarzan.
SERRA: Gli invincibili supereroi.
LANZO
NUOVO: L'uomo, la vergine, i topi.
ORBASSANO
MODERNO: La spietata legge del rivolte.
PINEROLO
ITALIA: Week-end proibito di una famiglia quasi per bene.
NUOVO: Il tuo dolce corpo da uccidere.
HOLLYWOOD: Made in Italy.
SOCIALE: Per qualche mercatino in più.
SESTRIERE
FRATTEVE: I ragazzi del massacro.
SETTIMO
RICCARDI: I vendicatori dell'Ave Maria.
MODERNO: L'uomo di Leningrado.
SUSA
CENISIO: L'onda lunga.
AVIGLIANA
CORSO: La casa della donne-vergine.
ALMESE
SADA: Il ritmo della Sabina.
SANT'AMBROGIO
AMBROGIANO: La calda dei tropici.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

CORSO: Gli anni impossibili.
ALESSANDRINO: Gli la testa bionda.
AMERA: La ventiquattrenne ora.
CRISTALLO: I giganteschi tre.
GALLERIA: Impiccato, pentiro inutile.
SPLENDOR: Hinik.
MODERNO: I mostri della città sommersa.
ACQUI
ARISTON: Assalto notturno.
GARIBALDI: E venivano in quattro per uccidere Serena.
OVADA
TORRIELLI: La sfira.
MODERNO: Scranda.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il cimitero.
IRIS: Quando la morte portava l'elmetto.
ITALIA: Conte Aquiria.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: chiuso.
NUOVO: chiuso.
MODERNO: Le lame dell'amore.
VITTORIA: Ladro di cigoni.

ASTI

SALONE ALFIERI: Il circo degli orrori.
POLITEAMA NAZIONALE: Una strana voglia d'sparire.
TEATRO ALFIERI: America, America da dove vai?
LUX: Il dell'Amiono.
SPLENDOR: I soli senza cielo.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Quella dermata pugliese.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La moglie più bella.
VERDI: Colpo di grazia.

NOVARA

ASTRA: El Verduco.
COCCIA: Lanciatore Zero.
ELDORADO: I fratelli Kelly.
ESCELSIOR: chiusura estiva.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: La casa dei vampiri.
ARONA
ROMA: chiuso per ferie.
LUX: Attacco il Grande.
MODERNO: Il colosso di Rodi.
SAN CARLO: riposo.
BELLINZAGO
GRATORIO: riposo.
VOLTA: Dove si spara di più.

NOVARESE
TERME: L'armata degli eroi.
BORGOMANERO
LUX: Pallotta Panzer 505, destinazione inferno.
SOCIALE: La ragazza di Trieste.
CAMERI
ORATORIO: Per mille dollari al giorno.
BORGOSESIA
CATENA: La cattura di hambi.
CORSO: Diabolicamente tua.
GALLIATE
SMERALDO: Masato.
GHEMME
ITALIA: Le disavventure di un guardiano.
OLEGGIO
TEATRO COMUNALE: Non si uccidono così anche i cavalli.
OMEGNA
SOCIALE: Un uomo solo.
SPLENDOR: Sfida sulla pelle.
S. MARIA MAGGIORE
COMUNALE: Piano, piano, non si agitate.
TRECATE
VITTORIA: L'occhio selvaggio.
PALLICO: Campionissimo.
COMUNALE: La vita sua.
VERBANIA
APOLLO: Chiuso per ferie.
IMPERO: I vagabondi.
SOCIALE: Chiuso per ferie.
SOCIALE (Italiana): Quando la morte si mostra l'elmetto.

CUNEO

CORSO: Delle d'acque.
ESAMMA: chiuso.
NAZIONALE: Indovina chi viene a cena.
MONDOVI'
CORSO: Africa safari
ITALIA: Chiuso.
FOSSANO
VITTORIA: Terra di nessuno.
POLITEAMA: Lo sparo.
BRA
CORSO: La signora dell'aria con gli incidenti e il buio.
SALUZZO
ITALIA: Tutto di mattino.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
IRIDE: I viaggi di Gulliver.
PINEROLO PIEMONTE
CITA': Winchester. Love.

VERCELLI

ASTRA: 2000: Odissea dello spazio.
CIVICO: Questo sporco mondo meraviglioso.
ITALIA: I avventurieri di Hong Kong.
VIOTTI: Il cadavere degli artigli d'acciaio.
BIELLA
APOLLO: Quando l'inferno si scatena.
MARCONI: Fuoco verde.
MAZZINI: Tre gorilla di fuoco.
ODEON: Corpo alla maschia.
SOCIALE: chiuso.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Chiuso di mattino.
BORGOSESIA
SOCIALE: Il bivio della paura.

Liguria

GENOVA

AUGUSTUS: Un simpatico pezzo di fila.
GRATTACIELO: A 007 dalla Russia con amore.
LUX: Un uomo solo.
MARGHERITA: Come rubare una bambina senza rompere il burro.
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ORFEO: La maschera di Frankenstein.
PALAZZO: La terza fossa.
RITZ: L'amante perduta.
SMERALDO: Desidero ti voglio nuda di Russ Meyer.
VERDI: Seniori selvaggi.
AURORA: La grande fuga.
CIAKO: Quando la salamandre brucciano.
DIONISO: Erika.
IDEAL: Lussuriosi desideri di una ragazza moderna.
LIDO: L'uccello dalle piume di cristallo.
MANIN: Base artica, scena.
ALCIONE: Sexy baby!
SUPERBA: A sangue freddo.
CRISTALLO: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
ORIENTALE: Un per uccidere.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Le colpe della città di vetro.
MODERNA (Sampierdarena): La cameriera.
ROSSA (Sestri Ponente): L'amaro gli...
VERDI (Sestri Ponente): Infirmo, a Siracusa.
A. DORIA (Pegli): Paperino show.
LIGLA (Pegli): Cimitero senza croci.
PONTEDECIMO: Rio Cmachon.
ALFA: Giuseppe Mio Chipa.
FLORA (Rapallo): Zorro il cavaliere della vendetta.
AMBRA (Recco): La dea del ragno.
VERDI (Recco): La vergine e le pirana.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Grande attacco dell'impero dei topi nudi.
CENTRALE ESTIVO: El Condor.
ARISTON: La meravigliose avventure di Ji Dinn min.
CONCHIGLIA: Il grande silenzio.
RIVA TRIGOSO
BARDILLO: riposo.
LAVAGNA
CANTERO: Un uomo chiamato cavallo.
SPLENDOR: Le donne non vanno la coda.
RAPALLO
ITALIA: Stregati.
GRIFONE: Mostro d'amore.
SAN FRANCESCO: Un re della jungla.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Meglio vedove.
MIGNON: Bello fra le donne.
LUX: Wet Sky.
CAMOGLI
UDEON: Mezzanotte d'amare.

LA SPEZIA

CIVICO: Un magnifico pilo matto.
ODEON: Come piccino il pi.
NUOVO MARCONI: Igloo 1, operazione Helsinki.
DIANA: Lassù qualcuno mi ama.
COZZANI: Texas oltre il Rosso.
MONTEVERDI: Intrigo pericoloso.
ASTRA: Contrabbando per un delitto.
SMERALDO: L'occhio caldo del cielo.
ARSENALE: Il capitano di lunga sorso.
DEIVA MARINA
VAL DEIVA: Festa per il compleanno del caro amico Harold.
LERICI
BOLIVONI: Il dio dei siciliani.
LEVANTO
ROMA: Partirono in otto quella... i giovani.
SAN TERENZO
GIARDINO: Don Panero, don Cicchi, nell'anno della contestazione.

SAVONA

DIANA: Tempo di lupi tempo di vipere.
ARS: Se e mariedi, deve essere il fidanzato.
ASTOR: Qualcuno strisce nel buio.
MODERNO: Colpo di grazia.
OLIMPIA: Alcolo mi ama una vaccina.
LUX: Tom e Jerry due volte.
SALESIANO: Lui e... l'altro.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Silvestro all'ultimo gelo.
ABBA: Una bella stagione.
CARCARE
OLIMPIA: Tre gendarmi a New York.
ITALIA: riposo.
MILLESIMO
ITALIA: Non uccidetemi mai di domenica.
CENGIO
SOCIALE: riposo.
ALTARE
ALTARE: Invernale.
VALLECHIARA: riposo.
VARAZZE
LUCIA: Vita privata di Sherlock Holmes.
VERDI: Per grazia ricevuta.
LE PALME: Viva le donne.
TIRRO: Bon Cancilla.
TIRRO ESTIVO: Urakara.
SALESIANO: All'inferno e ritorno.
ALBISSOLA CAPO
IDEAL: I cinque volti dell'assassino.
ALBISOLA MARINA
MARCONI: Arriva Charlie Brown.
MARCONI ESTIVO: Il pinguino di Pitt.
VADO LIGURE
SAVAZIA: Senza famiglia.
SPOTORNO
MIGNON: I sette nani.
ARISTON: Topolino story.
CASTELLO: La caduta degli stivali.
NOLI
CRISTALLO: Toro, Toro, Toro.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Saldato blu.
ONDINA: Pendolino.
LUX: La moglie ritrova.
IDEAL: Silvestro dente per dente.
ARENA ONDINA: La calunnia sono buone.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Un uomo chiamato cavallo.
GIARDINO: L'incredibile odissea Kopcenko.
LUX: 999 foe Tempesta.

Jazz-club — I BIG NEI "GIARDINI REALI,,

Clarke a Torino con Slide Hampton (Foto Roncaglia)

Be-bop e Free (sotto le stelle)

Kenny Clarke e «Gato» Barbieri a Torino

«Be-bop» e «free jazz» al Giardini Reali, per l'Ente Manifestazioni Torinesi, il 19 luglio con il quintetto del batterista negro americano Kenny Clarke, e con quello guidato dal sassofonista «Gato» Barbieri. Clarke giunge a Torino alla testa di un gruppo di «big» fra i quali emergono il trombonista Slide Hampton, e il trombettista Dizzy Reece; gli italiani Giorgio Azzolini e Guido Manusardi completano degnamente il quintetto. Si tratta di jazzisti che gli estimatori torinesi, durante la scorsa stagione, hanno già avuto modo di apprezzare in concerto, e in brevi apparizioni in locali pubblici. Un complesso con tutte le premesse per garantire uno spettacolo di alto livello.

Dopo Clarke, nel secondo tempo, sarà di scena un musicista tra i più importanti della nuova generazione: «Gato» Barbieri. Nato a Buenos Aires da genitori italiani, Barbieri è il classico esponente di una musica senza frontiere, fatta da un «deracinè» (che rifiuta però i compiacimenti del «deracinè»), che ha scelto il mondo per casa.

«Gato» è sempre in giro. Lo si incontra a New York da «Slug's», oppure nel «loft» di Carla Bley, dove ogni sera tutti i «freemen» si riuniscono per dare corpo a quelle «idee» che, su disco, sconvolgono gli appassionati di vecchia stampo. Recentemente Barbieri è stato in Brasile, ha fatto anche una scappata in Argentina (un saluto agli amici), e ora è tornato, ma per poco, in Italia.

Gli ultimi lavori di «Gato» sono pervenuti su disco. Come si dice, ha fatto molta strada. Lo ricordiamo, anni fa, abbarbicato su posizioni di un intransigente «coltranismo»: pochi accordi, suoni disumani, e tutta una incredibile gamma di arpeggi, scale, valanghe di suoni. Poi arrivò il «free», e Barbieri trova la sua musica.

In principio apparve accanto al trombettista Don Cherry, l'ex partner di Ornette Coleman, muovendosi con disinvoltura sul terreno spigoloso e convulso di Albert Ayler, reso per citare un «big». Tuttavia la personalità di Barbieri non tardò a emergere. Dopo la «distruzione» di Ayler, la «melodia» di Coleman, la «rabbia» (e poco dopo il «misticismo» orientale) di Pharoah Sanders, «Gato» Barbieri trova una sua voce che attinge forza e espressione dal folclore sudamericano. Folclore sudamericano inteso come lo propone Grauber Rocha nei suoi film: lo stesso Rocha che si è rivolto a «Gato» per la realizzazione delle colonne sonore dei suoi film.

Franco Mondini

Se andate al cinema: nuovi film

Via, a tutto gas

«Lo spavaldo» con Robert Redford al Cinema Lux

LO SPAVALDO (« Little Fauss and Big Halsy ») di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, Lauren Hutton, Lucille Benson. Drammatico, americano, a colori (Cinema Lux).

TRAMA — *Vagabondi in coppia, e con mota i luoghi delle più ardimentose competizioni motociclistiche, il grande Halsey e il piccolo «Cucciolo» sono due tipi divertentemente pittoreschi. Dominatore e prepotente il primo, con le donne e con la moto, pronto ai compromessi a letto e nelle gare non sempre cavalleresche afferrate, «Cucciolo» è l'ombra di Halsey, ne subisce il fascino arrogante, si trova nella condizione dell'amico subordinato. Per causa d'una donna che Halsey mette incinta e poi sopporta a malincuore, «Cucciolo» si sente affaso per lei, si sorella di dosso il complesso del frustrato, molla «lo spavaldo» per gareggiare in proprio, e vince come lui, se non meglio di lui.*

GIUDIZIO — *Un buon regista canadese, Sidney J. Furie (ex-pressa) ha diretto questo film divertente ma non proprio estivo. Bella anche psicologicamente, è la parte descrittiva del rapporto fra il «piccolo» e l'«adulto», quella subordinazione del primo al secondo: e va detto che la prova data da Michael J. Pollard (« Cucciolo ») nel disegno, preciso anche nelle sfumature, del suo personaggio non facile, è tale da affiancarlo a buon diritto a un attore consumato di Redford. Nella seconda metà il film disperde un poco le sue caratteristiche di doppio ritratto umano; però questi due vandali, questi due tramps che percorrono le strade assieme e desolate di un'America primitiva, non li dimenticheremo tanto presto.*

«La pelle di Satana» al Nazionale

LA PELLE DI SATANA (« H

notizie dello sport

Due drammi sulle Alpi: Motta cade e abbandona, il grande Eddy ancora sconfitto perde la maglia gialla

TOUR, GLI ITALIANI K.O. MERCKX QUASI AL CROLLO

Merckx arranca sui passi alpini, il «re» è in crisi, perderà il primato (Telefoto)

Franco Balmamion e Claudio Michelotto le altre "vittime„ della prima tremenda tappa alpina

dal nostro inviato

Grenoble, giovedì sera.

Il Tour degli italiani è finito, quasi certamente, a Grenoble. Le uniche speranze restano legate alla tenacia con cui Enrico Paolini, leader della Selc, cerca di resistere nella sola dei «grandi». Motta, l'altra enigmatica speranza di casa nostra, è già in viaggio verso l'Italia, con il polso destro strettamente fasciato per coprire alla meglio, in attesa dell'ingessatura definitiva, la frattura riportata ieri, sulle strade della Chartreuse verso Grenoble.

E' stata una caduta banalissima, in mezzo al gruppo, provocata dallo scivolone di una ruota sull'asfalto che si sciogliava sotto il sole cocente. Sono caduti in una trentina, ma solo Motta è stato vittima del nuovo tradimento della malasorte. Gianni ha stretto i denti, ha gettato arrancando faticosamente fino all'arrivo, accumulando un ritardo di quasi 4 minuti rispetto al vincitore, di circa 3 minuti nei confronti di Merckx. All'arrivo il ciclista brianzolo non appariva abbastanza tranquillo: «Mi fa male — diceva — ho sofferto terribilmente, ma non voglio nemmeno sentire parlare di ritiro. Sono venuto per fare un buon Tour, e debbo assistere a tutti i costi».

Poi, più tardi, in ospedale, il crudele verdetto: frattura dello scafoide del polso destro, una lesione ossea dolorosissima. «Non so — ha detto il dottor Modesti, medico della Salvarani — come Gianni abbia fatto, in condizioni simili, a restare in bicicletta fino all'arrivo».

Oggi, comunque, Motta torna in Italia e con lui tornano le altre vittime italiane della prima tremenda tappa alpina. Anche De Pra, il coraggioso Balmamion, l'ex maglia rosa del Giro Michelotto, fanno le valigie per tornare a casa, dopo aver alzato bandiera bianca, vinti dalle sofferenze, subito prima del traguardo di Grenoble. Quello fra i tre che merita maggior comprensione è Franco Balmamion, che ha resistito ai di là di quanto si potesse pensare, al dolore provocatogli dal chiodo ortopedico ancora infilato nella spalla appena guarita da una frattura riportata al Giro. Secondo buon senso, Balmamion avrebbe dovuto restare a casa, le esigenze di squadra (dopo il forfait di Dancelli) e la preoccupazione di restare, alla fine della stagione, un disoccupato, lo hanno indotto ad accettare questo sacrificio, che purtroppo si è rivelato inutile.

Per Michelotto il discorso è diverso: il clima del Tour non è fatto per lui, al primo caldo si è del tutto affosciato: è tornato a casa senza nemmeno aver fatto parlare una volta di sé. Un brutto episodio nella carriera di un corridore che aveva bruciato il meglio di sé nell'illusione di vincere il Giro d'Italia.

Il Tour prosegue oggi con la seconda tappa alpina da Grenoble ad Orcières-Merlette, con due colli di seconda categoria e l'arrivo in salita alla quota 1815 di Merlette. Il quadro è cambiato, dopo il «knock down» inflitto ieri all'ex «re» Eddy Merckx, sulla salita del Col de Porte. Sul trono del primo in classifica non c'è più il fuoriclasse belga, beffato da una foratura nel momento più critico della corsa, ma l'olandese Zoetemelk, astuto profittatore di un attacco scatenato dal solito Luis Ocana. Merckx è retrocesso al quarto posto, ad un minuto dall'olandese, a 59" dallo stesso Ocana, a venti secondi da Gosta Petterson.

La «ribellione» dei corridori normali è dunque costata cara al troppo presuntuoso dittatore del ciclismo. Merckx, è vero, non ha perso la guerra, ma solo una battaglia, perché il Tour è ancora lungo e gli lascia le carte di riserva delle due tappe a cronometro e dei Pirenei. Ma il fuoriclasse belga sarà costretto a difendersi affannosamente oggi, sulle Alpi, dal nuovo attacco che gli ha promesso l'irriducibile Ocana, per evitare che il suo handicap aumenti irreparabile.

Eddy è fiducioso in se stesso, o almeno cerca di mostrarlo superficialmente, cerca di dire a tutti che si tratta soltanto d'un momento difficile, che può essere superato, senza un nuovo aggiusto da parte della sfortuna. Ma Merckx è solo, ha bruciato le forze dei suoi gregari per conservargli a tutti i costi la maglia gialla nelle tappe di pianura, ed ora sta scontando la sua megalomania. Oggi, insomma, Eddy Merckx è chiamato all'esame decisivo, oggi l'ex dittatore del ciclismo può anche perdere definitivamente il Tour.

Gianni Pignata

Olandese in giallo

Classifica 1. Zoetemelk (Ol.) in 54 h 30'15", 2. Ocana (Sp.) a 1", 3. G. Petterssan (Sve.) a 59", 4. Merckx (Bel.) 1', 5. Thevenet (Fr.) 1'22", 6. Van Impe (Bel.) 3'24", 7. Mortensen (Dan.) 4'28", 8. Biotta (It.) 5'13", 9. Paolini (It.) 5'36", 10. T. Petterssan (Sve.) 6'.

Oggi Undicesima tappa: Orcières-Merlett di km 124, con un colle di prima categoria, due colli di seconda ed uno di quarta. Partenza ore 12, arrivo tra le 15,30 e 16,30 (ora italiana). E' la seconda tappa alpina, la più difficile delle due comprende l'arrivo in salita con un dislivello di oltre 500 m da superare negli ultimi 12 km.

Radio e tv Servizio radiofonico differito, in coda al primo giornale radio successivamente all'arrivo. Per la Tv collegamento in diretta alle 15,45 circa sul secondo programma.

Italiani Tra gli italiani restano in gara: Paolini a 5'36", Mori 28'34", Crepaldi 29'40", Simonetti 28'40", Campagnari 33'10", Franceschi 34'18", Bottaro 35'37", Bonfatto 38'57", Guerra 45'16", Armani 45'52", Gualazzini 48'15", Conti 51'08", Pella 55'45", Davo 59'06", Bollini 56'52", Quintarelli 57'48", Levati 1 h. 2'38".

Atletica patetica

PAMICH ritorno e addio

dal corrispondente

Roma, giovedì sera.

La giornata più lunga dell'atletica italiana si è conclusa all'Olimpico quando la mezzanotte era trascorsa da un pezzo. Otto ore filate di salti, lanci, corse sulla pista e le pedane in tartan-gion avevano fiaccato la resistenza dei quasi diecimila spettatori che hanno seguito con il fiato sospeso l'ultima, serrata battaglia che stavano conducendo la giovanissima saltatrice torinese Silvia Massera e la sua avversaria Sara Simeoni.

I riflettori dello stadio illuminavano la scena dove ad una ad una tutte le rivali erano state eliminate, tutte meno due, Massera e Simeoni. Mentre l'asticella veniva posta a m 1,73, scendeva il silenzio sulle gradinate per sostituirsi subito dopo agli applausi festosi per la doppia prova positiva. L'altezza di 1,76 veniva superata dalla Simeoni al terzo tentativo stabilendo il record della specialità.

La Massera correva ad abbracciare sportivamente l'avversaria e si portava a sua volta in pedana. Ancora silenzio assoluto sugli spalti. La «ragazzina» piemontese stava tentando l'impossibile. Nella prova più favorevole l'asticella veniva appena sfiorata e ricadeva in un coro di delusione. Per un soffio non è riuscito a Silvia di completare una serata ugualmente trionfale per i suoi 15 anni e mezzo. La sua giovane età, infatti, il suo stile, il suo temperamento, sono per l'atletica italiana qualcosa di più di una semplice promessa.

Accanto al nome di una giovanissima, spicca quello di un anziano campione. Abdon Pamich, che è stato forse il più grande protagonista della serata. Tutto l'Olimpico è esploso d'entusiasmo quando alle ore 23 è entrato solitario dal sottopassaggio.

Da oltre un anno non gareggiava il fuoriclasse della marcia. Mimetizzato fra gli ottanta marciatori Pamich aveva preso il via poco dopo le 21. Quando il plotone ha lasciato lo stadio per un lungo giro all'esterno, molti si aspettavano di udire dalla voce dell'altoparlante l'annuncio del ritiro. Tutto il contrario. Dopo un'ora l'annuncio che Pamich aveva staccato Visini e Busca, i suoi più diretti avversari, e si stava avvicinando trionfalmente al traguardo.

Quando l'olimpionico ha tagliato il filo di lana si è avuto il momento più emozionante dei campionati. Con il volto in parte nascosto da una folta barba, Pamich non ha resistito alla commozione e ha continuato a girare per la pista salutando a braccia levate il pubblico in piedi che lo applaudiva freneticamente.

Per Pamich quella di ieri sarà probabilmente l'ultima gara della carriera.

La giornata conclusiva degli «assoluti» prevede solo delle finali, precisamente tredici per l'aggiudicazione di nove titoli maschili e di quattro femminili.

Mario Bianchini

Alla tv (ore 18,30)

La televisione trasmetterà in diretta alcune fasi degli assoluti di atletica leggera dalle ore 18,30 alle ore 20 sul Secondo canale. Telecronista Paolo Rosi. Sono anche previsti collegamenti in tutte le edizioni del Giornale radio a cura di Italo Gallano.

PALIO DELLE BORGATE ULTIMA SFIDA (21,30)

Stasera finalissima Borgo Po-Barriera di Nizza

Il Palio delle Borgate torinesi si chiude stasera con la finalissima fra Barriera Nizza e Borgo Po. Si è arrivati a questa conclusione attraverso una serie nutritissima di gare che hanno messo in risalto l'agonismo più acceso.

In apertura del torneo ci si chiedeva se i borghi torinesi fossero ancora in grado di dimostrare la loro vitalità attraverso quella rivalità esistenti in passato. Ebbene, è senza dubbio lecito affermare che su questo terreno le speranze sono state del tutto appagate. Anche troppo, affermano gli organizzatori. Da un calcolo affrettato si può infatti desumere che gli ammoniti sono stati tre o quattro per partita e gli espulsi poco meno di uno per tutti i novanta minuti di gara.

Un bilancio che dimostra come i partecipanti abbiano «sentito» l'atmosfera del Palio. «Hanno giocato sempre con il coltello fra i denti», affermano gli organizzatori per niente preoccupati e prodighi di elogi nei confronti dei direttori di gara. Gli arbitri, infatti, sono stati gli autentici eroi della competizione, sottoposti sempre alle intemperanze di un pubblico squisitamente partigiano e legato da vincoli di stretta amicizia e spesso di parentela con i giocatori.

Il tutto però contenuto in termini accettabili, senza episodi vistosi, se si escludono pochi, ma risicatissimi, tentativi di violenza a fine gara. Dopo Partitissa-Barcanova, ad esempio, il giocatore Morello del Partitissa ha sfiorato un pugno sul volto ad un avversario, spaccandogli il labbro e facendogli saltare un dente. Il massimo del «brivido» si è però verificato al termine di Borgata Monterosa-Barriera di Francia con un'aggressione all'arbitro condotta da parte di parecchi giocatori; un episodio che si è concluso con la sospensione a vita di sei atleti. Una punizione senz'altro giustificata, ma che priva il calcio torinese di alcuni dei suoi più validi rappresentanti; il Palio della prossima stagione indubbiamente ne soffrirà.

Sul piano tecnico, considerazioni abbastanza positive, dato il livello dilettantistico della manifestazione. Le varie squadre in lizza hanno messo in mostra un gioco vario e a tratti piacevole, sempre improntato — come già detto e com'era nello spirito del Palio — al più vivo agonismo. Nessun giocatore è venuto però declamando alla ribalta, almeno con la speranza di un inserimento a livello dal calcio professionistico. Il fatto è abbastanza comprensibile: l'età media dei giocatori può essere fissata sui 26-28 anni e quindi non è tale da giustificare «scoperte» da parte di società di grosso nome come Torino e Juventus, che «pescano» nelle squadre minori soltanto i giovanissimi.

Si è verificato comunque un piccolo diverbio proprio in relazione a un giocatore cui sembrava dovesse interessarsi il Torino. Provvisorato, il contravanti del Barriera di Nizza, rapito alla vigilia della finale, è diventato il personaggio più «chiacchierato» di tutto il Palio. Lo sta «osservando» il Torino?

I suoi dirigenti sostengono di sì, gli avversari sorridono ironicamente, soffiando sul fuoco della polemica. Non resta che informarsi presso il settore giovanile granata: una risposta pronta e abbastanza diplomatica: «Provvisorato è bravo, gioca molto bene la palla, ma non dispone del fisico adatto per sfondare, specialmente nel suolo di cui trovanti. Al Torino non può interessare, assolutamente, ma nella sua categoria è senza dubbio uno dei più bravi».

Stasera, nella finalissima (Barriera Nizza-Borgo Po, Parco Rufini ore 21,30), Provisorato vorrà dimostrare che le cose non stanno così, magari segnando un paio di reti. Un motivo polemico in più per movimentare questo Palio che ha risposto in pieno alle aspettative degli organizzatori dell'Arman. Volevano «solleticare» lo sperato battagliero delle Borgate torinesi e ci sono riusciti. Il loro intendimento era rivolto al folklore, più che al calcio vero e proprio. I risultati, sempre altro positivi, ci sono stati.

Beppe Bracco

In attesa della finalissima di stasera, il presidente del Barriera Nizza, Carlo Oddenino, gioca con un acceso tifoso della sua squadra, il signor Abdul Tawil, che proviene dalla Giordania ed è cugino di Re Hussein (Foto Moisio)

NOI TIFOSI

No, Anastasi resta dov'è

Un plauso al giornalista Giulio Accattino e un sentitissimo «grazie» da parte dei tifosi juventini per il suo articolo su «Stampa Sera» del 30 giugno. Spero che le sue parole contro la ventilata cessione di Anastasi facciano riflettere seriamente i dirigenti della Juventus. Siamo in molti a pensarla come lei, signor Accattino: Anastasi non deve essere ceduto solo perché ha offerto un rendimento ridotto nell'ultimo campionato.

LUCIA VILLA - Torino

Rubrica a cura di
PAOLO PATRUNO
Scrivere a «Noi Tifosi» - via Maranco 32 - 10126 Torino

DEFILIPPI, leader del pallone elastico

Il "mancino„ non cederà

Domenica Bertola-Berruti scontro tra i "big„ del torneo

Il campionato di pallone elastico, giunto a tre giornate dalla conclusione del girone di andata, esaurisce domenica, con la gara Bertola-Berruti a Pieve di Teco, la serie dei grandi scontri fra i «big» dell'alta classifica. Vinca il campione d'Italia o il suo più giovane avversario, nessuno dei due potrà intaccare la posizione in graduatoria dell'attuale leader, Aurelio Defilippi, «il terribile mancino» di Castino, apparso grande protagonista di questa prima parte del torneo. Il distacco in graduatoria fra l'anziano campione della Don Dagnino di Andora e il suo più diretto inseguitore, Berruti, pur essendo di un solo punto, dovrebbe mantenersi inalterato fino al termine del campionato. Solo il calendario, che nell'ottava giornata segna un turno di riposo al capitano della Don Dagnino, potrebbe operare il ricongiungimento al vertice della classifica (sempre che domenica Berruti superi Bertola), ma otto giorni dopo, ultima giornata del turno di andata, toccherà a Berruti riposare, e Defilippi potrebbe nuovamente essere solo in testa alla classifica.

Il «mancino di Castino» si trova quindi, grazie alle due belle vittorie contro Bertola e Berruti, in una specie di botte di ferro che gli dovrebbe consentire, comunque vadano i retour-match con i suoi due grandi rivali, di ottenere almeno il terzo posto al termine del girone eliminatorio, con la possibilità di disputare la semifinale per il titolo italiano.

Il trentanovenne battitore albese punta, però, più in alto: la sua aspirazione è il primo posto nella classifica, che equivale all'ingresso diretto alla finale. Un traguardo ambizioso e difficile, perché i suoi avversari, anche se sconfitti una volta, restano sempre due campioni che vantano grandi capacità tecniche ed in più hanno una dote non trascurabile, la giovinezza. Bertola e Berruti, in sostanza, con i loro ventiquattro anni, potrebbero risentire meno alla distanza del dispendio di energie fisiche dei quasi quarantenne Defilippi. Finora quest'ultimo ha dimostrato, grazie ad una buona preparazione atletica, di potersi battere per centottanta minuti di gara senza accusare la stanchezza, ma i suoi avversari sono convinti che per un paio di mesi il suo rendimento non sarà più quello attuale. Defilippi naturalmente non è dello stesso avviso.

Domenica Defilippi sarà impegnato a Cengio contro un altro avversario, Beppe Corino, ma il suo pensiero sarà rivolto costantemente ai due rivali che si battono nel vicino sferisterio di Pieve di Teco. Anche se non lo dice chiaramente, spera che vinca Berruti, che è il «meno pericoloso».

Piero Galasco

STAMPA SERA
Giovedì 8 - Venerdì 9 Luglio 1971

notizie dello sport

9
Anno 103 - Numero 155

I "boss,, del Gallia

Ultime ore (soprattutto notturne) di mercato. Ecco 3 tra i maggiori protagonisti: da sinistra, Arrica del Cagliari, Allodi della Juventus, Bonetto del Torino, Ferlaino del Napoli e Farina del Lanerossi Vicenza (Foto Olympia)

CALCIO-MERCATO - Colpo di scena fra qualche ora?

ALBERTOSI O ZOFF LA JUVENTUS DECIDE

Ferlaino rilancia il suo portiere con un grande giro, ma Allodi apre la trattativa con il Cagliari che sarebbe disposto alla cessione del suo numero uno in cambio di Carmignani, che i bianconeri possono procurarsi dal Varese, e denari (cessione di Landini II al Bologna)

Toschi (per Fabbri) piccoletto terribile

dal nostro inviato

Milano, giovedì sera.

«Vogliamo una punta che sappia essere un'ala o un centravanti. Toschi era l'elemento adatto allo scopo. Purtroppo per noi, è sfumato, l'acquisto dell'attaccante mantovano. Non sempre s'ottiene quel che si vuole».

E' Raimondo Fabbri che parla. Ci troviamo al bar del Gallia. Il Torino ha appena concluso l'acquisto dell'ala-centravanti virgiliana. Il giocatore interessava molto all'allenatore del Bologna, che ora deve ripiegare su altre soluzioni. Chiediamo a Fabbri, che è stato per due anni tecnico del Torino, un giudizio sul neo-granata.

«E' forte. Piuttosto basso di statura, assai dinamico. Uno di quei "piccoletti" che è meglio avere nella propria squadra che come avversari».

«Una specie di Fabbri giovane?».

«Non direi. Toschi è un attaccante assai pericoloso. L'ho visto due volte e mi ha impressionato moltissimo. L'avessi seguito di più non me lo sarei lasciato sfuggire. Il Torino ha concluso un ottimo affare».

Fabbri, il professore (Disegno di Bruna)

«E' il Bologna acquisterà Landini II?».

«Siamo in trattativa con la Juventus. Landini è un elemento assai interessante, che mi piacerebbe avere a disposizione. Vedremo».

«Che ne pensa del calciomercato '71?».

«E' un mercato decisamente fiacco. La "merce" è sempre più scarsa. E' un mercato povero, un po' caotico, dove non si commettono le follie del passato».

«Lei ritiene valida il Gallia come centro delle contrattazioni?».

«Ho sentito parlare nei giorni scorsi dell'intenzione di abolire il Gallia. Io sono contrario. Più che abolirlo, vorrei completarlo con una organizzazione particolare».

«Sarebbe a dire?».

«Una specie di borsa del calcio, dove tutti vengano a conoscere dell'andamento del mercato e sappiano regolarsi in merito».

Bruno Bernardi

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Il calcio-mercato è entrato in piena «bagarre». Mancano poco più di 24 ore alla chiusura definitiva delle liste di trasferimento e moltissimi dirigenti di società fremono di rabbia o tremano di paura. La rabbia è provocata dal crollo impreviso e definitivo di molte trattative che sembravano ormai concluse, la paura dal timore di non riuscire a vendere o comperare gli elementi indispensabili a rinnovare il bilancio o a rafforzare la squadra.

Tra quei pochissimi dirigenti che sono riusciti a sottrarsi ai morsi, stressanti della rabbia e della paura, i fratelli Pianelli, Traversa e Bonetto, che ieri sera hanno concluso il sospirato acquisto dell'ala mantovana Toschi, praticamente senza dover mettere mani al portafogli. I dirigenti granata, infatti, hanno condotto in porto l'affare, cedendo in cambio al Mantova le comproprietà dell'ala Carelli, dell'interno Maddè e del terzino-mediano Depetrini riscattato definitivamente dal Bari. Un grosso colpo, indubbiamente, non soltanto per il Torino ma anche e soprattutto per il Mantova che, sacrificando il solo Toschi, è riuscito praticamente a risolvere molto brillantemente tre dei suoi più delicati problemi tecnici.

Tra i dirigenti invece che maggiormente hanno avuto da imprecare contro i sistemi alquanto spregiudicati degli altri operatori del calcio-mercato, il neo presidente della Roma, Anzalone, il quale si è visto soffiare dal Cagliari il centravanti Vitali, quando credeva ormai di tenerlo saldamente in pugno. La Roma aveva offerto ieri l'altro notte al Lanerossi, per la comproprietà di Vitali, il 50 per cento della proprietà di Roberto Vieri e circa 80 milioni. L'affare sembrava ormai fatto, anche se il Lanerossi insisteva per ottenere un conguaglio più alto (che la società capitolina avrebbe finito per pagare) ma i dirigenti vicentini non si sono presentati all'appuntamento conclusivo. Essi hanno preferito cogliere al balzo le offerte del Cagliari e cedere il proprio giocatore alla società isolana, in comproprietà, per le compartecipazioni del mediano Poli e dell'ala Nastasio, più mezzo milioni.

Anche il presidente del Napoli, Corrado Ferlaino, è rimasto seriamente scottato, allorchè si è visto soffiare a sua volta da sotto il naso il centravanti Magistrelli che il Como aveva ormai promesso a lui in cambio di 80 milioni e dell'ala Cattaneo e che ha poi ceduto invece all'Atalanta, in contropartita dalla comproprietà del centravanti Vallongo e di 95 milioni. Ferlaino, tuttavia, ha cercato di prendersi una immediata rivincita, organizzando un nuovo complicato giro di giocatori con Fiorentina, Juventus e Bari: il portiere Zoff alla Juventus in cambio di Tancredi e milioni; quest'ultimo, mezzo Pellizzaro e un forte conguaglio alla Fiorentina in contropartita dell'ala Chiarugi e del portiere Superchi. Tancredi dalla Fiorentina al Bari in cambio di Spalazzi. In altri termini: Chiarugi e Superchi al Napoli, Zoff alla Juventus, Tancredi al Bari, Spalazzi, mezzo Pellizzaro e molti soldi alla Fiorentina.

Il giro organizzato da Ferlaino è rimasto però bloccato proprio dalla opposizione della Fiorentina, che ha ritenuto insufficiente il conguaglio. Esso verrà tuttavia ridiscusso senz'altro oggi e potrebbe giungere in porto da un momento all'altro. Proprio in previsione di poter cedere Chiarugi e Superchi in cambio di Spalazzi e di una forte somma in contante, la Fiorentina del resto ha tentato un clamoroso colpo grosso, ponendo la Lazio nella condizione di dover rivedere per l'ennesima volta il proprio atteggiamento per Chinaglia. La società viola ha offerto alla consorella capitolina circa 350 milioni in contanti e la comproprietà di Pellizzaro e di Macchi.

A 24 ore dalla chiusura delle liste ritorna quindi sul mercato Chinaglia e si torna a parlare della possibilità dell'arrivo a Torino di Zoff. Non è da escludere tuttavia che proprio la Juve blocchi nuovamente e, questa volta, definitivamente, il complesso giro organizzato da Ferlaino per cercare la soluzione all'indubbio problema del portiere optando in un'altra direzione: l'acquisto del numero 1 del Cagliari e della Nazionale, Albertosi.

Al sodalizio isolano uno scambio con Tancredi non interessa, ma potrebbe interessare uno scambio con il portiere varesino Carmignani che la Juve è in condizioni di prelevare abbastanza agevolmente. Entro poche ore, quindi, si saprà se il portiere della Juve '71-72 sarà Zoff o se sarà invece Albertosi, che la società bianconera potrebbe appunto prelevare dando al Cagliari Carmignani ed un conguaglio in denaro ricavabile dalla cessione in comproprietà dell'attaccante Landini II al Bologna, già virtualmente definita ieri sera.

Alla Roma, il Mantova, al Varese, al Lanerossi, al Verona ed agli stessi Milan e Fiorentina, se non stringeranno per Chinaglia, che rimangono tutti alla ricerca di un valido attaccante, non resta altra scelta che puntare sul foggiano Bigon, sul palermitano Troja, o sul calabrese Bonfanti.

David Messina

I SORTEGGI DELLE COPPE EUROPEE

Urna compiacente verso le "italiane,,

La Juventus a Malta e il Torino in Irlanda Avversari più difficili per Inter e Bologna

Da Ginevra i risultati del sorteggio relativo alle Coppe Internazionali. Com'era prevedibile, le sei squadre italiane — tutte «teste di serie» nei rispettivi tornei — dovranno incontrare avversari di calibro piuttosto dimesso. Nella Coppa dei Campioni, all'Inter è toccata l'A.E.K. di Atene: nonostante i recenti progressi del calcio ellenico non sembra un avversario in grado di impensierire seriamente i nerazzurri. L'Inter, comunque, è stata fra le meno favorite dalla sorte, in compagnia del Bologna, perchè gli avversari delle due torinesi e del Milan appaiono di una statura ancora inferiore. Per la Coppa delle Coppe il Torino dovrà affrontare gli irlandesi (Eire) del Limerick, mentre per la Coppa Uefa la Juventus avrà come avversario — di tutto comodo — il Marsa di Malta, il Bologna l'Anderlecht, il Milan il Dighenis Akritas Morphou e il Napoli il Rapid di Bucarest.

Le squadre italiane hanno quindi la possibilità di passare il primo turno senza grosse preoccupazioni, anche se in campo internazionale, di questi tempi, le sorprese sono all'ordine del giorno. La Juventus giocherà a Malta, certamente più nota per le ultime vicende politiche che per la consistenza del suo calcio. In proposito, il presidente Franchi, presente al sorteggio di Ginevra, ha dichiarato che «non pensa, nel modo più assoluto, che l'esibizione della Juventus possa essere disturbata dalle complicazioni politiche in atto a Malta».

Insomma, gli italiani possono essere più che soddisfatti per il risultato dei sorteggi. A Ginevra le varie Società erano autorevolmente rappresentate ed i commenti erano improntati all'ottimismo, anche se Franchi ha tenuto a precisare: «All'Inter è senza dubbio capitata la squadra più scomoda. L'A.E.K. di Atene deve essere una squadra molto forte se ha vinto il campionato superando anche il Panathinaikos».

Più bravi del "Pao,,

L'avversario dell'Inter ha vinto il campionato con nove punti di vantaggio sul Panathinaikos. Un distacco notevole, che senza dubbio stupirebbe sulle scene italiane, ma che assume un'altra dimensione riferito al torneo ellenico nel quale si assegnano tre punti per la vittoria, due per il pareggio e una per la sconfitta. L'A.E.K., anche se non è una squadra trascendentale, appare comunque ad un discreto livello. Sette dei suoi giocatori fanno parte della nazionale ed in casa propria sanno farsi rispettare, praticando un calcio con un forte contenuto agonistico. La nazionale greca, dopo aver perso per 3 a 1 a New York con il Milan, ha pareggiato con il Messico (1-1).

Irlandesi d'assalto

Terzo nel campionato irlandese, ha nelle sue file due nazionali. Come è consuetudine delle formazioni d'oltre Manica, pratica un calcio «robusto» ad alto livello agonistico. Senza scorrettezze, ma anche senza timori di carattere atletico, gli irlandesi giocano al calcio alla maniera forte; non dispongono di individualità di spiccato rilievo, ma tutti i giocatori corrono fino all'ultimo minuto, col risultato di dar vita ad una manovra forse non troppo fantasiosa ma senz'altro efficace. In Irlanda, il Torino sarà sicuramente «aggredito» e dovrà tenere un atteggiamento guardingo. L'importante sarà resistere alla sfuriata iniziale senza perdere il controllo della situazione.

La politica non c'entra

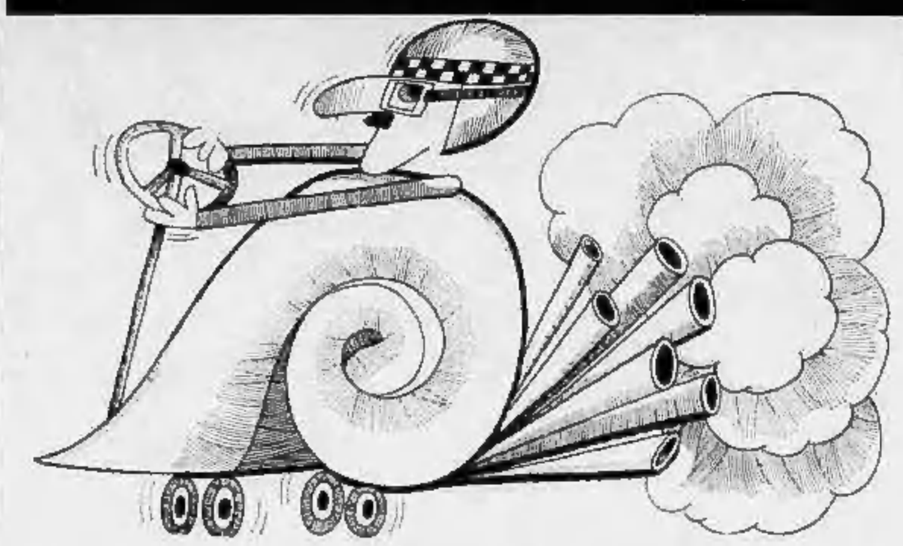
Il calcio maltese non possiede certo una grande esperienza internazionale ed il compito della Juventus non appare difficile. Il Marsa conta nelle sue file il centravanti della nazionale, Farrugia, ed ha perso il campionato per un soffio, battuto soltanto nello spareggio dallo Sliema Wanderers. A Malta la televisione italiana è molto seguita ed i bianconeri vi contano numerosi tifosi. E' presumibile che l'accoglienza riservata alla Juventus sia cordialissima, sperando si considera il fatto che la partita non presenta grosse incognite tali da pregiudicare la gara di Torino nella quale la Juventus motiverà al sicuro il risultato.

Giagnoni è ottimista

GIAGNONI — Non conosco i nostri avversari, ma per principio non sottovaluto mai la squadra che debbo incontrare. Giochiamo la prima partita in trasferta e questo può essere un vantaggio, ma è chiaro che in Irlanda il Torino dovrà chiudere almeno con un pareggio per disputare la partita di ritorno con una certa tranquillità. La mia nuova squadra mi sembra però molto ben impostata e penso che potrà fare molta strada nella Coppa delle Coppe, magari arrivando alla finale.

VYCPALEK — D'accordo, il sorteggio può averci favoriti, ma bisogna sempre stare attenti alle sorprese. Senza contare che nel nostro girone abbiamo una squadra di rango come il Real Madrid che dovremo incontrare e non sarà un avversario facile. La Juventus, comunque, è in grado di fare un'ottima figura nella Coppa UEFA.

Operazione marmitta a cuore aperto



Lo vedete? Alla sua Rombante ha aggiunto sette tubi di scappamento. Risultato? Più fracasso, ma neanche un km/ora di velocità in più. Anzi!

A questo proposito vogliamo mettervi in grado di scegliere la marmitta più adatta per la vostra Fiat, e vogliamo meritare il vostro giudizio positivo.

Le marmitte Fiat sono studiate su misura per ogni modello Fiat, per dargli il giusto equilibrio di resa, silenziosità e durata: pezzi non originali possono compromettere questo equilibrio, perchè ogni automobile ha la sua personalità meccanica.

Le marmitte Fiat impiegano sempre materiali titolati e anche acciaio inossidabile per le parti più soggette a corrosione. Massima silenziosità e massima durata con minima sottrazione di potenza al motore.

Su macchine Fiat, marmitte Fiat.

ricambi originali FIAT

Le marmitte Fiat sono omologate D.G.M.

"Miracolo,, a Vienna

La scherma risorge con Maffei

nostro servizio

Vienna, giovedì sera.

In un tipico locale del popolare sobborgo di Grinzig proprio sopra Vienna, famoso per i suoi vini, gli italiani hanno festeggiato sino alle ore piccole il titolo mondiale di sciabola, conquistato ieri sera dal romano Michele Maffei.

I fiorettisti hanno iniziato stamane il torneo a squadre incontrando nella prima eliminatoria il modesto quartetto dell'Irlanda prima di affrontare gli olimpionici francesi per qualificarsi per l'eliminazione diretta. Il biondo romano aveva ancora la medaglia d'oro che gli luccicava sul petto, ma in tasca baraccola pareva ancora incredulo di aver battuto e superato dopo duelli avvincenti risolti all'ultima stoccata campioni del calibro dell'olimpionico Pawlowski, l'intramontabile quarantenne maggiore dell'esercito polacco e l'ex iridato ucraino Sidiak, oltre all'ungherese Kovacs mentre assai più facile è stato dominare il coraggioso francese Boonisaent. Raccontava gli attimi tremendi passati sotto la maschera quando aveva incassato l'unica sconfitta dal rumeno Irimiciuc che sembrava dovesse fargli svanire il miraggio del titolo, e soprattutto quando il vantaggio con Kovacs per 4 a 2 era stato rimontato a 4 pari ed aveva rischiato di rimettere tutto in gioco per una sola stoccata, costretto ad uno spareggio gigante a cinque, praticamente alla ripetizione della finale.

«Eppure — ripeteva — *mi sentivo in serata di grazia, come il dicembre scorso, quando vinsi proprio sulla stessa pedana il campionato di Vienna; lucido di riflessi e di idee e in fondo al cuore sentivo che la vittoria non mi sarebbe più sfuggita. Sono felice anche per i miei maestri, il vecchio De Santis che a otto anni mi ha messo in guardia, il maestro Ugo Pignotti; per il presidente Nostini che arriverà qui venerdì e per il Coni alla cui scuola superiore spero di laurearmi fra due anni "maestro dello sport"».*

Carlo Filogamo

Tutti all'attacco del record di Schetty e della Ferrari

Al Sestriere a 100 all'ora

Domani avranno inizio le prove ufficiali della Cesana-Sestriere, la classica corsa in salita in programma per domenica prossima. L'Aisa, con un certo ritardo, ha sistemato il fondo stradale rovinato dal gelo dell'inverno e fin da domani i concorrenti potranno spiccare tempi di sfizio. Già da qualche giorno i piloti piemontesi sono in allenamento a strada aperta, e da ieri si sono aggiunti pure Arturo Merzario ed Erwin Kremar.

La strada che da Cesana sale al colle del Sestriere verrà chiusa al traffico domani a partire dalle 14, fino a prove ultimate, sabato dalle 12 e domenica dalle 8 del mattino. Com'è noto la circolazione può avvenire regolarmente lungo la strada provinciale che segue il fondo valle per Bousson e Sauze di Cesana e che raggiunge Sestriere a fianco dell'albergo Principi. Attraverso questa via torneranno a valle rapidamente anche quei piloti che guideranno più di una vettura.

Il percorso di gara misura poco più di dieci chilometri ed il record è tuttora detenuto dallo svizzero Peter Schetty, attuale direttore sportivo della Ferrari, che aveva compiuto la scalata nel '69 in 4'33"3 alla fantastica media di 137,030 km orari. Il record di Schetty potrebbe venire attaccato quest'anno dalle vetture ufficiali dell'Abarth affidate appunto a Merzario e a Johannes Oertner. Fra i protagonisti di maggior spicco i due rivali torinesi Elio Tordelli e Franco Pilone. Il numero degli iscritti è di 222.

L'Automobile Club Torino organizzatore della manifestazione ha curato al massimo la sicurezza lungo il tracciato pur con gli evidenti limiti che un tracciato stretto lungo impone. Tutte le protezioni più idonee sono state aggiunte alle attrezzature fisse già in sito lungo la statale. Se queste precauzioni non servissero e si dovessero verificare incidenti soffrerebbero in funzione i quattro posti di soccorso volanti della Croce Rossa, le cinque autoambulanze dislocate lungo il percorso e l'elicottero che assicurerà il collegamento diretto con il centro traumatologico dell'Inail a Torino.

Scaletti non sbaglia i lanci

(m. s.) Grande pubblico e tanto tifo per il derby di baseball, ieri sera sul diamante di via Paolo Buole. Le due formazioni torinesi impegnate nel Trofeo Fiat erano giunte a questo confronto diretto senza imbattute: la G.B.C. aveva avuto facile ragione di un Cus Genova fuori fase, mentre la Juve Lancia era riuscita a spuntarla sui forti mitanesi della Standa. Al «rossi» andavano i favori del pronostico, considerando l'ottimo comportamento in campionato e visto che, nell'incontro di precampionato, erano riusciti vincitori sui tradizionali rivali.

Al settimo inning la Juve Lancia riusciva a portarsi in netto vantaggio. Dopo un valido di Granziera, Terzero in seconda base commetteva un errore imperdonabile dando agli avversari la possibilità di raddoppiare. La Juve Lancia ha avuto la sua carta vincente nella difesa, ermetica e ben coreografata, che non si è permessa troppi errori: la stessa cosa non si può dire per i difensori della G.B.C., che hanno praticamente regalato l'incontro agli avversari. Il lanciatore bianconero Scaletti è stato ancora una volta il migliore in campo.

A CERVINIA si parla giapponese

Cominciato lo sci estivo con i primi lanci sul KL

Nel centro delle «nevi eterne» l'ormai consueto pubblico internazionale - Piste per 40 chilometri sul Plateau Rosa - Nuova dislocazione degli skilifts - I prezzi «tutto compreso»

dal nostro inviato

Cervinia, giovedì sera.

Come tutti gli anni ormai, mentre si stanno per iniziare le prove ufficiali del KL, si apre a Cervinia la vera stagione estiva. Gli alberghi gradatamente si rianimano, i ristoranti si affollano, i caffè si riempiono di clienti stanziali o di passo, che rappresentano press'a poco tutto il campionario glottologico del mondo.

Non è un'iperbole, visto che i giapponesi sono ormai di casa per la loro partecipazione con il ruolo di protagonisti alla «Chilometro Lanciato». Sono stati tra i primi ad arrivare, giorni fa, per il collaudo della pista e, nonostante l'infortunio degli sci smarriti durante uno scalo aereo, hanno sfoderato al solito il loro ampio sorriso a tutta prova. Il benevolo Leo Gasperi e la sua estrosa consorte li hanno accolti — s'intende a braccia aperte, ed ora il gruppetto dei nipponici nelle ore di relax dei doposci si trattiene lungamente presso il rascal e relativo dehors che i coniugi Gasperi hanno collocato da anni davanti al loro negozio — e che fra birre e cemento distribuito in sgraziati parallelepipedi costituisce almeno una nota di folklore.

Oggi non si può certo parlare dello sci estivo come di una novità ed è superfluo esaltarne il piacere; i vantaggi igienici per chi tenta di recuperare (o di trattenere) un po' di giovinezza attraverso lo sport; e i guadagni tecnici per chi lo sport può ancora praticarlo con prestazioni di valore agonistico. Gli sciatori estivi sono diventati migliaia in tutta Europa. Quest'anno nonostante le tribolazioni economiche le prospettive paiono molto buone, tali da lasciar presumere un ulteriore incremento di presenze. Per fortuna la funivia da Cervinia al Plateau è completata sulle due linee e potenziata con l'impiego di cabine capaci di accogliere 50 persone anche nel tratto Plan Maison-Testa Grigia.

Il *domain skiable*, come dicono i francesi con spavaldo neologismo, resta ad un dipresso quello del passato — né lo si potrà allargare di molto in futuro — tuttavia viene più razionalmente sfruttato con qualche variante nella dislocazione degli skilift. Principalmente con l'impianto di due seggiovie invece di una sola nel raccordo tra la Testa Grigia e i tre lunghi skilift che salgono verso la dorsale della Gobba di Rollin. Questi ultimi alimentano numerosi tracciati il cui sviluppo totale, tenuto conto della possibilità di scendere fino al Trockener Steg sul versante di Zermatt, è di quaranta chilometri. D'estate, in piena canicola, tanta disponibilità di piste nevose è press'a poco unica nel mondo turisticamente conosciuto.

Prezzi? Ecco che cosa dice il depliant ufficiale: «*Vantaggiose combinazioni "tutto compreso" e cioè pensione in albergo, uso delle funivie e skilifts estivi e scuola collettiva di sci, vengono offerte a prezzi varianti dalle 42.000 alle 111.500 lire per settimana, tra le quali ciascuno può scegliere quella che più gli aggrada. Per chi sa già sciare e non desidera iscriversi alla scuola collettiva di sci, il prezzo della combinazione varia dalle 32.000 alle 99.500 lire. Assicuratosi il posto in albergo, il cliente non ha più da preoccuparsi: il ritiro dei biglietti per i mezzi meccanici e per le lezioni collettive di sci, avvengono tramite buoni ritirabili dall'albergo ospitante*».

Remo Grigliè

Il maestro, seguito dall'allieva, «mima» la discesa in dérapage

Tariffe funivie e skilift

Le seguenti tariffe comprendono: a) biglietto di andata-ritorno Breuil - Plan Maison - Plateau Rosa; b) biglietto corse illimitate su tutti gli skilifts estivi (cinque italiani e tre svizzeri) fino alle ore 14.

Un giorno L. 4800; 2 giorni consecutivi 8000; 3 giorni consecutivi 11.000; 3 giorni a scelta 13.000; 7 giorni consecutivi 21.000; 7 giorni a scelta 28.000.

Condannato ad Alessandria

Investì e uccise un ciclista: 13 mesi

La condanna non riguarda, tuttavia, il mortale incidente (il ciclista era ubriaco), ma l'omissione di soccorso, la guida senza patente e la simulazione di reato

dal corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

(c. c.) Un anno e un mese di reclusione sono stati inflitti dal tribunale ad un fotografo di Novi Ligure, Sergio Morchio, 29 anni, comparso a giudizio in stato di arresto per rispondere di omicidio colposo (investì e uccise un ciclista), omissione di soccorso, guida senza patente, simulazione di reato.

I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di tutti i reati contestatigli ad eccezione dell'omicidio colposo, per il quale è stato assolto per insufficienza di prove. Il p. m. Buzio aveva chiesto la condanna a 3 anni e 8 mesi di reclusione. Dal processo è risultato che il ciclista investito dal Morchio era ubriaco.

Ecco i fatti che hanno portato al processo. Il giovane, la sera del 17 ottobre dello scorso anno, si era fatto prestare da un amico l'auto, pur essendo privo di patente in quanto gli era stata ritirata in seguito ad un incidente. Sulla Novi-Pozzolo Formigaro investì e uccise il pensionato Luigi Torrielli, 75 anni, residente a Novi Ligure, che, in bicicletta, stava andando dalla figlia sposata, che abita a Pozzolo Formigaro.

Senza neppure curarsi dell'investito, il Morchio abbandonò l'auto e, dopo aver raggiunto a piedi Pozzolo Formigaro, ne denunciò il furto ai carabinieri. Disse che ignoti gliel'avevano rubata mentre era parcheggiata fuori del ristorante-dancing «La Lucciola».

In un primo momento i militi non dubitarono del racconto. Ma quando seppero dell'incidente al Torrielli, collegarono i due episodi. In seguito, raccolti tutti gli elementi a carico dell'automobilista pirata, lo denunciarono alla magistratura di Alessandria, che il 1° aprile scorso spiccò un ordine di cattura a suo carico.

Arrestato dai carabinieri di Novi Ligure, il Morchio è stato negata la libertà provvisoria, per cui, dopo essere stato rinviato a giudizio dopo l'istruttoria, stamane si è presentato davanti ai giudici in stato di detenzione.

Un uomo morto la moglie morente per una rissa presso Milano

MILANO, giovedì sera.

(c. b.) **Un uomo morto e una donna moribonda: questo il bilancio di una violentissima rissa scoppiata poco prima della mezzanotte nella cascina Bazzanella di Assago, un comune alle porte di Milano, sul Naviglio pavese. L'assassino, presentatosi poco dopo il delitto all'ospedale San Carlo di Milano per farsi medicare una ferita al capo, è stato immediatamente arrestato e trasferito al Policlinico, dove si trova tuttora piantonato.**

La vittima si chiamava Alfio Contini, aveva 33 anni, era originario di Cremona. Abitava insieme alla moglie, Anna Cenicola, di 37 anni; che versa ora in fin di vita, ed ai figlioletti Mario e Sabina in un casolare della zona e faceva il mungitore. Nella cascina vicina viveva una famiglia composta dall'autista quarantunenne Nunzio Di Nunno, da Canosa di Puglia, della sua convivente, Imperiosa Battaglia, e dai figli Silvio e Lucia. Da qualche tempo i rapporti fra le due famiglie si erano inaspriti per certe voci sulla moralità della moglie del Contini, messe in giro, pare, proprio dal Di Nunno.

Poco prima della mezzanotte il Di Nunno si trovava sull'aia a godersi il fresco insieme alla sua convivente quando si è visto affrontare dal Contini e da un suo conoscente, Filippo Marongiu, di 40 anni, da Budduso (Cagliari), che si sono scagliati contro di lui armati di bastoni. Al tre contendenti si sono presto unite le due donne e la rissa ha assunto proporzioni drammatiche. Ad un certo punto è spuntata la lama di un coltello, impugnato dal Di Nunno, che ha preso a menar colpi alla cieca. Primo a cadere è stato il Contini, raggiunto da tre coltellate al petto. Accanto a lui si è abbattuta poco dopo la moglie. Il Di Nunno è salito sulla sua auto e si è diretto a tutta velocità all'ospedale San Carlo, per farsi medicare una ferita al capo prodottagli da una bastonata, insieme alla sua convivente, rimasta ella pure ferita.

Sulle spiagge il termometro arriva a 32 gradi

Scotta il sole per chi è al mare

Savona, giovedì sera.

(m. s.) In Liguria è arrivato finalmente il caldo: un caldo veramente estivo che nelle ore di punta fa salire la temperatura a 31 gradi. Le spiagge sono quindi affollate ed il mare brulica di bagnanti. Da Levante a Ponente gli arrivi si susseguono ininterrotti e per domani si attendono altre migliaia di turisti italiani e stranieri. Questi ultimi sono però visibilmente diminuiti in confronto al passato; soprattutto si fa prepotentemente notare il calo tedesco.

Nella Riviera di Ponente, nei primi cinque mesi dell'anno, si è registrata, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, una flessione del 9,6% delle presenze degli stranieri. E' un dato preoccupante, che più o meno è valido anche per la Riviera dei Fiori e quella di Levante. Fortunatamente si registra un aumento nelle presenze degli italiani.

Gli scioperi dei lavoratori alberghieri e la campagna tedesca anti-Riviera hanno certamente influito sulle scelte operate dai tedeschi e dagli stranieri in genere. Ora a tutto questo si aggiunge, per il Ponente, anche lo sciopero di due giorni proclamato per sabato 10 e domenica 11 dai «bagnini», in seguito alla mancata ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto provinciale di lavoro.

Gli hippies anche a Santa Margherita vendono collane, anelli e finimenti di lotta ai turisti (Foto Nazzaro)

Il casinò a Rapallo?

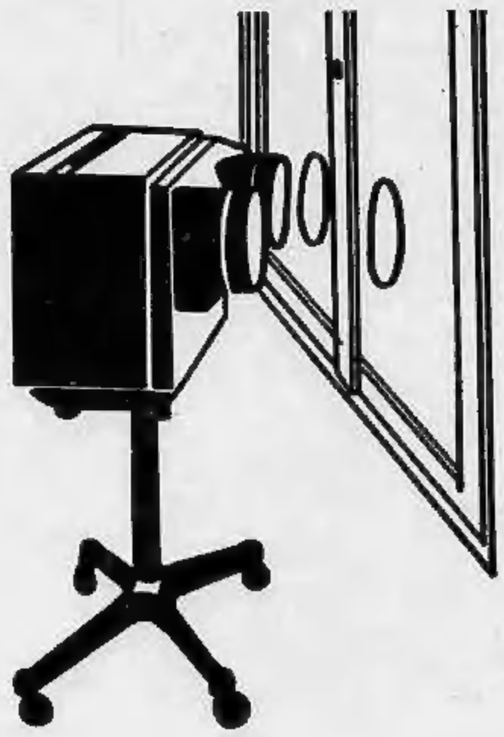
Rapallo, giovedì sera.

(g. m.) Importanti novità in tema di case da gioco. La proposta di legge del socialista on. Loris Fortuna sulla nuova regolamentazione delle case da gioco in Italia viene esaminata in giornata da 48 componenti la Commissione Interni della Camera dei deputati.

L'on. dott. Adolfo Sarti, della dc, sottosegretario all'Interno, esporrà infatti il punto di vista ed il parere del governo sulla proposta di legge. Nei Comuni della Riviera Ligure di Levante si spera che l'on. Sarti si renda interprete anche degli interessi della zona, proponendo l'accoglimento di emendamenti al testo del progetto di legge, tali da applicare l'inserimento di Rapallo tra i Comuni candidati all'esercizio del gioco d'azzardo.

Tali emendamenti auspicati dall'on. Francesco Cattaneo della dc, nativo di Sestri Levante, potrebbero comportare l'ammissione di una casa da gioco per ogni quattro milioni di residenti nel territorio nazionale, analiche cinque milioni come considera la proposta di legge Fortuna, ed inoltre la possibilità di esistenza di due case da gioco, anziché una, in una stessa regione.

datevi un'aria Delchi



raffrescano e deumidificano in estate

sono una gradevole sorgente di calore nelle altre stagioni

filtrano e rinnovano l'aria dell'ambiente

sono silenziosi

modelli del tipo trasferibile da stanza a stanza, di sistemazione immediata e gratuita senza modifiche agli infissi

modelli per installazione fissa

in vendita presso i migliori negozi di elettrodomestici

condizionatori d'aria

dal 1908 DEL CHI

Il 6 luglio è celebrativamente mancato

Angelo Carlo Cavalli

Colonnello Alpini Comp.to Medaglia d'argento al valor militare Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Dina Bacchin, la figlia Marisa col marito Ernesto Carbonetti, i diletti nipoti Claudia ed Adriano, i fratelli Piero e Giuseppe e famiglie (Sudamerica), cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 corr. ore 6,45 partendo dal Maurizione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 luglio 1971.

Prendono parte i nipoti Lia e Carlo Cigna.

La famiglia Colletto-Cagnoni, profondamente commossa, partecipa con vivo cordoglio al grave lutto della famiglia Cavalli-Carbonetti per la perdita del

Comm. Angelo Cavalli

— Torino, 8 luglio 1971.

Si associano commossi al lutto Francesco Bassano e famiglia; famiglie Balsamelli; famiglie Serviate, Cambio e Carbonettino; Castella e Romana Cazzera; famiglie Lottie Crosier e Sarto; famiglia Allasio, famiglie Kaspo d'Arcagnoni rav. ed Giovanni Massei e figli.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bice Stefanoni
ved. Palasso

Ne danno dolorosa annuncio la figlia Anna, l'adorato nipotino Marco, il genero Dott. Cesare Turbanti con i genitori e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Bacciu, Dott. Moselli, Primario, Medici, Suore e personale della Divisione Cardiologia Ospedale Maria Vittoria per le premure ed assistenza durante il ricovero. I funerali avranno luogo giovedì 8 c. m. alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 luglio 1971.

Il Rettore, Direttrice dell'Ente Ospedaliero Generale di Zona di Rivoli partecipa al dolore della signora Anna e dei dott. Cesare Turbanti per la perdita della cara MAMMA.

Laetitia, Osvaldo, Cesare, Lelo Durando partecipano al dolore di Anna e famiglia.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi è mancata

Elisabetta Ferrero n. Garis

Ne danno il triste annuncio il coniuge Giovanni, la figlia Margherita col marito Andrea Bulla coi nipoti Giuseppe e Giovanni, i fratelli Pierino e Celestino, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì ore 10. Una speciale ringraziamento al dott. De Michelis, al dott. Genarro, al dott. Collo, al dott. Bertoli ed al dott. Stalino, a Suor Maria Teresa, alle infermiere ed infermieri, al personale dell'Ospedale di Castagnole per l'amorevole assistenza.

— Vinovo, 5 luglio 1971.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, Impiegati e Maestranze della S.p.A. P. Gallo & C. profondo vivo parte al lutto che ha colpito il Cav. del Lavoro Pietro Gallo, Presidente e Amministratore Delegato della Società, per la perdita della cara Sposa

Elisabetta Garis

— Vinovo, 6 luglio 1971.

2° anniversario di suor cari

Bruno Cugno

anni 49

Addolorati lo piangono la moglie Renata Nisia, fratello Aldo e sorella Matilde con le rispettive famiglie, suoceri, madrina, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Giovanni Venturello. Funerali oggi ore 16,30 partendo dall'abitazione Sig. Bernardino di Trana. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Trana, 8 luglio 1971.

Il Sottufficio Benedetto e la nipote Patrizia piangono la perdita del caro PADRINO e ZIO.

Partecipano al dolore le famiglie Chia, Campodoni, Gaitra, Ercole Gia Pran, Ercole Gia' Pran, Flis Eugen, Elio Bodo.

Un male inesorabile troncava la giovane vita di

Mario Audisio

anni 44

Addolorati lo annunciano la moglie Renata Molinari, i figli Gabriella ed Ezio, mamma, fratelli, sorella, suocera, cognate, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dirigenti ed amici delle Esposizioni Fiat. I funerali giovedì 8 corr. ore 17,30 partendo da via Milano 1.

— Nichelino, 7 luglio 1971.

Presidente, Professori ed Alunni Segretari e Personale dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio «Silvio Pellico» di Saluzzo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Professoressa

Ernesta Fabre

Insegnante delle ex Scuola Tecnica, che ebbero per tanti anni con appassionata instancabile dedizione.

— Saluzzo, 7 luglio 1971.

La Presidenza dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS), anche a nome delle Associazioni di categoria aderenti, partecipa al grave lutto che ha colpito il consigliere di Stato dott. Antonio Francesi, capo di Gabinetto del ministro del Turismo e dello Spettacolo, per la scomparsa della cara Moglie

Lorenza Franzetti

— Roma, 7 luglio 1971.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale della SCEI S.p.A. partecipano vivo parte al lutto del Direttore della Società dott. rag. Emilio De Bartolomeis per la scomparsa del Padre

DOTTORE INGEGNERE
Romolo De Bartolomeis

— Novara, 7 luglio 1971.

I Dipendenti della Soc. Costa & C. partecipano con profonda commozione al lutto del loro titolare Sig. Giuseppe Costa e dei suoi familiari per la scomparsa della mamma, signora

Giovanna Massobrio
ved. Costa

— Torino, 6 luglio 1971.

La S.p.A. Alfieluno, Fabbro e D.P.A. si associano al dolore del loro direttore generale ing. Sergio Pitacco, per la scomparsa del Padre

Col. R. O. Erico Pitacco

medaglia d'argento al valor militare

— Mercatorl, 7 luglio 1971.

Amici, Dirigenti e Maestranze si associano al dolore.

Renato e Costanza sono affettuosamente vicini a Sergio e Renata nel loro immenso dolore per la grave perdita.

Partecipano al dolore di Renata e Sergio gli amici:

Guglielmo e Anna Gabrielli
Antonio e Silvana Carraniga
Piercarlo e Carla Torrero
Marco e Tildy Grassi
Giacomo e Maria Colitti
Cesare e Rosalba Pogliano
Lalla e Paolo Trihaylo
Luca e Silvia Pacera
famiglie Cologno.

Alfieluno, Anna Maria e Sergio Alfieluno sono particolarmente vicini a Sergio e Renata nel loro immenso dolore.

Marco, Dario e famiglia partecipano al lutto della famiglia Pitacco.

Piccolino vive parte al dolore del-l'ing. Sergio Pitacco:

Livio Alfieluno
Mario Alfieluno
Massimo Alfieluno
Enrico Bersagno
Luigi Bertinetti
Paolo Bifolco
Arturo Cassina
Giovanni Cepollaro
Bonomolo De Asdis
Armando Grihaudi
Mario Giustetmenchia
Aldo Lanzara
Claudio Lucchini
Piero Manzoo
Nicola Miandel
Gian Carlo Moretta
Giorgio Pastni
Augusto Peroglno
Saverio Russo
Sergio Vercellino.

per la scomparsa del Padre

Col. Erico Pitacco

— Telesio, 8 luglio 1971.

Ha cessato la sua laboriosa esistenza l'

Ing. Giuseppe Bauchiero

Ne dà il triste annuncio la moglie Alda Rossi. I funerali avranno luogo giovedì 8 corr. alle ore 11, in Duomo, chiesa S. Ambrogio, via Roma, da dove la salma proseguirà per la cappella di famiglia nel civico cimitero.

— Albenga, 7 luglio 1971.

Il dottore ing. Louis Cornaglia e la moglie Luana con la figlia Pierpaola e il marito Angelo Vaccarezza, il cugino Claude, i cugini Cesare e Roger Rossi con le rispettive mogli, i parenti tutti, partecipano addolorati la scomparsa del

GR. UFF. ING.
Giuseppe Bauchiero

— Albenga, 7 luglio 1971.

Il fratello Carlo Bauchiero con la moglie Elisa e la figlia Lisa, Annalisa col marito Gigi Zambetti, Rosaura col marito Renato Colombo e i nipotini tutti addolorati annunciano la morte del carissimo congiunto

Ing. Giuseppe Bauchiero

— Monza, 7 luglio 1971.

Partecipano al lutto: Adina e Osvaldo Zambetti, Adriana Richard e famiglia.

Maria Luisa Bauchiero Zampetti Gianfranco annuncia addolorata la scomparsa del cognato

GR. UFF. ING.
Giuseppe Bauchiero

— Torino, 7 luglio 1971.

E' mancata pochi giorni dopo il coniuge di

Eugenia Bonansea
n. Vinardi

Ne danno annuncio: marito, figli, nuore, nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15. Cappella Mollinette (via Saluzzo 51).

— Torino, 8 luglio 1971.

La famiglia Avidano, Ongaro, Nocera, Castagliano, profondo parte al dolore della famiglia Bertinetti.

I colleghi della Rai partecipano commossi al lutto del Sig. Flavio Zammarano per la scomparsa della MAMMA.

— Torino, 8 luglio 1971.

I Colleghi del Servizio si associano al dolore di Flavio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Portaluppi
ved. Sgarlazzetta

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Anna, il genero Alfredo Walter e parenti tutti. Funerali oggi 8 c. m. alle ore 15 con partenza da via Bligny/corso n. 70, Borgata La Lucarna (Collegno).

— Torino, 8 luglio 1971.

Improvvisamente è mancato

Flavio Valle

ingegnere

Ne danno triste annuncio la moglie, parenti, amici, ospiti e presenti tutti. I funerali oggi alle ore 15,30, da via Santorre 9. La cara salma proseguirà per Vigliano d'Asti. La presente vuole partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 luglio 1971.

Michela Berrino e famiglia, Ercole Giordano e famiglia prendono viva parte al dolore dell'amico fraterno Pierino per la perdita della cara Sorella

Elisabetta Garis
in Ferrero

— Mathi Torinese, 7 luglio 1971.

Prego lunghe sofferenze è mancata

Rosina Chirle

Ne danno il doloroso annuncio le famiglie Bruno, parenti e conoscenti tutti.

— Borgaro Torinese, 7 luglio 1971.

Le sorelle annunciano la scomparsa di

Irene Gallina

I funerali oggi ore 14,30 da Piazza Castello 52.

— Torino, 8 luglio 1971.

(Continua a pag. 11)

STAMPA SERA
Giovedì 8 - Venerdì 9 Luglio 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 - Numero 155

le borse oggi

Cautela in apertura, poi netta ripresa

A TORINO — Il mercato azionario presenta inizialmente notevoli caratteristiche di cautela, mentre è in corso sulla piazza di Roma la nota liquidazione coattiva. Esaurita a vuoto la prima metà della riunione, il mercato tende a rinfrancarsi nel finale sia sui principali industriali che sugli assicurativi, eccezion fatta per le Montedison che continuano ad accusare pesantezza.

Il bilancio conclusivo della riunione mette in luce una diffusa prevalenza di recuperi rispetto ai prezzi della vigilia.

Titoli di Stato e obbligazioni sostanzialmente invariati. Stabile il depobonos.

Diritti Interbanca 4000; Montecatini 0.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 92,50; Liquigas 7,50% conv. 1971 88,50; Carlo Erba 5,50% conver. 106,80; Mediocredito Centrale 7% 86,10.

Prezzi informativi delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina arg. vecchio: conto re 7450-7750, conto regina 7500-7800; sterlina arg. nuovo 6400-6650; marengo svizzero 7300-7600; sterlina carta G.B. 1320-1340; dollaro carta Usa 637-633; franco svizzero 153,50-155,50; franco francese 113-116; oro fino 815-830; argento 33-35.

A MILANO — La Borsa ha manifestato stamane una istituzione più resistente e dai minimi della vigilia sono scaturiti gradatamente moderati recuperi sui valori assicurativi, sui titoli primari e sulle voci ieri più colpite. Tuttavia, il mercato azionario continua a mantenere un generale riserbo e l'attività è ridottissima, in attesa che dalle continue riunioni del comitato direttivo, delle banche e delle controparti della posizione Marzollo scaturisca una decisione per concludere questa liquidazione coatta che si prolunga ormai da giorni.

Chiusura migliore, in complesso, salvo una parte di titoli più calmi, tra cui risultano sempre deboli le Montedison. Attività molto modesta anche nel settore del reddito fisso, con fondo resistente e ristrette oscillazioni.

Ecco le principali oscillazioni della mattinata: Generali 52.600 - 52.400, 52.800 - 52.600; Fiat 2360-2380; Viscosa 2330-2280-2312; Olivetti priv. 2350 prezzo unico; Tera 12.890-13.005; Comit 16500-16.600; Banco Roma 16.900 prezzo unico; Credito Italiano 1670 - 1660; Interbanca 11.000-12.185.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.700; Alleanza 49.400; Aedes 2235; Alitalia 11.380; Amiata 1885; Anic 960; Assicurazioni 52.700; Bastogi 2130; Beni Stabili 2725; Binda 30.000; Breda 4386; Brioschi 16.480; Burgo 8275; Caffaro 820; Cantoni 10.990; Carlo Erba or. 8850; Carlo Erba pr. 4120; Cascami 3000; Cementir 1425; Châtillon 2458; Ciga 5240; Coge 15.300; Comp. Milano or. 15.210; Comp. Milano priv. 10.900.

Comp. Toro or. 13.000; Comp. Toro pr. 8400; Cond. Acqua 653; Cucirini 1700; Dalmine 441; De Ferrari 1410; Donzelli 401; E. Marelli 351; Eridania 1723; Eternit 1460; Falck or. 2998; Falck pr. 2935; Fiat or. 2360; Fiat pr. 1725; Finmare 289; Finsider 400; Fisac 412; Fond. Incendio 11.880; Fond. Vita 34.240.

Gavardo 782; Generalfin 764; Generali 52.690; Gim 3251; Ginori 523; Habitat 2810; Imm. Roma 316,25; Invest 2580; Italcable 2880; Italcementi 20.985; Italgas 988; Italpi 2600; Italsider 560; La Centrale 5590; Lanerossi 2439; L'Ausiliare 2389; Lepetit or. 8225; Lepetit pr. 8190; Linificio 281.

Liquigas 205; Magneti M. 1229,50; Magona 2154; Manif. Tosi 1870; Marzotto 1080; Mediobanca 68.000; Metalli 3020; Mira Lanza 33.510; Mitel 1770; Mondadori pr. 2690; Montedison 658,75; Motta 2800; Nebiolo 339; Nord Milano 3795; Olcese 241; Olivetti or. 2489; Olivetti pr. 2330; Pacchetti 1005.

Pirelli e C. 2329; Pirelli S.p.A. 2265; Pozzi or. 150; Pozzi pr. 230,25; Ras 54.310; Rinascente or. 244; Rinascente pr. 205,25; Risanamento 6410; Romana Zuc. or. 182,20; Romana Zuc. pr. 340; Rossari 980; Rotondi 82.620; Rumianca 830; Saffa 3402; Sai 34.600; Saroni 900; S. E. Sardi 3510.

Sicle 2830; Silos 1250; Sip 2463; Sme 1862; Stampaggi 7320; Stet 2037; Sviluppo 2131; Tecnomasio 880; Terni 121; Tilane 278; Tosi Franco 3900; Trafilerie 770; Un. Manifat. 12.500; Viscosa or. 2312; Viscosa pr. 1580; Westinghouse 1250.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario incerta con prezzi di chiusura aderenti a quelli della vigilia e scambi in leggero recupero. Reddito fisso resistente con scambi leggermente più vivaci.

Alcuni prezzi: Centrale 3510; Generali 52.400; Ras 53.700; Meridionali 2115; Nai 3950; Viscosa ordinarie 2313; Viscosa privilegiate 1620; Finsider 397; Italsider 568; Fiat ordinarie 2356; Fiat privilegiate 1735; Sip 2460; Montedison 678.

FIRENZE — Seduta scialba e di attesa per le note insolvenze dei due agenti di cambio. I prezzi, tuttavia, denotano una certa resistenza.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2123; Centrale 5540; Fondiaria Incendio 11.800; Fondiaria Vita 24.000; Viscosa ordinarie 2415; Montedison 678; Magona 2170; Fiat 2368; Immobiliare 317.

A TORINO

VALORI DI STATO												
Azioni	7	8	Fondi	7	8	Obbligazioni	7	8	Obbligazioni convertibili	7	8
Assicurazioni												
Bancari												
Immobiliari												
Minerari												
Alimentari												
Tessili												
Chimici												
Siderurgici												
Meccanici												
Elettrici												
Telefonici												
Diversi												

Al Senato i capigruppo fissano i programmi di lavoro per le riforme

La delegazione del psi da Colombo momento decisivo per la verifica

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

«Quest'anno andremo in vacanza molto tardi e per poco tempo perché c'è molto lavoro da fare per il governo e per il Parlamento» ha dichiarato ieri sera il presidente del Consiglio Colombo al termine dei colloqui con la dc e il psdi per la «verifica».

Non sarà un lavoro tranquillo: nel governo, il psi non ha gradito alcuni punti sui quali il socialdemocratico Ferri ha insistito ieri con Colombo, e al Senato non si trova l'accordo sulla riforma tributaria e sulla casa.

GOVERNO - Stasera il presidente del Consiglio riceve la delegazione socialista (Mancini, De Martino, Bertoldi, Pieraccini). E' l'incontro più delicato: con il suo «no» alla riunione collegiale, il psi nei giorni scorsi ha rischiato di aprire la crisi. Oggi il clima è più disteso, ma i socialisti pensano che nella maggioranza vi sia qualcuno che non vuole mantenere gli impegni presi.

«Caro Colombo — dice Mancini al presidente — *noi siamo d'accordo col psdi quando dice che la riforma tributaria, la casa e i provvedimenti per il Mezzogiorno devono essere approvati prima delle ferie. Ma dalle parole bisogna passare ai fatti. Perché insistere sul punto che le eventuali modifiche vanno affrontate e concordate solo tra i quattro partiti? Siamo già in ritardo e sarebbe utile, sul piano parlamentare, non insistere troppo sull'autonomia della maggioranza. Insistiamo, invece, sulla sua coesione e per votare presto e bene».*

Altro punto che il psi non ha gradito è l'insistenza di Ferri sul problema delle Giunte. I socialdemocratici hanno detto ieri a Colombo che se il psi apre a Genova trattative con i comunisti per una Giunta di sinistra, si ritirano immediatamente dal governo; i socialisti hanno preso questo discorso come «indebita ingerenza» nei fatti interni del loro partito. *«Nessuno può pretendere di vincolarci su questioni che non fanno parte degli accordi di governo* — dice De Martino. — *Nessuno può imporci niente».*

Stasera molto tardi o domattina è in programma l'ultimo incontro per la verifica, quello tra Colombo e La Malfa.

Il segretario del pri insisterà soprattutto sull'andamento dell'economia, rapporti con i sindacati, ondata di criminalità. Solo domani sarà possibile sapere se gli incontri si concluderanno con un «vertice» della maggioranza (come vorrebbero i socialdemocratici) o con la lettura di un documento riassuntivo e programmatico del presidente del Consiglio (come vorrebbero i socialisti).

PARLAMENTO — Al Senato si riunisce alle 16 la conferenza dei capigruppo per tentare di trovare un accordo sul programma dei lavori. Per evitare gravi ritardi, nei prossimi giorni dovrebbe essere abbinato l'esame in aula della riforma Scelba e della legge sulla casa; ma ancora non è stato deciso niente. Comunisti e socialproletari accusano la dc di «boicottaggio». Il capogruppo Spagnoli li ha immediatamente replicato: *«La dc farà di tutto per portare in porto le riforme. Non ci si può permettere di dubitare della parola data».*

«Esiste — scrive "L'Avanti!" di stamane — *il rischio che al Senato si possa manovrare per uno scorrimento dei tempi già fissati. Un elemento che potrebbe annullare tale ipotesi è il rinvio alla prossima settimana dell'esame della legge tributaria, attualmente in commissione. Ciò potrebbe provocare un rinvio della discussione in aula della legge stessa e quindi di fare scorrere ulteriormente i tempi della riforma della casa».*

Luca Giurato

Le maestranze occupano una filatura a Trivero

Biella, giovedì sera.

(p. m.) Le maestranze della filatura «Quirino Barbero», che dà lavoro a 80 persone, hanno deciso di occupare lo stabilimento in seguito ad una vertenza sindacale. La vertenza è sorta dal fatto che la direzione aziendale vuole mettere in Cassa integrazione a zero ore un certo numero di dipendenti: ciò secondo i sindacati, comporta una maggiore assegnazione di macchinari agli altri lavoratori. Anche i dipendenti della Texofil di Vallemosso, recentemente acquistata da un gruppo industriale di Milano, sono in agitazione.

A Biella, nella sede dell'Unione industriali, è avvenuto un incontro tra i sindacalisti e i delegati del lanificio «Giuseppe Botto» di Vallemosso, che ha recentemente annunciato una riduzione di personale. Dovrebbero lasciare l'azienda, in seguito ad una nuova strutturazione, 7 impiegati e 20 operai, di cui 14 possono beneficiare del collocamento anticipato in pensione previsto dalla «legge 1115». Per gli altri 13 operai, il licenziamento non è immediato: se ne riparlerà nel prossimo autunno.

Furto notturno in tre scuole di Biella

Biella, giovedì sera

(p. m.) Furto in tre scuole di Biella, che hanno sede in un unico edificio, in piazza Martiri della Libertà. I ladri hanno preso, l'altra notte, una calcolatrice e un registratore di cassa nell'Istituto professionale «Galileo Ferraris» e poche migliaia di lire nel liceo classico e nella scuola media statale «Schiaparelli».

Gli studenti sloggiati dagli operai

Firenze. Forze di polizia stazionano, stamane, davanti alla sede della Regione. Ieri duecento studenti di Architettura l'avevano occupata insieme con alcune famiglie di sfrattati, mettendo alle finestre scritte rivoluzionarie: «I proletari non chiedono più, prendono». Poi dalle fabbriche si sono mossi 350 operai che hanno fatto sloggiare gli studenti

ANAS: LO SCANDALO DELLE "ASTE TRUCCATE,,

Il giudice ha sospeso Chiatante contro la decisione del ministro

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

La sospensione dell'ing. Ennio Chiatante e degli ispettori generali ingegneri Medardo Mecori e Giovanni Risone, implicati nello scandalo delle «aste truccate» dell'Anas, avrà ripercussioni in Parlamento. La misura cautelativa è stata decisa dal giudice istruttore, dott. Antonio Alibrandi, in netto contrasto con la decisione del ministro dei Lavori Pubblici, Lauricella, che aveva mantenuto in servizio i tre alti funzionari dell'Anas, malgrado il rinvio di provvisoria sospensione formulatogli dal magistrato quando lo informò dell'apertura dell'istruttoria.

Praticamente esiste un conflitto di valutazione fra il giudice istruttore e il ministro circa l'operato dei tre dirigenti ed è questo l'aspetto importante e più delicato della vicenda, anche per le ripercussioni che potrebbe avere nello sviluppo dell'indagine che tende a stabilire eventuali responsabilità di forze politiche.

Normalmente accade che l'amministrazione pubblica provvede alla sospensione provvisoria del funzionario coinvolto in procedure giudiziarie che comportino sanzioni penali. Nel caso dell'Anas, invece, i tre imputati sono stati mantenuti in servizio, nonostante la gravità delle accuse loro rivolte dalla Magistratura: e cioè che siano responsabili di 244 «aste truccate» per un importo complessivo di lavori pari a circa 320 miliardi di lire, con un «ingiusto profitto» aggiuntosi sui 24 miliardi.

Ennio Chiatante

La notizia dell'allontanamento dall'Anas di Chiatante e dei due ispettori si era sparsa martedì sera. Ma da fonti interessate era stato precisato che i tre funzionari avevano spontaneamente chiesto l'aspettativa per essere liberi di difendersi. Senonché ieri la magistratura ha comunicato ufficialmente che il giudice istruttore aveva ordinato la loro sospensione cautelativa. Ieri Chiatante ha passato le consegne al dott. Luigi Pitoni, più capo dei servizi amministrativi dell'Anas, mentre gli ispettori Mecori e Risone sono stati sostituiti dai colleghi Mancini e Isola.

Si attende ora la decisione del magistrato sull'eccezione di nullità dell'istruttoria avanzata dai difensori di Chiatante insieme con la questione di legittimità costituzionale riguardante le intercettazioni telefoniche. Presumibilmente le due richieste saranno respinte con un'ordinanza e si prevede che il 13 luglio riprenderanno gli interrogatori degli imputati, fra i quali, l'ing. Franco Salocchi, ispettore generale dell'Anas a riposo. La sua testimonianza è considerata un punto-chiave. Vi sono, poi, altri 15 funzionari «indiziati di reato», dipendenti in parte dall'Anas, in parte dal ministero dei Lavori Pubblici.

l. f.

Grave una casalinga caduta dalla moto

Alba, giovedì sera.

(p. m.) Una casalinga di 37 anni, Santina Gatto, abitante a Diano d'Alba, è caduta dalla moto sulla provinciale Alba-Diano. Ha riportato grave stato di choc, trauma cranico, numerose ferite e la frattura di alcuni denti. E' stata ricoverata all'ospedale di Alba. Guarirà in un mese.

Lite a bastonate perché un gallo disturba il sonno

VOGHERA, giovedì sera.

(e. g.) Un gallo ha fatto nascere una lite tra due vicini di casa: uno è rimasto ferito. I due sono Ludovico Prini, 63 anni, ed Angelo Pilota, 65 anni, residenti a Voghera in via Kennedy 10.

Il Pilota alleva polli nel cortile di casa sua. Un gallo, con il suo «chicchirichì», impedisce ai Prini di dormire. Esasperato ieri l'uomo è andato dal vicino a protestare.

I due hanno discusso, poi sono venuti alle mani e, stando a quanto ha dichiarato il Prini, il Pilota l'ha colpito con un bastone alla testa. Ha perso i sensi ed ha dovuto essere portato all'ospedale dove è stato ricoverato per una contusione cranica.

Trova una neonata sul ballatoio di casa

TRENTO, giovedì sera.

(a. n.) A Forno di Moena, una località turistica della Valle di Fiemme, a 1200 metri di altitudine, Anna De Silvestro ha avvertito, di notte, un vagito proveniente dal ballatoio della sua abitazione. Alzatasi da letto, ha scorto una neonata. Sulla coperta che l'avvolgeva era un bigliettino del seguente tenore: «Sono una bambina di cinque giorni, battezzatemi e portatemi al nido d'infanzia».

La piccina, che presentava sintomi di congelamento agli arti inferiori con minaccia di complicazioni polmonari, è stata ricoverata.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è stato fatto con l'Olivetti Lexikon 90

Istituto Accertamento Diffusione

(Segue dalla pag. 10)

INFITTISCE IL MISTERO SULL'AGENTE DI BORSA

Una delle amanti del Marzollo non ha ricevuto l'assegno mensile

dal corrispondente

Venezia, giovedì sera.

L'inchiesta della magistratura su Attilio Marzollo, l'agente di cambio scomparso il 18 giugno lasciando, soltanto sulla piazza di Venezia, un vuoto di almeno 28 miliardi, procede su un doppio binario. Se ne occupa il sostituto procuratore della Repubblica, Fortuna, che in collaborazione con il dirigente la squadra mobile, Barbu, avrebbe raggiunto una prima prova dei reati addebitabili al Marzollo: la prova, cioè, di una truffa compiuta recentemente. Il dott. Fortuna continua, comunque, a mantenere il massimo riserbo.

Se ne occupa anche il giudice Gradella, del tribunale civile. E' atteso, appunto, per oggi pomeriggio, un provvedimento del tribunale civile: potrebbe trattarsi soltanto di un sequestro cautelativo sui beni di Attilio Marzollo, ma potrebbe anche trattarsi della dichiarazione di fallimento dell'agente di cambio.

Marzollo non si è presentato alla scadenza dei 4 giorni concessigli dopo la dichiarazione del suo stato di insolvenza. Per questo è stato espulso dalla Borsa. Attilio Marzollo, però, ha mancato anche a un altro impegno, il che dimostrerebbe la sua volontà di rifarsi, chissà dove, un'altra vita. Per la prima volta in più di 15 anni, Marisa Rizzo Benetti, una delle amanti del Marzollo, il quale da lei ha avuto due figli, non ha ricevuto nel giorno fissato l'assegno che l'agente di cambio le inviava per il mantenimento di Andrea, 16 anni e di Antonella, 14 anni.

Proprio il giovane Andrea ha aperto ieri una grossa polemica nei confronti dell'ultima amante di suo padre, la svizzera Ursula Funch, anche lei madre di due figli, uno di 7, l'altro di 2 anni. Andrea Marzollo accusa la Funch di mentire quando afferma di aver sempre ignorato l'esistenza di una «seconda famiglia» di Attilio Marzollo a Treviso.

«Lei, dice Andrea, *sapeva benissimo della nostra esistenza, come noi sapevamo della sua».* Secondo Andrea Marzollo, il giorno in cui ha lasciato Venezia per St-Moritz — la spartizione di Attilio Marzollo e di venerdì 18, la partenza della Funch è di domenica 20 giugno — la donna avrebbe portato con sé, in Svizzera, anche gli abiti dell'agente di cambio.

p. r.

Meccanico ferito da zingari bambini che sorprende a rubare

Voghera, giovedì sera.

(e. g.) Il meccanico Ettore Barbieri, 56 anni, proprietario di un'officina a Rivanazzano, è stato ferito da due zingari, Franco Leblati, di 11 anni, e Giacomina Raimara, di 12 anni, da lui sorpresi a rubare nell'ufficio della sua officina. I due ladruncoli avevano preso 30 mila lire in contanti ed un assegno di 150 mila lire nel cassetto di una scrivania.

Dallai alla fuga ed accortisi che il proprietario stava per inseguirli, gli hanno sbattuto la porta dell'ufficio in faccia, ferendolo. I due sono stati ugualmente presi da un carabiniere e accompagnati in caserma.

Felix Fissolo n. Bagnus

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio il padre **Giuseppe**, il figlio **Dino**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Michele Ferrero** e i piccoli **Pietro** e **Giovanni**, la signora **Piera Ferrero**, cognate, cognati, nipoti, cugini, l'affezionata signora **Albina Bernardi** e parenti tutti. I funerali saranno fatti in Sant'Antonio domani, giovedì 8 corr., alle ore 16,45, partendo dalla casa abitazione, via Madama 22, per la Parrocchia di San Giovanni. Dalla loro cara salma passeggiata per il cimitero di Lanzo[illegible] per essere inumata nella tomba di famiglia.

— Savigliano, 7 luglio 1971.

Il Direttore ed i Collaboratori tutti della Illbiz Film di Torino, profondamente commossi, esprimono vivissime condoglianze al Rag. Bernardino Pinotto, Titolare della Compagnia Film di Savigliano, ed ai suoi familiari per la scomparsa della signora

Felix Fissolo n. Bagnus

— Torino, 7 luglio 1971.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della F. Ferrero & C. S.p.A., prendono vivo parte al dolore della signora Maria Teresa e del consorte Cav. Lav. Michele Ferrero, Amministratore Delegato della società, per l'improvvisa scomparsa della signora

Felix Fissolo n. Bagnus

— Pino Torinese, 7 luglio 1971.

Dirigenti, impiegati, operai del Gruppo Ferrero si uniscono al dolore della signora Maria Teresa, consorte del Cav. Lav. Michele Ferrero, per la scomparsa dell'adorata mamma signora

Felix Fissolo n. Bagnus

ed esprimono il loro più sentito cordoglio con l'augurio particolare.

— Alba, 7 luglio 1971.

Luciano e Daria Chiesa con Marisa e Carlo sono affettuosamente vicini alla signora Maria Teresa e alla famiglia Fissolo e Ferrero nel loro grande dolore per la scomparsa della cara mamma signora

Felix Fissolo n. Bagnus

— Pino Torinese, 7 luglio 1971.

Franco e Giuliana Stevan esprimono il loro dolorosissimo cordoglio alla signora Maria Teresa Ferrero e augurano che l'immensa tristezza della cara mamma scompaia

Felix Fissolo n. Bagnus

— Torino, 7 luglio 1971.

Presidente, circa parte al dolore di Dino gli amici:

Lino Andreotti
Sergio Barbero
Armando Benetti
Francesco Casavecchia
Sandro Gilat
Domenico Guttino
Guido Ghiberi
Guerano Ianni
Agostino Lauro
Giacomo Masat
Filippo Massimino
Giulio Silvestri
Lucio Pizzo
Franco Pranzo
Franco Stefino
Renzo Varia

per la dipartita della cara mamma signora

Felix Fissolo n. Bagnus

— Savigliano, 7 luglio 1971.

Luigi Bima e familiari sono affettuosamente vicini a Giuseppino, Maria Teresa e Dino Fissolo nel grave lutto che li ha colpiti.

— Fossano, 7 luglio 1971.

Il Dott. **Giuseppe Sappa** e famiglia, prendono vivo parte al dolore che ha colpito la signora Maria Teresa Ferrero-Fissolo, per la perdita della MAMMA

Adriana e Giuseppe Trezzi partecipano al dolore di Maria Teresa Ferrero e famiglia per l'improvvisa perdita della Mamma

Felicina Fissolo

— Torino, 6 luglio 1971.

Celiamente i mancano

Letizia Personaz n. Stura

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luigi**, il figlio **Carlo**, unitamente a **Giovanna** e **Massimo**, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Mario Marcello per le premurose ed assidue cure. La cara salma partirà oggi alle ore 14 da via Cigna 91 per Moncenisio. Poi, per sempre riposo [illegible] e [illegible] lassù nel cimitero di Ferrera.

— Torino, 6 luglio 1971.

Le famiglie **Coppa**, **Pracca Simona**, **Ruggero** si associano al dolore.

Piero Chiesa e **Carluccio Canta** si associano al dolore della famiglia.

Prendono parte al dolore le famiglie **Begliuti** e **Bonadio**.

La famiglia **Colleoni** partecipa al lutto.

Dipendenti Lamper si associano al dolore di Carlo per la scomparsa della mamma **SIMONA**.

La ditta Lamper prende viva parte al dolore del suo dipendente Carlo Personaz.

Condomini, inquilini Palazzo Cigna partecipano al dolore della famiglia Personaz.

Lodovico Casagrande

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli **Dino** e **Alberto**, le nuore, i nipoti, i cognati ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè con partenza dall'Ospedale civile.

— Cuorgnè, 7 luglio 1971.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Edilstar «La Stampa» si associano al dolore del dipendente Geom per la morte del padre

Lodovico Casagrande

— Torino, 7 luglio 1971.

Il Rotary Ambrosiano partecipa al dolore del collega Gino per la perdita del PADRE

Improvvisamente è mancata

Caterina Moschetto
ved. Cerruti
(Magna Rina)

La piangono le nipoti, cognate, cugini, nipoti parenti tutti. I funerali seguiti il alle ore 10 nella Parrocchia Crocetta, via Silvio.

— Torino, 7 luglio 1971.

Ditta, Impiegati ed Operai della Ercosplim S.p.A. partecipano alla morte di [illegible] Caterina Moschetto

— Torino, 7 luglio 1971.

Impiegati, Impiegati ed Operai della Ercosplim S.p.A. partecipano alla morte di [illegible] Caterina Moschetto

— Torino, 7 luglio 1971.

Il mancato

Alessandro Paschero

Ne danno il triste annuncio, [illegible] Paschero, [illegible] e parenti tutti.

— Torino, 6 luglio 1971.

Colleghi di lavoro, unitamente con [illegible] stima, partecipano al grave lutto della signora Franca e famigliari tutti, per la scomparsa dell'indimenticabile

Alessandro Paschero

— Torino, 6 luglio 1971.

Partecipano la famiglia Rosito - Ricardi

Esprimono sentimenti di riconoscenza all'affetto [illegible] per [illegible]

Giuseppina Gilli
ved. Gosio

Ne danno partecipazione i cognati Gosio Giulio, i nipoti Giuseppe Gosio e [illegible] Gosio con la rispettiva famiglia. La cara salma è stata portata alla [illegible] di famiglia a [illegible] questa mattina.

— Torino, 6 luglio 1971.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Diverio

L'addolorato [illegible] famiglia Diverio e Bonadio. Funerali venerdì 9 ore 10,45 Parrocchia Crocetta.

— Torino, 7 luglio 1971.

Il mancato

Arturo Albini

Lo annunciano [illegible] figlio, parenti. Funerali oggi alle 10,30 dall'ospedale Mauriziano.

— Torino, 8 luglio 1971.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai quali inviare gli annunci sono:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maccheno 32
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 6
	Via Fieschi 30/32
ROMA	Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA	Via E. De Amicis 7
IMPERIA	Corso Matteotti 1b
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
SAN REMO	Via Portici 30
NAPOLI	Galleria Umberto I 27

Quando grossi enti i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA, Calcolo di numerose inviarne la loro richiesta per corrispondenza presso un'Azienda Pubblicitaria Riunite SpA, via Marconi 32 — 10126 Torino, il prezzo delle necessarie deve essere corrisposto dalle medesime alle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA (via Roma 80 e via Marconi 32, Torino) per mezzo di vaglia o mediante versamento in nel conto corrente postale 2/24040 Torino. Essi resulta dal predetto del numero di righe occupate 31 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammesso l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo senza uscita interlinea e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per ottenere rigorosa la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso interrompere parole o lettere di richiamo per più di 20-25 battute. La scelta delle rubriche e di lire 350 la riga. Lo spazio minimo = Domande di lavoro = e = Locazioni di immobili = lire 700 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in stile fisso (pubblicati dal lezzo giorno in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci ricevuti e fatti fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350; i due filetti di divisione lire 350, spazio bianco di separazione lire 350 la riga e due filetti di divisione lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono pubblicare gli annunci servendo consigno e aggiungendo al fondo dell'avviso la frase: «Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità n.... Torino», in tal caso all'importo dell'interno aggiuntivo deve essere aggiunto il solo diritto fisso di lire 2000 per versale, ed un bollo di lire 200 per ogni 4 righe di testo di tale corrispondenza. La Elas-Kompass Pubblicità, in base al capitolato di concessione di esercizio del speciale servizio, si riserva di non dare corso a quegli annunci che considerasse di carattere scandaloso o contrario alle norme di legge. Si declina ogni altra forma di corrispondenza inviata, diretta o lettere di protezione. Tutte le lettere indirizzate alle sedi e uffici debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se affrancate a tale scopo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Diramazioni di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AUTOBUS metallici ricostruiti, camioncini, furgoni, vendesi, fino 300 mq. Legnaioli Veneti, Cuneo, tel. 0171/67 GRU' idrauliche 3-5 qli applicabili a qualsiasi autocarro semplicità di carico e scarico per qualunque merce, rendimento elevato. Cotesi Trasloca 21, Tel. 751.952.

② Artigianato

ELETTRICISTA tenute impianti domestici piccola media industrie. Telefonare 361.066.

MURATORI prendo casa ristrutturazione ripara qualsiasi costruzione civile-commerciale. Tel. 553.307.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI immediati a proprietari soli e coniugi anche se pensionati. Nessuna spesa anticipata. Massima riservatezza. Informazioni gratuite personali o abbonamenti grossi calende, medicamentali, artistiche. Massima riservatezza. FINANZIARIA 115 - Sede Centrale, via Cavour 115 (angolo corso Vittorio), Torino, tel. 542.824 - 336.445.

A.A.A.A.A.A. A. PRESTITI fiduciari a tutti coloro di qualsiasi professione, senza garanzie, piccoli mutui a commercianti, artigiani, mutui ipotecari su alloggi fino 90% stima, lunghe rateazioni. Richiesta 100 mila - 30 milioni. Via Sacchi 38, Tel. 384.769.

A.A. ASIA nuova sede via Accorsi 16, Tel. 340.832. Prestiti impiegati statali, finanziamenti autofinanziati, mutui case ed appartamenti.

A. AFFIDO persona seppolo lavoro ventennio 400 mila cauzione. Riva, corso Re Umberto 45.

A. BAR specializzato torrefazione centralissimo affitasi a ottimi contratti rinnovo didascalia ottimo reddito. Ideale per coppia giovani, affidabile. Riva, corso Re Umberto 45.

A. CERCO in gerenza proprio rivenditore tabacchi in Torino cauzionabile. Telefonare 543.698.

A. NEGOZIO fruita vendita moderniss. ottima avviamento cedesi a milioni affarissimo. Riva, corso Re Umberto 45.

A. NEGOZIO rivendita frutta ortofrutticola redditizio 700 mila contanti rimanenti in dilazionato. Riva, corso Re Umberto 45.

A. 1.400.000 cedo proprietà mercerie ott. affitto mila. Tel. 218.094 ore pasti.

A. 4.200.000 cedesi drogheria, alimentazione cucina, ottimo posizione. Telefonare 218.440.

BOUTIQUE Novelty Verona, via Carlo Cattaneo 18, cedesi immediatamente.

CACCIA pesca cedesi per mancati impieghi 2 milioni 500 mila facilitazioni. Iscrivere, piazza Pontevico Chiomenza, 1c, via Alfieri, 14.

CASALINGHE impiegate distrazione rendimento possibile 150 mila garanzie inviare referenze Social Borgaria 43 Milano.

CEDO avviata corrozzeria attrezzata mq 140 1 milione 500 mila. Tel. 643.473.

CEDO Gruglasco negozi carrozzeria macchine alta qualità. Occasione. Telefonare 917.285.

CREMERIA pasticceria bar avviatissima 58 anni ottimo redditizia dimostrabile causa salute vendo dilazionando. Tel. 738.705.

GERENZA rivendita pane pasticceria kg 170, incasso 95 mila giornaliere interessantissimi offresi a coppia. Prima. Telefonare 311.090.

MERCERIA abbigliamento cedo Canavese causa trasferimento, mili pensate. Telefonare 302.356.

PRIVATO vende piccola lattoria pollame, corso Novara 46.

RISTORANTE sul corso centrale attrezzatissimo cedesi 4 milioni anticipo, vero affare. Tel 852.696.

RISTORANTE sul corso centrale attrezzatissimo cedesi 4 milioni anticipo, vero affare. Tel 852.696.

SALUMERIA ben avviata, 17 km Torino, cedesi, affittasi solaio nuclei familiari cedesi aggiungendo. Telefonare 911.980.

SALUMERIA ben avviatissima torino 1 milione, controllasi, ampi cedete. Prima. Tel. 611.080.

TABACCHERIA con abitazione vendo 1 milione, controllasi, ampi cedete. Prima. Tel. 611.080.

TABACCHERIA centrale gerenza 800 mila lire cedesi permanenza immobili. Fratta, Telefonare 511.090.

TABACCHERIA centralissima redditizia, vendesi 200 milioni annui cedesi parziale mensile garantita immobili. Prima, Telefonare 511.090.

TABACCHERIA levate 900 mila, buon reddito, cedesi 14 milioni. Prima, Telefonare 511.090.

TIPOGRAFIA rinnovatissima avviatissima ottimamente attrezzata importante centro turistico Riviera Ligure Ponente cedesi salute cedesi. Lampo Pubblicità 154, Albenga.

TORREFAZIONE bar super moderna, gerenza redditio inclusa 180 mila giornaliere garantiti, cedesi. Prima, Telefonare ore pasti.

TORREFAZIONE corso Vercelli, cedesi pari piccole, eventuale gerenza. Telefonare 502.380.

VENDO negozio vini liquori, apprezzamento al milanino. Tel. 370.172.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A. A contanti acquistasi alloggio, preferibilmente immediato. Tel. 343.316.

A.A. ACQUISTERei contanti, alloggio in cui oppure mansarda con servizi. Telefonare 542.780.

A.A. CAUSA trasferimento vendesi alloggio 3 camere tinello cucina servizi 6 milioni 900 mila, sufficienti 2 milioni 900 mila. Capella, Tel. 532.746.

A.A. CENTRALISSIMI vendonsi alloggi tutte dimensioni 1 milione 900 mila per visitare, corso Duca Abruzzi 78, telefonare sul 000.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi massima valutazione, immobiliare Torinese, Tel. 517.340.

A. DIRETTAMENTE impresa vari appartamenti 3 e 5 camere cucine servizi, Telefonare 511.090.

A. AFFIDO gerenza deposito tabacchi vendemmia 400 mila cauzione. Riva, corso Re Umberto 45.

A. BAR specializzato torrefazione centralissimo affitasi a ottimi contratti rinnovo didascalia ottimo reddito. Ideale per coppia giovani, affidabile. Riva, corso Re Umberto 45.

A. CERCO in gerenza proprio rivenditore tabacchi in Torino cauzionabile. Telefonare 543.698.

A. NEGOZIO fruita vendita moderniss. ottima avviamento cedesi a milioni affarissimo. Riva, corso Re Umberto 45.

A. NEGOZIO rivendita frutta ortofrutticola redditizio 700 mila contanti rimanenti in dilazionato. Riva, corso Re Umberto 45.

A. 1.400.000 cedo proprietà mercerie ott. affitto mila. Tel. 218.094 ore pasti.

A. 4.200.000 cedesi drogheria, alimentazione cucina, ottimo posizione. Telefonare 218.440.

BOUTIQUE Novelty Verona, via Carlo Cattaneo 18, cedesi immediatamente.

CACCIA pesca cedesi per mancati impieghi 2 milioni 500 mila facilitazioni. Iscrivere, piazza Pontevico Chiomenza, 1c, via Alfieri, 14.

CASALINGHE impiegate distrazione rendimento possibile 150 mila garanzie inviare referenze Social Borgaria 43 Milano.

CEDO avviata corrozzeria attrezzata mq 140 1 milione 500 mila. Tel. 643.473.

CEDO Gruglasco negozi carrozzeria macchine alta qualità. Occasione. Telefonare 917.285.

CREMERIA pasticceria bar avviatissima 58 anni ottimo redditizia dimostrabile causa salute vendo dilazionando. Tel. 738.705.

GERENZA rivendita pane pasticceria kg 170, incasso 95 mila giornaliere interessantissimi offresi a coppia. Prima. Telefonare 311.090.

MERCERIA abbigliamento cedo Canavese causa trasferimento, mili pensate. Telefonare 302.356.

PRIVATO vende piccola lattoria pollame, corso Novara 46.

RISTORANTE sul corso centrale attrezzatissimo cedesi 4 milioni anticipo, vero affare. Tel 852.696.

RISTORANTE sul corso centrale attrezzatissimo cedesi 4 milioni anticipo, vero affare. Tel 852.696.

SALUMERIA ben avviata, 17 km Torino, cedesi, affittasi solaio nuclei familiari cedesi aggiungendo. Telefonare 911.980.

SALUMERIA ben avviatissima torino 1 milione, controllasi, ampi cedete. Prima. Tel. 611.080.

TABACCHERIA con abitazione vendo 1 milione, controllasi, ampi cedete. Prima. Tel. 611.080.

TABACCHERIA centrale gerenza 800 mila lire cedesi permanenza immobili. Fratta, Telefonare 511.090.

TABACCHERIA centralissima redditizia, vendesi 200 milioni annui cedesi parziale mensile garantita immobili. Prima, Telefonare 511.090.

TABACCHERIA levate 900 mila, buon reddito, cedesi 14 milioni. Prima, Telefonare 511.090.

TIPOGRAFIA rinnovatissima avviatissima ottimamente attrezzata importante centro turistico Riviera Ligure Ponente cedesi salute cedesi. Lampo Pubblicità 154, Albenga.

TORREFAZIONE bar super moderna, gerenza redditio inclusa 180 mila giornaliere garantiti, cedesi. Prima, Telefonare ore pasti.

TORREFAZIONE corso Vercelli, cedesi pari piccole, eventuale gerenza. Telefonare 502.380.

VENDO negozio vini liquori, apprezzamento al milanino. Tel. 370.172.

A. ACQUISTO alloggio 1-2 camere servizi piena elargizione zona centrale. Telefonare 513.528.

A. AGENZIA acquisisce alloggi abitabili. Pagamento immediato. Capello, Telefonare 332.380.

A. PALAZZINA alberga Pensata Mugnaini risponde esigenze più esigenti. Ascensore, parcheggio, disponibile copertura 1200 mq, prezzo interessantissimo. 18 milioni mil mila. Facilitazioni pagamento. Tel. Telefonare 317.096.

A. SANREMO, viale Carabacel 13, posizione panoramissima, vista mare. Appartamenti signorili abitabili subito, eccezionalmente convenienti. Soggiorno, camere, cucina, bagno, ingresso, disimpegno, balconi, giardino 12 ombrelloni 400 mila. Altri 3bis con salone, 3, 4, 5 camere, ecc. Sufficienti certe minime contanti, mutuo fondiario, dilazioni. Tel. Telefonare 317.096.

A. SUL mare, appartamenti subito abitabili. «Baia Mimosa» tra Andora e Cervo. Soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizi, ingresso 18 milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti. Mutuo fondiario. Visite loco. Tel. 317.096.

A. Santa Margherita Ligure vendesi appartamento 4 camere cucina servizi ampio giardino libero subito. Direttamente proprietario. Tel. 89.548.

ABITABILE vendo camera servizi 18 milioni 300 mila facilitazioni. Telefonare 540.007 - 677.709.

ABITABILE vendo centrale appartamento completamente rifatto e nuovo, via Principe Tommaso 42, 4 camere cucina bagno ingressi ripostiglio, 12 milioni 200 mila, sufficienti 30% contanti. Tel. 337.000.

ACQUISTA appartamenti in Torino privato o media dimensione con servizi. Disposto adeguatamente il prezzo. Telefonare 520.424.

ACQUISTASI immobile 50-100 camere recente costruzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino».

ACQUISTATE signori, via Lamie 41 (via Verolengo). Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, 3 milioni 150 mila, lasciate 5 milioni 4 camere, cucinetta, ingresso, bagno, 2 milioni 900 mila, stesse 3 milioni 950 mila. Unica Case, Tel. 535.904.

ACQUISTEREMMO appartamento libero sommavano, 3-4 vani aria Filonia o semicentrale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 230 — 10100 Torino».

ACQUISTIAMO casetta villetta con piccolo giardino in Torino o vicinanze. Telefonare 315.528.

ACQUISTO cascina stallatico massimo 90 km Torino, Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 12 — 10100 Torino».

ACQUISTO privatamente stabile in Torino, buon reddito, massimo 40 camere. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 045 — 10100 Torino».

ACQUISTO stesso in via Filadelfia 261, via Guido Reni 113, mutui 2 camere cucinetta, servizi 10 milioni 300 mila, mutuo 80%, interessi facilitazioni. Visite ai posti. Tel. 348.534.

ADIACENTE stadio: corso Sebastopoli 71, 3-4 camere, cucinino, ingresso, balcone, 2 milioni 300 mila, mutuo 5 milioni 400 mila. Unica Case, Tel. 535.904.

ADIACENZE corso Potenza - Lombardia - Grosseto, alloggi nuovi abitabili subito, 2-3-4 camere servizi, soffitte 30% contanti più mutuo dilazioni. Tecnoinvestimenti, 542.946.

ADIACENZE piazza Adriano: via Lombardia 12, 2 camere, cucinino, ingresso, bagno, 3 milioni 900 mila, mutuo 6 milioni 900 mila. Unica Case, 535.904.

AERONAUTICA affari camere libertà, soleggiato, moderno 4 milioni 900 mila compreso mutuo. Sabatelli, Telefonare 501.225.

AFFARE vendiamo 2 villini in costruzione, 20 minuti Torino, in posizioni in blocco dilazionando 30%. Telefonare 519.774.

AFFARONE negozio drogheria, zona commerciale affittato a lire 49 mila mensili vige vendesi a milioni 900 mila. Unica, Tel. 594 628.

ALASSIO panoramissimo vista mare, 3 camere accessorii, in palazzina, estremamente a milioni 600 mila. Tel. 362.186.

ALLOGGETTI cambio tinello cucinetto servizi vendesi Borgo S. Paolo. Telefonare 715.612.

ALLOGGETTO libera camera libertà vendesi 4 milioni 800 mila, sufficienza 1 milione 500 mila. Tel. 536.654.

ALLOGGIO Vittorio Veneto 403 2a, due camere, cucina, libero 9 milioni 500 mila rateazioni fino 1978, primo pagamento 1972. Tel. 341.419.

ALLOGGIO eccellente libero lorenzo Vercelli 2 camere tinello servizi 4 milioni 200 mila, mutuo 3 milioni 900 mila. Torinacase, Tel. 515.318.

ALLOGGIO libero Torino Rosselli camera tinello servizi 5 milioni 850 mila. Facilitazioni. Torinacase, Tel. 515.318.

ALLOGGIO libero C. Rosselli camera tinello servizi 5 milioni 850 mila. Facilitazioni. Torinacase, Tel. 515.318.

ALLOGGIO libero (3. Rivoli), 2 camere tinello servizi 4 milioni 250 mila mutuo 3 milioni 300 mila. Torinacase, 317.240.

ALLOGGIO nuovo mq 160 giardino, palazzetta Orbassano, vendo 3 milioni più mutuo. Tel. 330.295.

ALLOGGIO, saloni, 3 camere, doppi servizi, giardino particolare, vista collina imposta trattativa direttamente proprietario. Telefonare 511.090.

ALLOGGIO signorile libero, cantina in nella cucinetta garage 6 milioni 300 mila. Tel. 634.001.

ALLOGGIO 1969 (Madonna Campagna) saloni, 3 grandi camere, cucinetta, servizio ancora. Telefonare 834.167.

AMEDEO Peyron 31 e 31, 7 camere, servizi; 4 milioni, mutuo 2 milioni 400 mila; 3 camere, servizi; 2 milioni 450 mila, mutuo 3 milioni 350 mila; 4 camere, cucina, bagno 2 milioni 700 mila, stesso, mutuo 3 milioni 350 mila. Unica Case, Tel. 535.904.

AMEDEO Peyron 31 e 31, 7 camere, servizi; 4 milioni, mutuo 2 milioni 400 mila; 3 camere, servizi; 2 milioni 450 mila, mutuo 3 milioni 350 mila; 4 camere, cucina, bagno 2 milioni 700 mila, stesso, mutuo 3 milioni 350 mila. Unica Case, Tel. 535.904.

ANGOLARE grattacielo 100 coperti, posto bar, ecc., parcheggio, disponibile copertura 1200 mq, prezzo interessantissimo. 18 milioni mil mila. Facilitazioni pagamento. Tel. Telefonare 317.096.

A. SANREMO, viale Carabacel 13, posizione panoramissima, vista mare. Appartamenti signorili abitabili subito, eccezionalmente convenienti. Soggiorno, camere, cucina, bagno, ingressi, disimpegno, balconi, giardino 12 ombrelloni 400 mila. Altri 3bis con salone, 3, 4, 5 camere, ecc. Sufficienti certe minime contanti, mutuo fondiario, dilazioni. Tel. Telefonare 317.096.

A. SUL mare, appartamenti subito abitabili. «Baia Mimosa» tra Andora e Cervo. Soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizi, ingressi 18 milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti. Mutuo fondiario. Visite loco. Tel. 317.096.

A Santa Margherita Ligure vendesi appartamento 4 camere cucina servizi ampio giardino libero subito. Direttamente proprietario. Tel. 89.548.

ABITABILE vendo camera servizi 18 milioni 300 mila facilitazioni. Telefonare 540.007 - 677.709.

ABITABILE vendo centrale appartamento completamente rifatto e nuovo, via Principe Tommaso 42, 4 camere cucina bagno ingressi ripostiglio, 12 milioni 200 mila, sufficienza 30% contanti. Tel. 337.000.

ACQUISTA appartamenti in Torino privato o media dimensione con servizi. Disposto adeguatamente il prezzo. Telefonare 520.424.

ACQUISTASI immobile 50-100 camere recente costruzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino».

ACQUISTATE signori, via Lamie 41 (via Verolengo). Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, 3 milioni 150 mila, lasciate 5 milioni 4 camere, cucinetta, ingresso, bagno, 2 milioni 900 mila, stesse 3 milioni 950 mila. Unica Case, Tel. 535.904.

ACQUISTEREMMO appartamento libero sommavano, 3-4 vani aria Filonia o semicentrale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 230 — 10100 Torino».

ACQUISTIAMO casetta villetta con piccolo giardino in Torino o vicinanze. Telefonare 315.528.

ACQUISTO cascina stallatico massimo 90 km Torino, Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 12 — 10100 Torino».

ACQUISTO privatamente stabile in Torino, buon reddito, massimo 40 camere. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 045 — 10100 Torino».

ACQUISTO stesso in via Filadelfia 261, via Guido Reni 113, mutui 2 camere cucinetta, servizi 10 milioni 300 mila, mutuo, mutuo 80%, interessi facilitazioni. Visite ai posti. Tel. 348.534.

ADIACENTE stadio: corso Sebastopoli 71, 3-4 camere, cucinino, ingresso, balcone, 2 milioni 300 mila, mutuo 5 milioni 400 mila. Unica Case, Tel. 535.904.

ADIACENZE corso Potenza - Lombardia - Grosseto, alloggi nuovi abitabili subito, 2-3-4 camere servizi, soffitte 30% contanti più mutuo dilazioni. Tecnoinvestimenti, 542.946.

ADIACENZE piazza Adriano: via Lombardia 12, 2 camere, cucinino, ingresso, bagno, 3 milioni 900 mila, mutuo 6 milioni 900 mila. Unica Case, Tel. 535.904.

AERONAUTICA affari camere libertà, soleggiato, moderno 4 milioni 900 mila compreso mutuo. Sabatelli, Telefonare 501.225.

AFFARE vendiamo 2 villini in costruzione, 20 minuti Torino, in posizioni in blocco dilazionando 30%. Telefonare 519.774.

AFFARONE negozio drogheria, zona commerciale affittato a lire 49 mila mensili vige vendesi a milioni 900 mila. Unica, Tel. 594 628.

ALASSIO panoramissimo vista mare, 3 camere accessorii, in palazzina, estremamente a milioni 600 mila. Tel. 362.186.

ALLOGGETTI cambio tinello cucinetto servizi vendesi Borgo S. Paolo. Telefonare 715.612.

ALLOGGETTO libera camera libertà vendesi 4 milioni 800 mila, sufficienza 1 milione 500 mila. Tel. 536.654.

ALLOGGIO Vittorio Veneto 403 2a, due camere, cucina, libero 9 milioni 500 mila rateazioni fino 1978, primo pagamento 1972. Tel. 341.419.

ALLOGGIO eccellente libero lorenzo Vercelli 2 camere tinello servizi 4 milioni 200 mila, mutuo 3 milioni 900 mila